



Fondazione
Cassa di Risparmio di Biella

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2021 è stato un anno difficile ma importante per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che ha lavorato, nonostante le restrizioni ancora imposte dalla crisi sanitaria, per consolidare la propria azione di supporto al territorio Biellese in tutte le aree di intervento e progettare lo sviluppo futuro.

Molto positivi i risultati raggiunti in corso d'anno che vedono un ulteriore consolidamento del patrimonio netto dell'Ente cresciuto di quasi due milioni di euro che lo portano a un valore complessivo di oltre 258 milioni di euro, consolidando il ruolo di fondazione medio-grande a livello nazionale.

L'ottima gestione amministrativa ha permesso di chiudere il bilancio con un avanzo di esercizio di quasi 10 milioni di euro di cui oltre il 70% è stato accantonato nei fondi per l'attività di istituto.

Una base solida e sicura che ha permesso di raggiungere un accantonamento complessivo per le erogazioni future di quasi 20 milioni di euro che mette in sicurezza l'attività dell'Ente per i prossimi anni.

Una strategia dunque di lungimirante prudenza che permette all'Ente di avviare il 2022, anno del trentennale, con solide certezze in un momento in cui al sistema ormai consolidato dei bandi erogativi si affiancano sempre più spesso iniziative di coprogettazione e bandi straordinari attivati per far fronte alle molte emergenze: sanitaria, ucraina, energetica.

Sullo sfondo una programmazione puntuale e corale, fatta di ascolto profondo dei bisogni del territorio, attuato anche attraverso l'Osservatorio territoriale del Bielle-

se OsservaBiella, e delle istanze degli enti e delle reti che lo compongono.

Grazie a questa indispensabile attività di analisi e con l'obiettivo di perseguire gli obiettivi dell'agenda ONU 2030 è stata messa a punto la strategia che guiderà l'attività futura della Fondazione che sempre più si pone come soggetto al centro di reti

ampie e importanti con il ruolo di catalizzatore e innovatore sociale e promotore dello sviluppo economico.

Numerosissimi sono stati nel 2021 i progetti e gli eventi che hanno segnato l'attività dell'Ente e sono state gettate le basi per lo sviluppo di quelli futuri tra cui, in primis, Cascina Oremo, moderno polo formativo e inclusivo da oltre 12 milioni di euro all'interno del Polo di Città Studi, società strumentale che nel 2021 per la prima volta ha raggiunto la parità di bilancio e la cui azione si rivolge alla formazione dei giovani, bene preziosissimo per il territorio.

Proprio ai giovani e alla loro idea di futuro si rivolgerà in particolare l'azione della Fondazione attraverso progetti le cui basi sono state poste nel 2021.



Franco Ferraris

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

IDENTITÀ

LA FONDAZIONE: CHI È E CHE COSA FA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è nata nel 1992 ed è la 27° fondazione italiana per dimensione patrimoniale. È un Ente senza scopo di lucro, privato ed autonomo, che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico del Biellese in linea con la mission ereditata dalla Cassa di Risparmio di Biella di cui è la naturale continuazione. La Fondazione svolge due tipologie di attività strettamente interconnesse: promuove

il welfare di comunità sostenendo progetti di utilità collettiva attraverso la propria attività erogativa regolata da una programmazione pluriennale e gestisce il proprio patrimonio secondo criteri di prudenza e sostenibilità. Scopo della gestione del patrimonio è infatti quello, sul lungo periodo, di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica salvaguardandone il valore per le generazioni future.

I PRINCIPALI NUMERI DEL 2021



Euro 258.554.286

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021

Il patrimonio netto ha avuto nel corso dell'anno un incremento di Euro 1.941.276 pari a **+0,76%** tra accantonamenti ai fondi e donazioni varie

3,77%
rapporto tra Avanzo
d'esercizio
e Patrimonio



Euro 9.706.371

AVANZO D'ESERCIZIO

Nel 2021 l'avanzo d'esercizio ha permesso di accantonare:

Euro 7.765.097 ai fondi per l'attività di istituto
Euro 1.941.274 ai fondi patrimoniali



Euro 19.604.203

FONDI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA

Nel 2021 sono stati accantonati Euro 4.709.966 con un incremento del **31,18%** dei fondi disponibili per l'attività erogativa negli anni successivi



Euro 4.249.644

EROGAZIONI DELIBERATE

(COMPRESIVO DEL CREDITO DI IMPOSTA FONDO POVERTÀ EDUCATIVA)



404 interventi deliberati



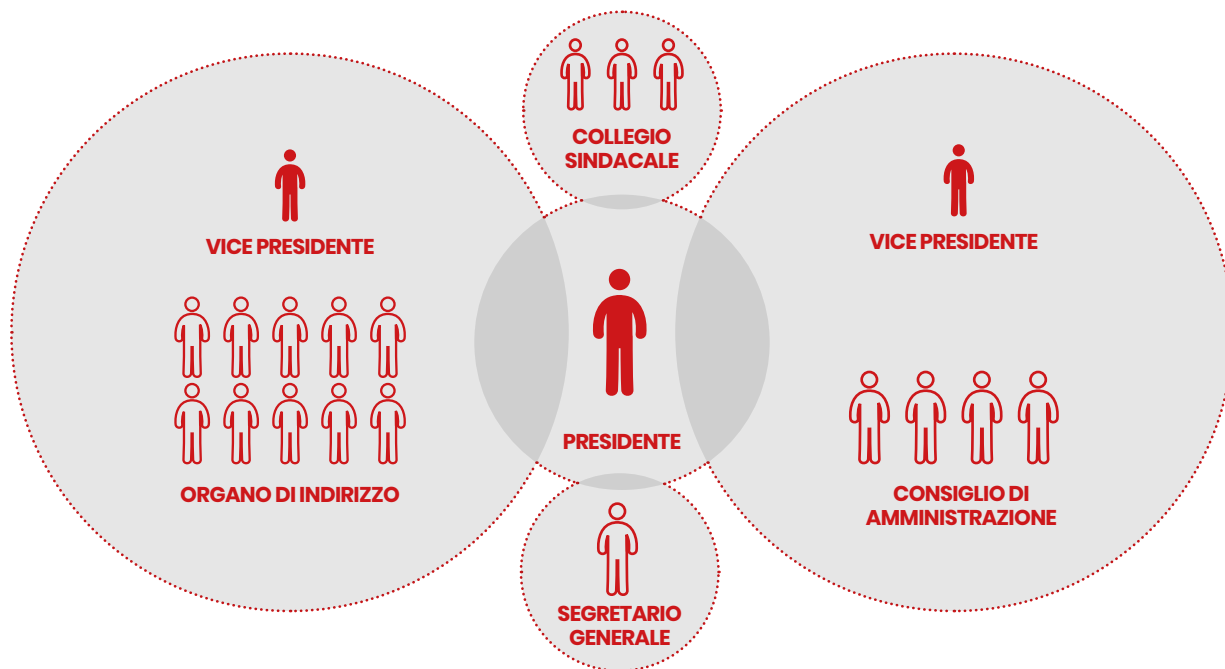
7 bandi e sessioni



109 progetti di rilievo attivati

LA GOVERNANCE

GLI ORGANI STATUTARI



La struttura di governo della Fondazione è così composta:

Presidente

Ha la rappresentanza legale. Presiede l'Organo di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

Organo di Indirizzo

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di esercizio, Documenti programmatici pluriennali e annuali.

Consiglio di Amministrazione

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

Collegio Sindacale

Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo funzionamento.

Segretario Generale

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa all'Organo di Indirizzo e al Consiglio di Amministrazione e ha delega per la gestione del personale.

Nel 2021 il Consiglio di Amministrazione è rimasto immutato mentre all'interno dell'Organo di Indirizzo sono stati nominati i seguenti Consiglieri: Michele Colombo, Gelsomina Passadore e Giuseppe Poma in sostituzione degli uscenti Marinella Lentini, Luca Murta Gaspar Cardoso e Marcello Vaudano.

Nel corso dell'anno ha lasciato l'incarico il Segretario Generale Mario Ciabattini a cui è subentrato il Vice Segretario Generale Andrea Quaregna.

Infine il Collegio Sindacale è stato rinnovato con l'ingresso di Marinella Uberti e Paolo Gremmo in sostituzione di Fabrizio Soncina e Ornella Bosco (deceduta).

Va infine segnalato che nel corso dell'anno il Presidente Franco Ferraris ha ricevuto l'Onorificenza di "Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana" da Prefetto di Biella Franca Tancredi per l'impegno svolto per il territorio con particolare riferimento al periodo pandemico.

Comitato Investimenti

La Fondazione ha istituito un Comitato Investimenti con funzione consultiva in tema di investimenti di carattere mobiliare e gestione finanziaria.

Il Comitato è composto da 4 membri: il Presidente Franco Ferraris, il Vice Presidente Emanuele Scribanti, il Segretario Generale Andrea Quaregna e il dott. Da-

rio Brandolini il consulente esterno della Fondazione; il Comitato è chiamato a esprimere parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su proposte di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti.

La Fondazione si avvale di un sistema di specifiche misure a presidio dei rischi (strategici, operativi, compliance e reputazionali) attraverso l'adozione di specifici strumenti:

- Codice Etico
- Modello organizzativo
- Regolamenti operativi ed interni (nomine, investimenti, attività istituzionale)
- Manuale di gestione privacy.

Tutti gli strumenti vengono aggiornati sistematicamente a seguito delle previsioni normative.

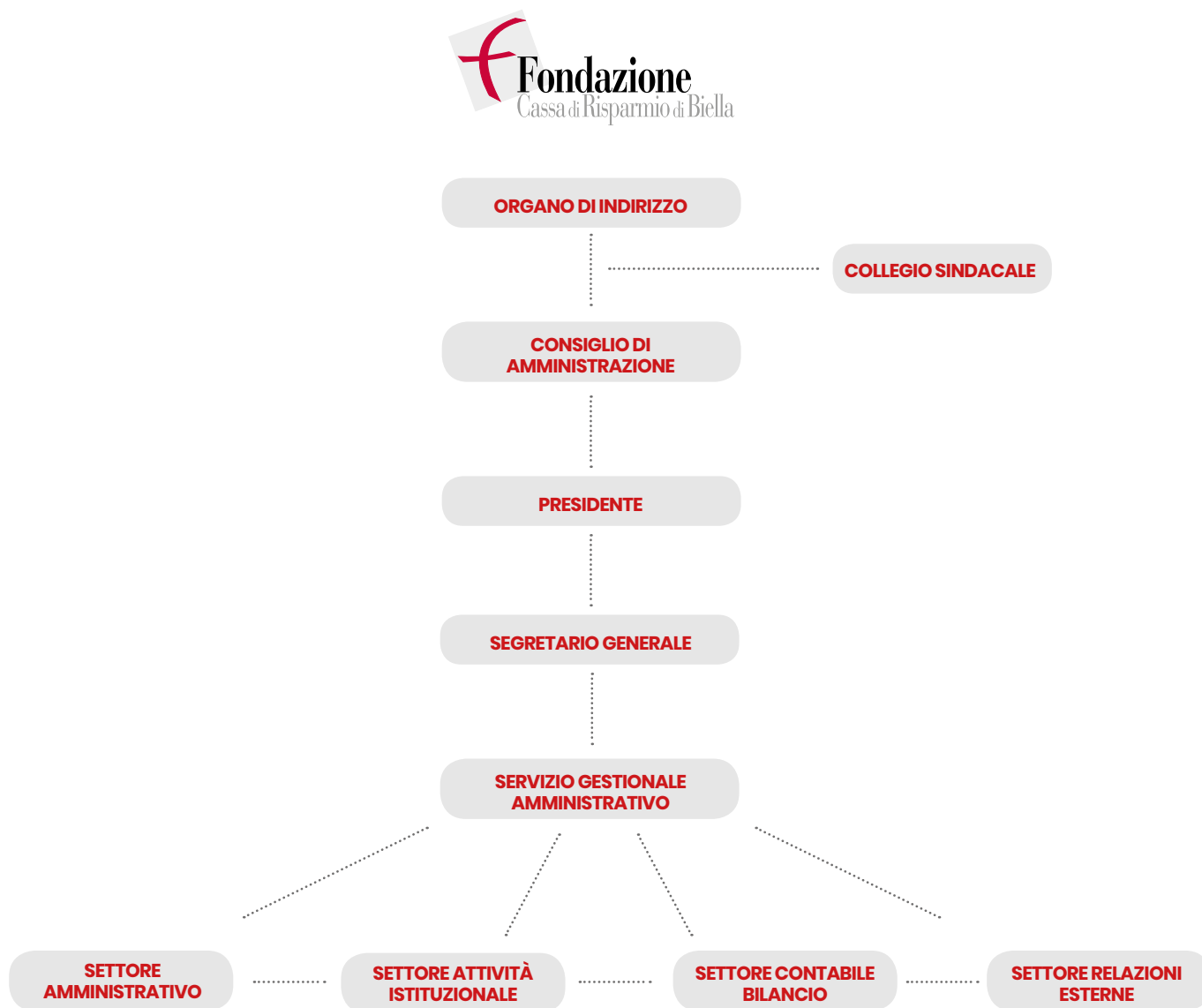
Nel corso del 2021, a seguito del perdurare della situa-

zione epidemiologica causata dal Covid-19 e del conseguente rischio di contagio, sono continuati gli adeguamenti dei protocolli di sicurezza a seguito delle disposizioni anti-contagio (con particolare riferimento all'art. 25 septies del Dlgs. 231/2001).

L'Organismo di Vigilanza della Fondazione, in forma monocratica, è composto dall'avv. Rodolfo Rosso che ha continuato con il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione e sul rispetto del Modello Organizzativo di Fondazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso 4 incontri (3 verifiche e un incontro di condivisione con l'Organo di Controllo) in presenza e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA



LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa della Fondazione è composta da nove dipendenti a tempo indeterminato. La Fondazione accoglie inoltre abitualmente stage universitari.



Genere:
5 maschi e 4 femmine



Qualifica
Dirigenti: 1
Quadri: 0
Impiegati: 8



Fasce d'età
25/35: 1
35/45: 4
over 45: 4
età media: 42,4



Anni di servizio
5/10: 2
10/20: 5
oltre 20: 2



Titolo di studio
dottorato di ricerca: 1
laurea: 7
diploma: 1

La Fondazione inoltre ha attive alcune collaborazioni continuative in ambito fiscale (Studio Commercialisti CSMB), finanziario (DBB Consulting) e architettonico (Arc. E. Baietto)



LE SOCIETÀ STRUMENTALI

Palazzo Gromo Losa srl

La società ha in comodato gratuito l'intero immobile denominato Palazzo Gromo Losa e dal 2017 cura l'organizzazione di tutte le attività culturali del Palazzo e dello Spazio Cultura della Fondazione. Nel 2021 è proseguita la collaborazione con i vicini Palazzo Ferrero, la cui gestione è stata affidata nel 2017 dalla Città di Biella all'ATS "Mischele Culturali", e Palazzo La Marmora, con i quali Palazzo Gromo Losa costituisce il "Polo Culturale di Biella Piazza".

Il Palazzo è composto da diversi spazi e servizi tra cui i giardini all'italiana donati da un privato mecenate biellese e composti da numerosissime varietà di rose, l'Auditorium che ospita fino a 140 persone sede dei concerti dell'Accademia Perosi e di numerosi importanti eventi e le sale espositive del piano cantinato.

Lo Spazio Cultura della Fondazione somma invece le funzioni di sede espositiva a quelle di biblioteca e archivio.

MOSTRE PALAZZO GROMO LOSA SRL

mostra	periodo	pubblico	scuole (studenti+insegnanti)	totale
Selvatica - Arte e Natura in Festival 8ª ed.	5 - 26 feb 2021	399	/	399
Coco + Marilyn. Biella al centro del MI-TO	22 mag - 3 ott	3.900	158	4.058
Viaggio. Orizzonti, frontiere, generazioni 4ª ed.	16 ott 2021 - 9 gen 2022	721	15	736
Totale		5.020	173	5.193

MOSTRE SPAZIO CULTURA

mostra	periodo	pubblico	scuole (studenti+insegnanti)	totale
Ricucire il futuro	22 mag - 12 set 2021	164	0	164
Per Filo & Per Segno	18 set - 17 ott 2021	83	0	83
Alfonso Sella. Artista e scienziato	23 ott - 28 nov 2021	306	0	306
Francesco Delorenzi. Viaggio attraverso l'inverno	11 dic 2021 - 30 gen 2022	74	0	74
Totale		627	0	627

Città Studi S.p.A.

Città Studi Biella è stata fondata per iniziativa delle istituzioni e dell'associazionismo imprenditoriale locale allo scopo di favorire lo sviluppo tecnico scientifico dell'industria biellese. Oggi è un ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e rappresenta uno dei poli di cultura industriale più importanti d'Italia e comprende nei suoi oltre 100.000 mq:

- una Sede Universitaria;
- un'Agenzia per la Formazione Professionale accreditata dalla Regione Piemonte e certificata ISO 9.000;
- un Centro Congressi ed una Biblioteca Specialistica;
- un'area di Servizi, Ricerca e di Consulenza alle Imprese.

La missione di Città Studi è quella di:

- rappresentare una "struttura integrata" per rispondere alle esigenze del Territorio in merito a: formazione, ricerca e diffusione della innovazione tecnologica;
- essere riconosciuta come il punto di riferimento dell'attività formativa, culturale e scientifica del Territorio, realizzando le migliori condizioni ambientali per le attività ed i risultati;
- rappresentare il luogo dell'erogazione e diffusione della formazione permanente;
- assicurare l'accesso a un network internazionale nell'ambito della ricerca;
- sviluppare la dimensione universitaria perseguendo l'immagine di una sede che si distingue per qualità ed efficacia.

Attività esterne:

Corsi universitari, master e alta formazione

Nell'anno 2021 è stato attivato il primo anno di Ingegneria Industriale in videostreaming (SDSS) in collaborazione con il Politecnico di Torino.

Per quanto riguarda l'Università degli Studi di Torino, nell'anno accademico 2021/2022 sono stati attivati i seguenti corsi di laurea: Servizio Sociale (I, II e III anno), Scienze dell'Amministrazione (I, II e III anno), Amministrazione Aziendale (I, II e III anno), Giurisprudenza (III, IV e V anno).

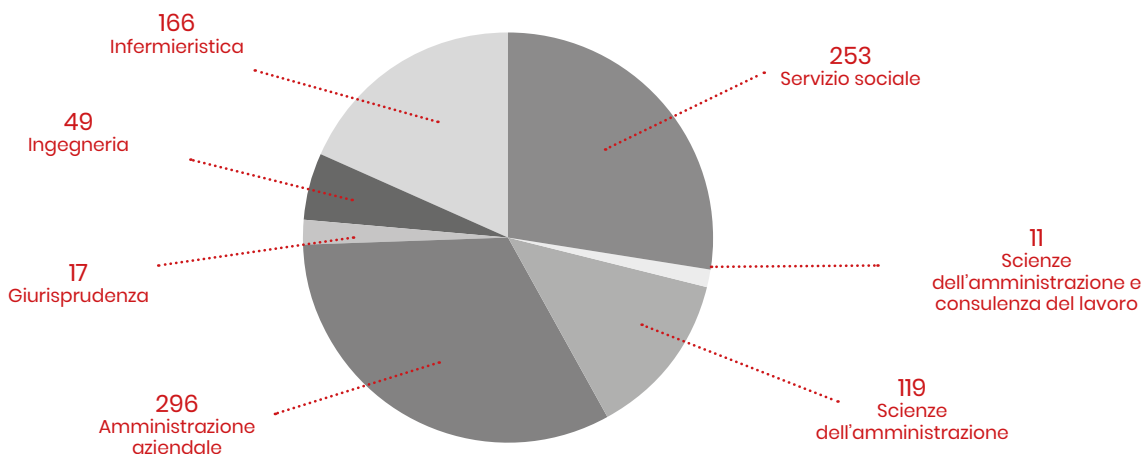
Le immatricolazioni sono state in totale 187, di cui 58 per

Servizio Sociale, 54 per Amministrazione Aziendale, 49 per Ingegneria e 26 per Scienze dell'Amministrazione. Il totale degli immatricolati presenti in Città Studi sale a 235, se si considerano anche i 48 del corso di laurea in Infermieristica gestito da ASL Biella, che con i suoi 166 iscritti totali porta il numero di allievi universitari totali presenti a Città Studi a 911.

Residenza universitaria

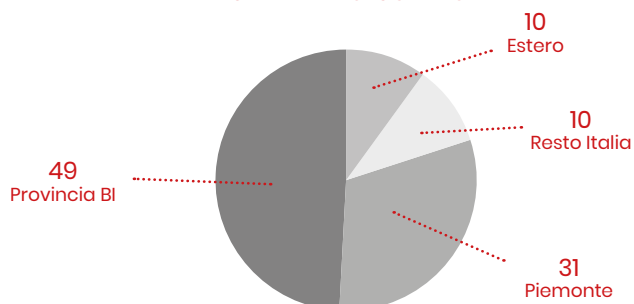
Nell'anno 2021 la residenza universitaria ha ospitato n. 93 persone provenienti da tutta Italia e dall'estero, nello specifico: 53% dal Piemonte, 15% dal Nord Italia, 13% dal Centro Italia, 18% dal Sud Italia e l'1% dall'estero.

TABELLA IMMATRICOLATI 2021/2022

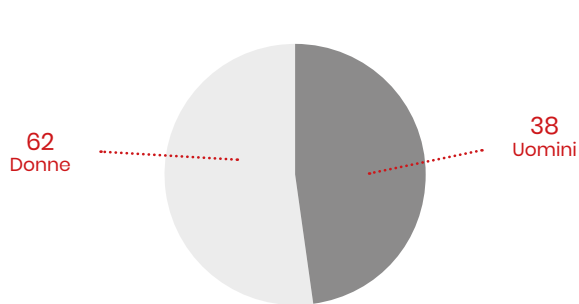


ISCRITTI AI CORSI UNIVERSITARI BIELLESI A.A. 2021/2022

PROVENIENZA GEOGRAFICA



STUDENTI



Formazione professionale

I dati relativi alla formazione professionale sono:

- n. corsi 301
- n. allievi iscritti 2.513
- n. ore corso 13.060

Academy

Academy offre una formazione business oriented che risponde direttamente a specifiche esigenze aziendali con corsi brevi e pratici, che permettono di formare tecnici intermedi in grado di entrare in azienda e operare in modo funzionale nel processo attraverso un dimezzamento della formazione intensiva rispetto a quella standard ricevuta in azienda.

Nel corso del 2021 sono stati attivati n. 10 corsi totali, tutti per persone già occupate all'interno delle aziende ma con necessità di implementare le proprie skills o di riconvertirle.

Nel 2021 sono state formate n. 108 persone provenienti da 19 aziende per un totale di 846 ore di formazione.

Il progetto Academy è sostenuto direttamente da importanti aziende tessili a livello mondiale: Lanificio Ermengildo Zegna, Loro Piana, Reda e Vitale Barberis Canonico, oltre alla partecipazione di Unione Industriale Biellese e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Il progetto ACADEMY Ospitalia

Nel corso del 2021 si è deciso, insieme a Fondazione Bellezza e gli altri soggetti partecipanti al progetto academy Ospitalia, di spostare l'attenzione agli operatori del settore già attivi sul mercato progettando dei corsi brevi di aggiornamento in modo da avere una maggiore consapevolezza delle competenze già presenti sul territorio e, laddove necessario o carente, intervenire con percorsi mirati. Il secondo step sarà dedicato alla strutturazione di percorsi più scolastici rivolti ai giovani per colmare eventuali ambiti del settore risultati lacunosi.

Si è proceduto, quindi, alla definizione e programmazione di corsi brevi da proporre sull'asse territoriale Biel-

lese-Lago Maggiore in collaborazione con gli Istituti Alberghieri di Biella e Stresa. Il manifesto dei corsi verrà presentato nei primi mesi del 2022 per avviare la formazione in primavera dopo la dovuta campagna promozionale.

Servizi per la ricerca

Città Studi ha gestito per il dodicesimo anno Po.in.tex, il Polo di Innovazione Tessile, con l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo nell'area ricerca e trasferimento tecnologico, interfacciandosi con Istituti di ricerca, Università e Imprese per lo sviluppo di progetti di interesse aziendale.

Si è lavorato anche per consolidare ed ampliare i contatti in ambito internazionale, grazie al network costruito con numerosi progetti europei e alla collaborazione con la Textile ETP – Piattaforma Tecnologica Europea per il futuro del Tessile e dell'Abbigliamento.

In particolare, si è lavorato su:

- Po.in.tex, Polo di Innovazione Tessile
- European Economic Interest Grouping EU-TEXTILE2030
- Progetto TEX4IM
- Progetto SMARTX
- Progetto ALLIANCE
- Progetto EU-ALLIANCE
- Progetto COALA
- Cluster Made in Italy
- Collaborazioni con imprese, centri di ricerca ed enti di riferimento nazionali ed internazionali

Progetto MegaWeb

Nel corso del 2021 il progetto MegaWeb ha visto consolidarsi il lavoro svolto nel 2020, sono continuate le attivazioni di nuovi contratti e gli upgrade, la richiesta di banda da parte del cliente è andata sempre aumentando. Nell'ambito del progetto Megawebforeducation è proseguito nella fornitura di connettività alle scuole che avevano aderito al progetto.

Al 31 dicembre i clienti attivi sono circa 7000.



LA PROGRAMMAZIONE








Documento programmatico pluriennale (DPPL): strumento di programmazione generale volto a definire

- i diversi settori di intervento della Fondazione, individuati tra quelli previsti dalla legge;
- gli obiettivi, le linee di operatività, le modalità da perseguire;
- le priorità nella realizzazione dei programmi di attività;
- le risorse da destinare ai settori prescelti.

Documento programmatico previsionale annuale (DPPA): strumento di programmazione coerente con il documento programmatico pluriennale, dove annualmente si individuano gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel Documento Programmatico pluriennale.



FASI	STRUMENTI
PROGRAMMAZIONE	 DPPL contiene gli obiettivi strategici  DPPA contiene obiettivi annuali e modalità operative
REALIZZAZIONE	 Regolamento attività istituzionale regola il processo erogativo  Bandi (modalità operativa privilegiata), sessioni, progetti propri e coprogettazioni
RENDICONTAZIONE	 Bilancio e documenti informativi di comunicazione sui risultati raggiunti

AREA EDUCAZIONE E RICERCA

così ripartiti:



Educazione, istruzione e formazione professionale incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola



Attività sportiva



Ricerca scientifica e tecnologica

AREA ARTE E CULTURA

così ripartiti:



Arte e attività e beni culturali

AREA WELFARE E TERRITORIO

così ripartiti:



Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



Volontariato, filantropia e beneficenza



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale



LA FONDAZIONE E IL PROPRIO TERRITORIO DI INTERVENTO

La Fondazione concentra il proprio intervento sul territorio Biellese in settori strategici quali l'area sanitaria, il settore istruzione, il campo della cultura e, in generale, lo sviluppo territoriale.

Le forme di intervento utilizzate sono prioritariamente il sostegno diretto a enti e associazioni e la realizzazione di progetti propri il tutto nell'ambito di una forte spinta alla coprogettazione partecipata del

territorio; l'Ente inoltre, attraverso l'istituzione di un Osservatorio dei bisogni territoriali del Biellese, dal 2021 attua una capillare opera di rilevazione dati sul territorio mappando le esigenze degli stakeholder al fine di stimolare sempre più la coprogettazione di bandi e iniziative.

Il 1° Rapporto annuale 2021 redatto dall'Osservatorio ha messo in luce i seguenti indicatori rilevanti.

Analisi del contesto socioeconomico del Biellese

Il presente documento mira a fornire un'analisi descrittiva di alcuni degli indicatori statistici forniti nel Rapporto

annuale 2021 e rilevanti ai fini della descrizione del contesto socioeconomico biellese. Si rimanda al Rapporto 2021 per ulteriori approfondimenti sulle tematiche citate di seguito.



I dati sociodemografici

Nel 2021, la popolazione residente nella Provincia di Biella è di 170.724 abitanti (82.112 donne e 88.612 uomini), pari al 4,02% della popolazione totale piemontese e lo 0,29% di quella italiana. Nel 2021, i cittadini stranieri nella Provincia di Biella sono 9.575 (il 5,61% della popolazione totale biellese), in decrescita del 3% rispetto al 2019. La Provincia di Biella riporta il tasso di stranieri ogni 100 residenti (5,65) più basso tra le province piemontesi (9,65).

Ne consegue come siano tre i dati meritevoli di attenzione. Nel 2021, l'indice di vecchiaia nella Provincia di Biella è pari al 281,5%, il dato più alto tra le province piemontesi (circa 100 punti percentuali superiore alla media piemontese) e con un incremento di circa 60 punti percentuali rispetto al 2011. Tale posizionamento della Provincia è inoltre confermato dall'indice di dipendenza degli anziani - pari al 48,7% e superiore di circa 12 punti percentuali rispetto al valore medio

piemontese, registrando inoltre un incremento di circa 8 punti percentuali dal 2011 - e dall'indice di dipendenza strutturale, equivalente al 66%, con un incremento registrato di circa 6 punti percentuali rispetto al 2011 e circa 10 punti percentuali più alto del valore medio piemontese. Al crescente fenomeno dell'invecchiamento corrisponde un decrescente tasso di natalità (passato dal 7% nel 2011 al 5% nel 2021 rappresentando il tasso più basso tra le province piemontesi) e del saldo migratorio totale (-0,3% nel 2021). Questi dati testimoniano, da un lato, il progressivo aumento della popolazione inattiva con più di 65 anni (l'indice di vecchiaia) e, dall'altro, il ridursi delle nascite e del tasso migratorio e, dunque, del ricambio generazionale. Per tali ragioni, cresce il numero di adulti (35-64 anni) e anziani (over 65) a discapito della popolazione nelle fasce di età più giovani (0-34 anni), con conseguenti implicazioni su varie aree di welfare (tra le altre, conciliazione e lavoro).

BIELLA

POPOLAZIONE 170.724 abitanti (82.112 donne e 88.612 uomini)

INDICE DI VECCHIAIA 281,5%

TASSO DI NATALITÀ 5%

Istruzione di qualità (Goal 4)

Nell'anno scolastico 2019-2020, la popolazione scolastica si componeva di 21.024 iscritti totali, di cui 1.707 allievi stranieri (l'8,12% del totale), 891 iscritti in scuole non statali (il 4,24%) e 757 disabili (il 3,6%).

Quanto ai servizi per la prima infanzia, la provincia di Biella vanta un tasso di copertura dei servizi educativi nella fascia di 0-2 anni del 41%. Il valore è superiore di circa 10 punti percentuali rispetto al valore medio piemontese e, inoltre, supera di circa 8 punti percentuali l'obiettivo fissato al 33% dalla strategia "Europa 2020". In linea con il dato appena riportato, il tasso di scolarizzazione dei bambini e delle bambine di 4 anni è il 95,1% (il 95,9% in Piemonte), anch'esso coerente con l'obiettivo fissato dalla strategia Europa 2020 (pari al 95%).

Con riferimento al ciclo di formazione superiore e

continua, nel 2020, la percentuale di laureati era il 29,2% della popolazione (circa 8 percentuali in meno rispetto al 2018); tale dato è tuttavia superiore alla media piemontese (28,8%) e a quella italiana (27,8%). Al decremento della percentuale di laureati sul totale della popolazione è inoltre seguito un lieve incremento degli adulti con basso livello di istruzione, ovvero la percentuale di popolazione adulta in età 26-64 anni che ha conseguito un livello di istruzione massimo della secondaria di primo grado. Questo dato - pari al 37,8% nel 2018 e salito al 41,8% nel 2020 - si colloca circa 5 punti percentuali al di sopra della media piemontese e 4 punti percentuali rispetto a quella italiana. Inoltre, quello sul basso livello di istruzione è il secondo valore più alto registrato a livello provinciale in Piemonte.



POPOLAZIONE SCOLASTICA composta da 21.024 studenti

TASSO COPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLA FASCIA 0-2 ANNI 41%

PERCENTUALE LAUREATI 29,2%

Mercato del lavoro (Goal 8) e parità di genere (Goal 5)

Dal 2018 al 2020, il tasso di disoccupazione nel territorio biellese è cresciuto di 0,5 punti percentuali (dal 6,5% nel 2018 all'8% nel 2020). Si tratta, tuttavia, di un dato inferiore rispetto alla media italiana (9,2%) e in linea con quella piemontese (7,5%).

Un dato correlato, il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), mostra un andamento positivo. La percentuale riferita al totale della popolazione (il 9,2%) è la seconda più bassa registrata a livello provinciale in tutta Italia (e, in particolare, il più basso in Piemonte). Anche in riferimento al tasso di disoccupazione di lunga durata (superiore ai 12 mesi), il dato del Biellese (40,7%) è nettamente più basso rispetto alla media piemontese (52,4%) e italiana (51,5%).

In riferimento specifico all'occupazione femminile, il

dato nel Biellese è al di sotto della media regionale (di 4 punti percentuali) e nazionale (di 10 punti percentuali). Si sottolinea, a tal proposito, che il gap occupazionale di genere nel 2020 era pari al 7,8% (13,6% in Piemonte e 18,2% in Italia).

Infine, stando ai dati del 2020 riguardanti il settore di occupazione dei lavoratori biellesi, il 31,4% dei lavoratori e delle lavoratrici biellesi sono impiegati nel settore del manifatturiero. A seguire, il 17,7% nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, il 7,8% nelle costruzioni e, infine, il 7,7% nella sanità e nel settore socio-assistenziale. Un dato positivo riguarda, a tal proposito, quello sugli infortuni mortali. Nel triennio 2019-2021 la Provincia di Biella non ha registrato nessun infortunio mortale sul lavoro (nel 2020, tale dato era pari a 17 infortuni in Piemonte con una media di 2,1 tra le province piemontesi).



TASSO DISOCCUPAZIONE 8%

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 anni) 9.2%

GAP OCCUPAZIONALE DI GENERE 7.8%

Imprese, start-up e innovazione digitale (Goal 8)

Nel 2021, le imprese registrate nella Provincia di Biella sono 17.341, di cui 1.162 giovanili (il 6,7% del totale) e 3.565 femminili (il 21,6% del totale delle imprese registrate). Circa il 21% si concentra nel settore del commercio al dettaglio, il 12% nel manifatturiero e il 10,5% nel settore immobiliare.

In riferimento alle esportazioni, nella Provincia di Biella si concentrano nel settore manifatturiero (49,6% nel 2020) e del tessile (27,8%). Nell'anno della pandemia, i settori che hanno subito un maggiore decremento delle esportazioni sono quelli dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (-48,28%) e, a seguire, della produzione tessile (-30,68%). Il dato delle esportazioni è

in linea con quello relativo alla produzione industriale, che riporta un decremento analogo nei settori sopracitati.

Infine, quanto alla connettività, alle infrastrutture digitali e all'innovazione digitale, secondo gli indici elaborati da Il Sole 24 ore, nel 2019 la percentuale degli edifici raggiunti da infrastruttura Fiber to the Home (FTTH) sono lo 0,15% (0,19% in Piemonte) mentre la percentuale di abbonamenti internet ad almeno 100 Mbit/s sulla popolazione residente è pari al 5,6% (il 7,9% in Piemonte). Una tendenza analogica riguarda l'indice di trasformazione digitale del Comune di Biella, pari a 387,21 e inferiore di circa 150 punti rispetto al valore medio delle province piemontesi (520,942).



IMPRESSE REGISTRATE PROVINCIA DI BIELLA 17.341 di cui:

- 1.162 giovanili(6.7% del totale)

- 3.565 femminili (21.6% del totale)

PERCENTUALE EDIFICI RAGGIUNTI DA INFRASTRUTTURA FIBER TO THE HOME (FTTH) sono lo 0.15%

INDICE DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DEL COMUNE DI BIELLA 387.21

Povert  e vulnerabilit  sociali (Goal 1, 2 e 10)

Nel 2020, il reddito medio imponibile dei contribuenti nella Provincia di Biella equivaleva a 20.611 euro (21.382 in Piemonte e 20.075 in Italia). Nell'anno 2021, i nuclei richiedenti il Reddito di Cittadinanza nella Provincia di Biella sono stati pari a 1.647 (il 3,15% dei beneficiari piemontesi), con un importo medio mensile pari a 528,44 euro (546,61 euro in Piemonte). I biellesi che tra il 2020 e il 2021 hanno

beneficiario del Reddito di Emergenza sono 1.384 (667 nuclei) pari a circa il 3% della popolazione piemontese, con un importo medio mensile pari a 522,94 euro (510 euro in Piemonte).

L'intervento dei Consorzi socio-assistenziali (IRIS e Cissabo) si rivolge prevalentemente agli adulti (in condizioni di povert , disagio e dipendenze) - circa il 38,98% del totale - e il 20,84%   destinato agli anziani autosufficienti.



REDDITO MEDIO IMPONIBILE CONTRIBUENTI 20.611 euro
NUCLEI RICHIEDENTI REDDITO DI CITTADINANZA 1.647
CON IMPORTO MENSILE PARI A 528.44 EURO

Ambiente, giustizia e comunit  sostenibili (Goal 6-7, 11, 12-15 e 16)

Nell'anno 2018, la Provincia di Biella registrava un'estensione pro-capite di verde urbano pari a 19,72 (mq/abitanti). La media piemontese - (37,72 mq/abitanti) - colloca la Provincia di Biella al secondo posto tra le province piemontesi con i valori pi  bassi nell'ambito. Il dato sul verde urbano  , inoltre, affiancato da una ridotta presenza di piste ciclabili, pari a 9,2 km (42,45 km   la media piemontese) e un intenso tasso di motorizzazione nella Citt  di Biella (nel 2019, 71,7 auto ogni 100 abitanti), il secondo dato pi  alto registrato in Piemonte.

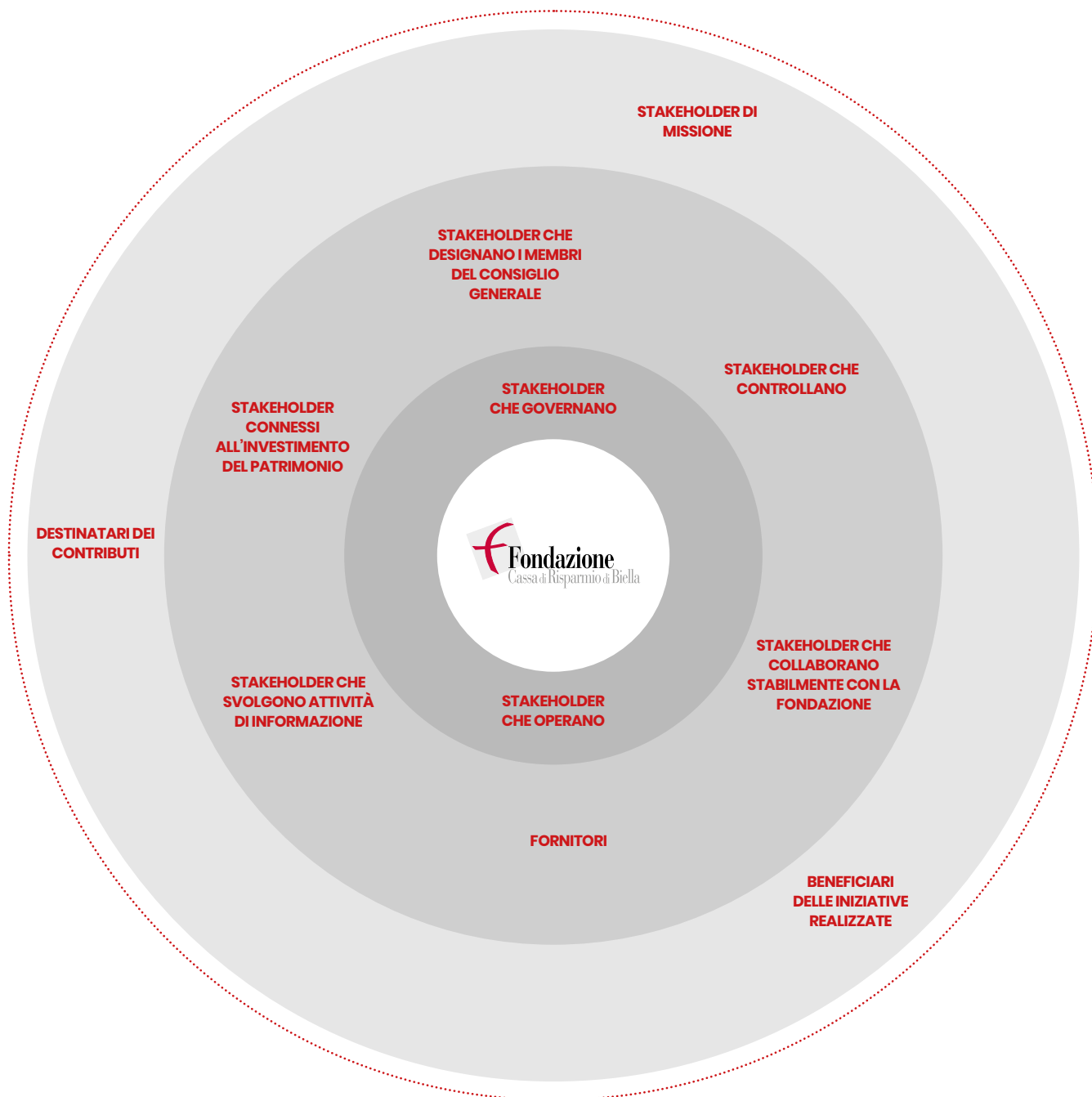
Tuttavia, sempre in riferimento ai temi della sostenibilit  e dell'ambiente, la Provincia di Biella si contraddistingue per il volume di rifiuti urbani trattati con raccolta differenziata (nel 2019 il 68,6% sul totale dei rifiuti urbani

prodotti), circa 5 punti percentuali superiore alla media piemontese e 7 rispetto a quella italiana. La tendenza positiva ad avvicinare i temi della sostenibilit    inoltre confermata dal progressivo incremento di veicoli elettrici (nel 2020, +304% rispetto al 2018), ibrido-benzina (+76,14 rispetto al 2018) e ibrido-gasolio e dal crescente investimento sugli impianti fotovoltaici (+84,48% rispetto al 2018). Un'ulteriore nota positiva riguarda il tema della giustizia e della solidit  delle istituzioni. Biella nel 2021 ha registrato 106 beni immobili confiscati alla criminalit  organizzata e in gestione dell'ANBSC, circa il 13,8% sul totale dei beni confiscati sul totale piemontese e la seconda provincia dopo quella di Torino. Infine, la rete di associazionismo biellese   composta da 257 organizzazioni di volontariato (il 7,29% sul totale piemontese) e 42 Associazioni di promozione sociale (il 3,93% sul totale piemontese).



ESTENSIONE PRO-CAPITE DI VERDE URBANO PARI A 19.72 (mq/abitanti)
VOLUMI RIFIUTI URBANI TRATTATI CON RACCOLTA DIFFERENZIATA
68.6% sul totale rifiuti urbani prodotti
INCREMENTO VEICOLI ELETTRICI +304%
INCREMENTO INVESTIMENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI + 84.48%

GLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono quei soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività. Per la natura ampia delle attività svolte dall'Ente e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnato l'ecosistema degli stakeholder della Fondazione è molto ampio.

In linea generale gli stakeholder della Fondazione si suddividono in:

- interni: coloro che hanno il compito di governare l'Ente come i componenti degli Organi statuari e

chi opera all'interno dell'organizzazione;

- esterni, cioè coloro che controllano (es. il Ministero delle Finanze); coloro che si rapportano stabilmente con la Fondazione (come le istituzioni e gli enti del territorio, il sistema delle Fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse e il terzo settore); coloro che operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione e per le forniture.

Sono stakeholder di missione i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

La comunicazione

La comunicazione rappresenta una funzione altamente strategica per la Fondazione nella duplice direzione verso l'interno e verso l'esterno.

La Fondazione è presente e proattiva su tutti i fronti della comunicazione esterna con particolare attenzione all'ambito locale per quanto riguarda la carta stampata e le testate online e con un campo d'azione più ampio per le principali piattaforme social.

I contenuti di siti e social sia per la Fondazione sia per la strumentale Palazzo Gromo Losa Srl vengono curati quasi integralmente dal gruppo di lavoro interno, mentre per particolari campagne si ricorre a fornitori esterni qualificati.

L'azione comunicativa dell'Ente viene dunque attuata

a 360° attraverso costanti comunicati stampa, post e stories sui principali social network, conferenze stampa, convegni, campagne di comunicazione, campagne affissionali e con un monitoraggio costante della presenza del logo dell'Ente sui progetti sostenuti attraverso un dialogo capillare con gli enti referenti degli stessi.

A livello di public relations il costruttivo dialogo con i media permette di generare e consolidare un clima di positiva attenzione verso l'azione dell'Ente nel suo complesso. Inoltre, la Fondazione lavora direttamente, sui tavoli di comunicazione e commissioni strategiche per contribuire a diffondere un'immagine coordinata e coerente della città e del territorio con gli obiettivi dell'agenda ONU 2030.



STRUMENTI DI ANALISI DELLE ESIGENZE TERRITORIALI

OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese

Composto da trenta enti l'“Osservatorio dei bisogni territoriali del Biellese” è un nuovo strumento di analisi e pianificazione territoriale messo a punto dalla Fondazione con il “Laboratorio di ricerca percorsi di secondo welfare” del Dipartimento di scienze sociali e politiche dell'Università degli Studi di Milano. L'Osservatorio, attraverso specifici rapporti annuali, permetterà una miglior conoscenza del contesto locale, sosterrà l'intervento di enti pubblici e privati nel campo del welfare e favorirà l'attivazione di misure e servizi più rispondenti alle effettive necessità territoriali in ambito sociale.

L'Osservatorio ha le seguenti finalità:

- elaborazione e stesura di un rapporto di ricerca annuale: un documento sintetico e fruibile a tutti (enti pubblici, privati, cittadini) contenente una fotografia delle principali dimensioni sociali, economiche e demografiche del territorio biellese e ispirato all'approccio integrato e interdisciplinare degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU;

- promozione di un approfondimento di tipo qualitativo su un tema scelto ogni anno dagli stakeholder locali anche in relazione a specifiche azioni in fase di progettazione o realizzazione sul territorio;

Nel corso del 2021 sono stati presentati il 1° rapporto annuale 2021, l'approfondimento sul tema della “Condizione delle donne, tra occupazione e conciliazione”.

Complessivamente per l'elaborazione del rapporto sono stati analizzati circa 450 indicatori tra cui sono stati scelti 10/20 indicatori per ciascun obiettivo o raggruppamento di obiettivi dell'Agenda 2030, ritenuti

fondamentali e che saranno rilevati ogni anno per la stesura del rapporto annuale, oltre a 15 indicatori socio-demografici, per un totale di 158 indicatori. Le fonti di tali indicatori sono per il 42,1% fonti nazionali, 23,3% fonti regionali e 34,6% fonti locali; 70,4% dei dati sono pubblici, mentre il rimanente 29,6% sono da rilevare.

Tra i dati più significativi emersi l'alto indice di dipendenza degli anziani (la provincia di Biella presenta il dato più alto registrato a livello nazionale) e l'abbassamento della speranza di vita alla nascita, l'alto tasso di copertura dei servizi educativi nella fascia 0-2 anni e buoni dati in merito all'occupazione femminile.

Per quanto riguarda l'approfondimento qualitativo annuale dedicato alla condizione delle donne biellesi tra occupazione e conciliazione vita personale-lavoro il tema è stato articolato approfondendo quattro dimensioni: l'occupazione femminile, la conciliazione, i servizi per l'infanzia e la povertà educativa e la sfida demografica. Oltre ad un'analisi più approfondita degli indicatori specifici, c'è stato un focus group che ha coinvolto rappresentanti di 10 realtà provinciali e regionali attive negli ambiti considerati.

Dalla ricerca sono emersi numerosi spunti di interesse che nel complesso qualificano la provincia biellese come un territorio attento al tema della conciliazione con margini di miglioramento sui fronti della comunicazione e del superamento di alcune rigidità strutturali. Inoltre è allo studio l'idea di un possibile HUB territoriale di conciliazione.

Grazie al lavoro dell'Osservatorio verrà avviata una progettazione territoriale partecipata.

ENTI CHE ADERISCONO A OSSERVABIELLA



Progetto strategie di sviluppo del territorio biellese

Nel 2021 il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, nell'ambito delle attività di sviluppo territoriale del Biellese legate alle infrastrutture, ha realizzato, su commissione della Fondazione e di UIB, uno studio sulle potenzialità di sviluppo del territorio in seguito al potenziamento dei collegamenti con Milano e Torino.

Il Dipartimento infatti opera da anni, anche attraverso uno specifico Osservatorio (www.mito.polimi.it), sul tema delle ricadute territoriali legate al potenziamento delle connessioni infrastrutturali fra Torino e Milano.

Il lavoro di ricerca, coordinato dal Prof. Andrea Rolando, ha messo in luce in particolare il ruolo di cerniera tra le aree metropolitane di Torino e Milano che il territorio biellese può svolgere anche alla luce delle possibili sinergie con i territori contermini.

Inoltre è stata evidenziata la necessità di una strategia territoriale, basata su progettualità che siano in grado di attivare una discussione con gli attori locali, al fine di promuovere l'attrattività del Biellese e azioni di sviluppo economico. A questo proposito va ricordato il ruolo svolto dalla Fondazione sui tavoli per il progetto di elet-

trificazione ferroviaria individuato come progetto strategico per lo sviluppo territoriale.

Coprogettazione territoriale

La Fondazione, in linea con le previsioni della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI MEF, ha dato negli ultimi anni sempre più spazio ad una attività erogativa che preveda il bando quale strumento privilegiato. Allo stesso tempo, per rispondere alle esigenze del territorio, ha avviato una progettazione diretta partecipata volta allo sviluppo territoriale. In quest'ottica la Fondazione ha avviato un'analisi di contesto volta ad attuare interventi più coerenti alle necessità e a non duplicare quelli già esistenti. Alcuni esempi di questo modus operandi sono dati dai progetti Bonus Abitare, SOS Casa, Skilland e dalla clinicizzazione dell'ospedale.

L'avvio di azioni integrate in collaborazione con soggetti diversi apporta maggiori risorse economiche e umane per il raggiungimento di fini comuni, ed esprime una strategia volta ad aumentare il processo di consapevolezza ed apprendimento dell'intera comunità biellese.

Partendo dal lavoro di rete è possibile creare opportunità di miglioramento nella progettazione e nel conseguimento degli obiettivi raggiungendo i seguenti risultati:

maggior scambio di risorse
umane, economiche e
informative

maggior comprensione delle
problematiche territoriali su cui
intervenire

riduzione del rischio di
duplicazione di interventi

incremento e
valorizzazione delle
policy pubbliche e delle
strategie di sviluppo
comunitario/territoriale

valorizzazione di esperienze e
apprendimento condiviso

acquisizione di competenze
nella gestione delle reti e della
coprogettazione

AZIONI STRATEGICHE DI RETE E DI SISTEMA

Nella logica della progettazione partecipata la Fondazione attua diverse azioni di sistema tese a favorire lo sviluppo territoriale biellese e la collaborazione tra le Fondazioni e gli Enti istituzionali su grandi progetti di interesse comune anche al di fuori del territorio.

I livelli sui quali vengono attuate queste azioni sono 3: nazionale, regionale, locale.

Azioni nazionali



ACRI

La Fondazione aderisce ad ACRI – Associazione delle Fondazioni di origine bancaria italiane nell’ottica di un confronto con le altre fondazioni a livello nazionale per un allargamento del proprio intervento oltre il territorio di riferimento.

Tra i progetti principali l’adesione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile: si tratta di un ampio progetto pluriennale destinato “al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”.

Il Fondo, in virtù di un’apposita Legge, prevede un credito d’imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui. Il D.L. n. 105 del 2021 ha prorogato il “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” per gli anni 2022 e 2023, prevedendo un credito d’imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui per il 2022 e 45 milioni euro per il 2023.

L’operatività del Fondo è stata assegnata all’impresa sociale “Con i Bambini” per l’erogazione delle risorse tramite bandi. Sinora “Con i bambini” ha promosso i seguenti bandi volti a migliorare le condizioni di vita dei ragazzi da 0 a 17 anni attraverso molteplici strumenti d’azione.

Il territorio biellese, stimolato dalla Fondazione, ha utilizzato in modo intenso la programmazione condivisa e la partecipazione ai bandi della Fondazione con i bambini per reperire nuove risorse grazie alle quali verranno realizzati tre progetti destinati a combattere la povertà educativa.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud, che in corso d’anno ha ricevuto un sostegno di € 53.536 quale contributo di competenza 2021, è un soggetto privato nato nel 2006 dall’alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato. Essa si pone l’obiettivo di promuovere l’infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno potenziando le strutture im-

materiali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. Tra i numerosi “progetti esemplari” attuati vanno segnalati quelli relativi alla cura e integrazione degli anziani non autosufficienti e dei disabili, all’educazione e alla formazione dei giovani, alla tutela e valorizzazione del ricco patrimonio storico-culturale del Sud. Il 50% del contributo assegnato viene annualmente ridestinato e versato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Fun

Il FUN – Fondo Unico Nazionale: secondo il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell’avanzo d’esercizio meno l’accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l’importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Filiera futura

Inoltre la Fondazione aderisce a Filiera Futura, programma di interventi sulla filiera agroalimentare promosso dalla Fondazione CR Cuneo e partecipato da altre 18 fondazioni.

Tra i progetti sinora avviati vanno citati il progetto Smaq – mercati digitali e e-commerce e numerose ricerche sul sistema delle filiere agroalimentari.

Azioni regionali



La Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e Liguria

La Fondazione partecipa alle azioni di sistema sul territorio piemontese attraverso la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte. Obiettivo della Consulta è promuovere e realizzare iniziative congiunte, studiare e armonizzare l’attività svolta dalle singole Fondazioni e favorirne il confronto su tematiche di interesse comune.

La Consulta si profila come naturale evoluzione dell’Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995 tra le fondazioni piemontesi. Dal 1 gennaio 2022, la Consulta si è allargata anche alla Liguria; l’operazione – la prima in Italia su così vasta scala – ha l’obiettivo di promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori grazie alla collaborazione tra le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri, che possono così realizzare progetti e iniziative comuni, anche in-

ternazionali, attivare sinergie, condividere le migliori pratiche a beneficio delle comunità locali.

Tra i progetti più significativi che hanno coinvolto Biella vanno citati la partecipazione al Salone internazionale del libro di Torino con particolare coinvolgimento dei ragazzi con l'iniziativa "Adotta uno scrittore" e il sostegno a "Terra madre" Fondazione riconosciuta dalla FAO come partner privilegiato, creata per dare voce e visibilità ai contadini, pescatori e allevatori e per consentire ai produttori di lavorare in condizioni migliori ed in modo sostenibile e naturale.

Azioni locali

Biella città creativa Unesco

Tra le più significative azioni di sistema in ambito locale va portata ad esempio la candidatura di Biella al network delle città creative Unesco che, su impulso della Fondazione, ha coinvolto trasversalmente l'intera comunità biellese e tutti i principali enti territoriali in un progetto di sistema che ha portato al riconoscimento Unesco. Nel corso del 2021 l'attività di coprogettazione è proseguita con la creazione dell'Associazione Biella Città creativa Unesco di cui fanno parte la Fondazione stessa, il Comune di Biella, Cittadellarte- Fondazione Pistoletto e altri importanti partner. Scopo dell'associazione, all'interno della quale la Fondazione esprime la Vice Presidenza, supportare il Comune di Biella nel raggiungimento degli obiettivi e progetti del dossier di candidatura e contribuire al rafforzamento della presenza di Biella nel network Unesco integrando in modo sinergico gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 rispetto alla progettazione territoriale. Su quest'ultimo tema specifico la Fondazione sta operando attivamente anche per orientare tutta la propria programmazione e di conseguenza l'attività erogativa rispetto a questi obiettivi.

Va segnalato che naturalmente questa azione ha un ambito di azione locale ma un orizzonte internazionale per la natura stessa del network ed è tra le azioni più

altamente strategiche per lo sviluppo del territorio.

Nel corso del 2021 la principale azione su questo fronte è stata la prima edizione del "Forum Città creative Unesco" nell'ambito di "Arcipelago – Festival della creatività sostenibile".

L'evento ha avuto luogo a Biella dal 1° al 3 ottobre 2021 e ha collocato la città al centro di una rete nazionale ed europea che si interroga sui temi della creatività e della sostenibilità. Questi i temi sviluppati: "Formazione e sostenibilità"; "Acqua e sostenibilità"; "Montagna e sviluppo sostenibile"; "Economia e finanza sostenibile"; "Food, enogastronomia, turismo e sviluppo sostenibile"; "Tessile, moda e sviluppo sostenibile"; "Tessere le relazioni".

Nel corso dell'anno è inoltre proseguito lo sviluppo del progetto "Tessere la memoria" per la costituzione di uno spazio high tech in città finalizzato alla divulgazione del tema della lavorazione e produzione della lana e in materia di design e moda rientrante nel dossier Unesco di Biella Città Creativa Unesco, finanziato insieme a UIB. L'idea progettuale, sviluppata dalla società Materially di Milano e definita provvisoriamente "Format Lana", anche a sottolineare la volontà di distaccarsi da un modello museale classico, prevede l'allestimento di alcuni spazi espositivi presso Cittadellarte.

Nel corso del 2021 è stata messa a punto una proposta di modello di gestione e sviluppo pluriennale la cui fattibilità andrà verificata e sviluppata nel 2022.

Il progetto è stato tra l'altro presentato ai politici locali tra quelli su cui il territorio punta per intercettare i fondi PNRR.

In corso d'anno, infine, anche grazie all'importante riconoscimento Unesco, si sono gettate le basi per l'avvio nel 2022 di una nuova laurea magistrale in inglese in Cultural Heritage a Città Studi da parte dell'Università di Torino. Si tratta di un importantissimo progetto per lo sviluppo del territorio che allargherà ulteriormente l'offerta formativa.



IL PROCESSO EROGATIVO

PROGRAMMAZIONE

Dall'analisi del conteso vengono definitive le linee di indirizzo e gli obiettivi da raggiungere. Annualmente vengono definiti le modalità e gli strumenti per il raggiungimento degli indirizzi



PROGETTAZIONE

Viene attuata una fase di progettazione con l'elaborazione di bandi e progetti da realizzare nel corso dell'anno



Progetti propri e Altri interventi



Bandi e sessioni per sostegno a progetti di terzi



Azioni di sistema

REALIZZAZIONE



Pubblicazione bando



Raccolta progetti e selezione



Assegnazione risorse

RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO



Scambio informativo



Verifica documentale

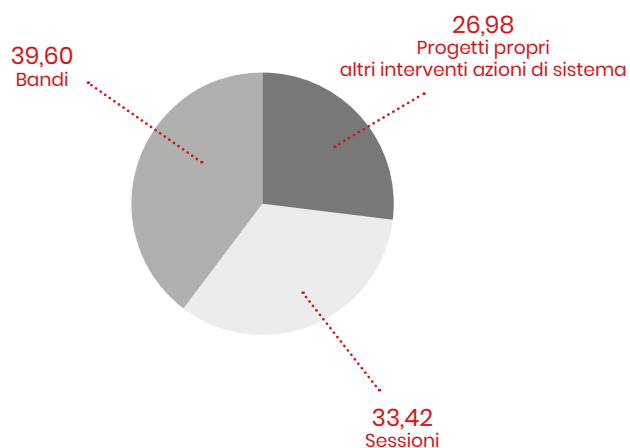


Monitoraggio e valutazione risultati

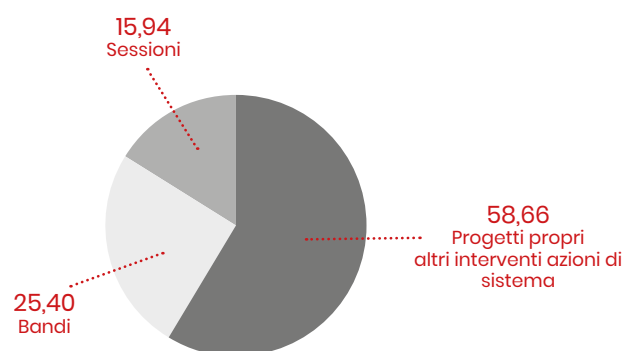
LE MODALITÀ DI INTERVENTO

	N. Progetti sostenuti	Importi deliberati in Euro
BANDI	160	1.016.116
SESSIONI	135	637.500
PROGETTI PROPRI AZIONI DI SISTEMA INTERVENTI DI TERZI	109	2.346.389
TOTALE	404	4.000.005

RIPARTIZIONE NELLE MODALITÀ DI INTERVENTO DEI PROGETTI SOSTENUTI



RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI NELLE MODALITÀ DI INTERVENTO



I BANDI

MODALITÀ DI INTERVENTO	Attivazione	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
		N°	%	Euro	%
BANDI					
Arte+ 2021	Intervento attuato	11	2,72%	186.796,00	4,67%
Bando Scuola+ 2.0	Intervento attuato	9	2,23%	250.000,00	6,25%
Cultura +	Intervento attuato	60	14,85%	309.900,00	7,75%
Fondo Sostegno allo Studio Luigi Squillario 2020/2021	Intervento attuato	30	4,95%	69.850,00	0,25%
Spazio alla Comunità	Intervento attuato	29	7,18%	106.500,00	2,66%
Sport+	Intervento attuato	21	5,20%	93.070,00	2,33%
Totale		160	37,13%	1.016.116	23,91%

EROGAZIONI

**AREA
EDUCAZIONE
E RICERCA**

BANDO



SETTORE DI INTERVENTO

Il bando sostiene la progettazione educativa del territorio biellese

BANDO



SETTORE DI INTERVENTO

Il bando sostiene la realizzazione di percorsi di rafforzamento delle competenze per studenti in condizione di fragilità socioeconomica permettendo di raggiungere i gradi più alti degli studi e facilitando l'apprendimento

**AREA
ARTE E
CULTURA**

BANDO



SETTORE DI INTERVENTO

Il bando sostiene il restauro di beni d'arte sottoposti a vincolo con particolare attenzione ai processi di fruizione

BANDO



SETTORE DI INTERVENTO

Il bando sostiene la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali e artistiche

**AREA
WELFARE E
TERRITORIO**

BANDO



SETTORE DI INTERVENTO

Il bando sperimentale 2021 per la manutenzione di immobili e beni strumentali che vengono utilizzati per attività a favore della comunità che intende integrare

SESSIONI

MODALITÀ DI INTERVENTO	Attivazione	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
		N°	%	Euro	%
SESSIONI					
Sessione erogativa eventi 2021	Intervento attuato	11	2,72%	22.000	0,55%
Sessione erogativa generale 2021	Intervento attuato	124	30,69%	615.500	15,39%
Totale		135	33,41%	637.500	15,94%



La Fondazione raccoglie sul territorio le istanze generali degli enti che vengono gestite attraverso le sessioni erogative e prevedono le modalità operative del bando con un processo di valutazione comparativa. Con le sessioni si attua un sostegno trasversale al territorio, rispondendo agli obiettivi strategici pluriennali della Fondazione

PROGETTI PROPRI, INTERVENTI DI TERZI, AZIONI DI SISTEMA

MODALITÀ DI INTERVENTO	Intervento attuato	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
		109	26,98%	2.346.389	59,13%
Progetti propri Interventi di terzi Azioni di sistema					



L'ATTIVITÀ CORE DELLA FONDAZIONE: ANALISI DELLE EROGAZIONI

L'analisi che segue cerca di rendere conto, in modo sintetico, dei progetti finanziati.

Risorse destinate all'attività istituzionale

Nel corso del 2021 la Fondazione ha stanziato risorse per complessivi € 4.249.644 di cui:

- € 4.000.005 erogazioni deliberate nell'esercizio, con fondi accantonati negli anni precedenti e destinati all'attività istituzionale;
- € 249.639 quale utilizzo del credito di imposta

nell'ambito del "Fondo progetto povertà educativa".

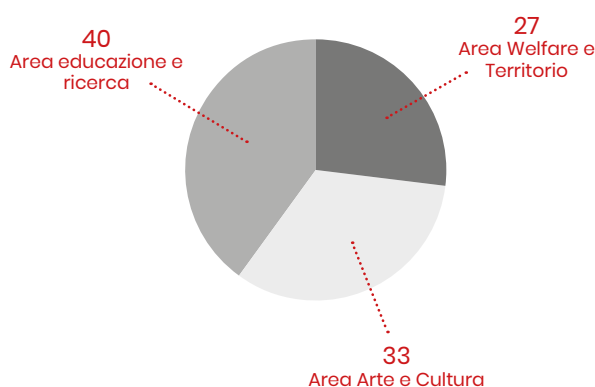
- Sono stati realizzati 404 interventi a sostegno di progetti e iniziative varie.

Sul sito della Fondazione www.fondazionecribiella.it è possibile consultare l'elenco completo delle erogazioni deliberate nell'anno 2021.

Di seguito viene esposta un'analisi delle erogazioni deliberate nell'esercizio.

SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATO NELLE AREE DI INTERVENTO

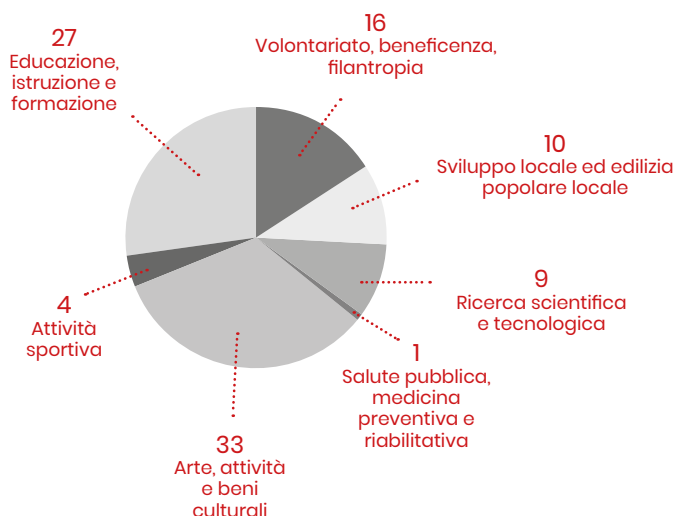
RIPARTIZIONE RISORSE % SU AREE DI INTERVENTO



Aree	Previsione	Deliberato 2022	%
Area Educazione e Ricerca	1.590.000,00	1.605.366	40%
Area Arte e Cultura	1.000.000,00	1.324.940	33%
Area Welfare e Territorio	1.410.000,00	1.069.699	27%
Totale Aree	4.000.000,00	4.000.005	100%

SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATO NEI SETTORI DI INTERVENTO

PERCENTUALI IMPORTO DELIBERATO



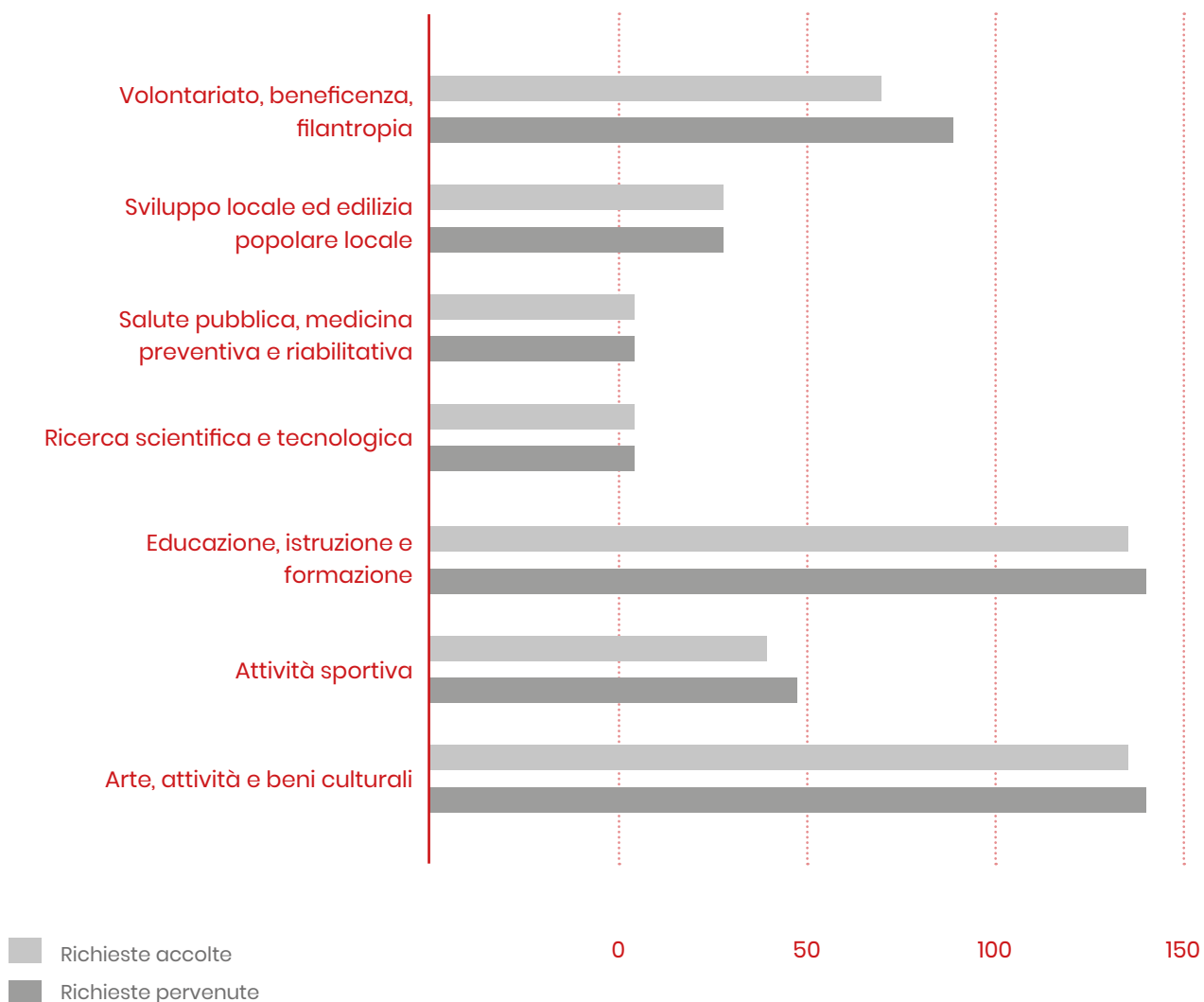
Settore	Interventi		Importi deliberati	
	N°	%	Euro	%
Arte, attività e beni culturali	112	27,72%	1.324.940	33,12%
Attività sportiva	42	10,40%	150.570	3,76%
Educazione, istruzione e formazione	138	34,16%	1.104.850	27,62%
Ricerca scientifica e tecnologica	5	1,24%	349.946	8,75%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	5	1,24%	39.500	0,99%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	27	6,68%	403.326	10,08%
Volontariato, beneficenza, filantropia	75	18,56%	626.873	15,67%
Totale	404	100,00%	4.000.005	100,00%

Indice di risposta alle richieste pervenute: la Fondazione sostiene il 91,60% degli interventi che gli vengono sottoposti sostenendoli con il 95,56% dei finanziamenti richiesti. L'azione della Fondazione permette il sostegno del 40%

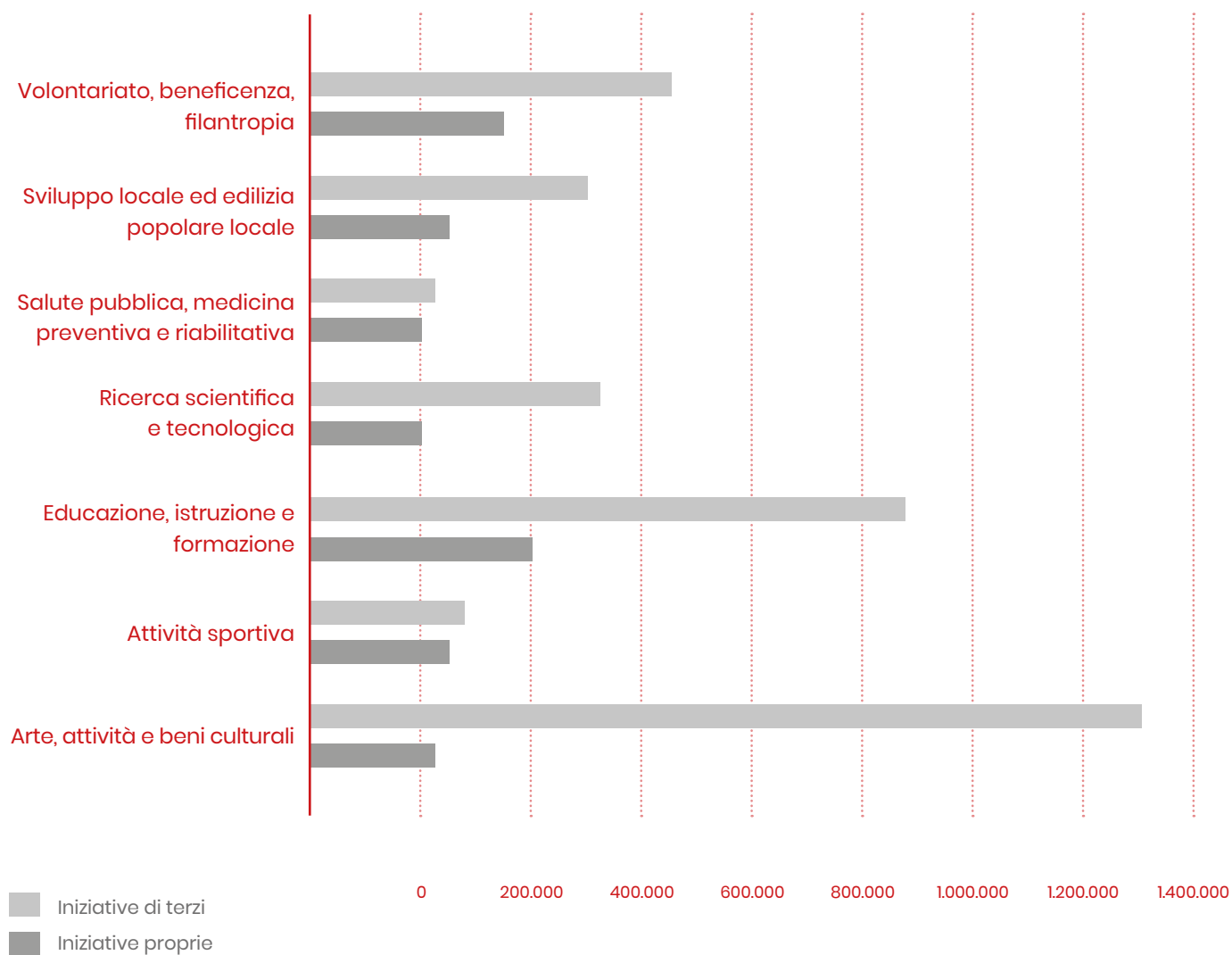
dei costi delle progettualità presentate, pur incentivando gli enti del territorio a cercare fondi di cofinanziamento esterne e incoraggiando processi di sostenibilità economica.

Settore	Richieste pervenute Importi deliberati			Richieste accolte	
	N°	Importo richiesto in €	Importo totale dei progetti in €	N°	Importo deliberato in €
Arte, attività e beni culturali	125	1.946.933	4.668.485	112	1.324.940
Attività sportiva	49	207.020	750.562	42	150.570
Educazione, istruzione e formazione	142	891.528	2.049.793	138	1.104.850
Ricerca scientifica e tecnologica	4	30.500	189.232	5	349.946
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	42.250	79.490	5	39.500
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	26	310.510	650.368	27	403.326
Volontariato, beneficenza, filantropia	91	757.100	1.612.522	75	626.873
Totale	441	4.185.841	10.000.452	404	4.000.005

NUMERO PROGETTI PERVENUTI E ACCOLTI



RISORSE DELIBERATE PER INIZIATIVE DI TERZI E PER INIZIATIVE PROPRIE



SUDDIVISIONE DEGLI INTERVENTI DIRETTAMENTE ATTUATI DALLA FONDAZIONE DA QUELLI PRESENTATI DA TERZI

	Iniziative proprie				Iniziative di terzi			
	Progetti		Erogazioni deliberate		Progetti		Erogazioni deliberate	
Settore	N°	%	Euro	%	N°	%	Euro	%
Arte, attività e beni culturali	1	8,33%	9.150	1,84%	111	28,32%	1.315.790	37,57%
Attività sportiva	1	8,33%	50.000	10,04%	41	10,46%	100.570	2,87%
Educazione, istruzione e formazione	4	33,33%	215.220	43,23%	134	34,18%	889.630	25,40%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0,00%	0,00	0,00%	5	1,28%	349.946	9,99%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	0,00%	0,00	0,00%	5	1,28%	39.500	1,13%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	5	41,67%	64.826	13,02%	22	5,61%	338.500	9,67%
Volontariato, beneficenza, filantropia	1	8,33%	158.663	31,87%	74	18,88%	468.210	13,37%
Totale	12	100,00%	497.859	100,00%	392	100,00%	3.502.146	100,00%

SUDDIVISIONE PER FORMA GIURIDICA (COMPRESIVA DEGLI IMPORTI DESTINATI AI PROGETTI PROPRI)

	Beneficiari per forma giuridica			
	Progetti		Erogazioni deliberate	
Forma giuridica	N°	%	Euro	%
Altro ente privato	14	3,47%	358.016	8,95%
Altro ente pubblico territoriale	9	2,23%	31.236	0,78%
Amministrazione provinciale	1	0,25%	15.000	0,37%
Associazione	200	49,50%	904.302	22,61%
ATS-ASL	2	0,50%	12.000	0,30%
Comitato	2	0,50%	9.500	0,24%
Comune	15	3,71%	103.700	2,59%
Consorzio di cooperative sociali	10	2,48%	184.224	4,61%
Cooperativa sociale - Cooperativa sociale di tipo A	1	0,25%	7.000	0,17%
Ente ecclesiastico/religioso	40	9,90%	494.080	12,35%
Fondazione	57	14,11%	1.124.423	28,11%
Forma giuridica non assegnata	5	1,24%	55.328	1,38%
Scuola pubblica	46	11,39%	408.750	10,22%
Università pubblica	2	0,50%	292.446	7,31%
Totale	404	100,00%	4.000.005	100,00%

ANALISI DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO SOSTENUTE

	Erogazioni deliberate	
	Euro	%
Acquisizione, conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	5.500	0,14%
Acquisto di prodotti editoriali per la scuola	6.000	0,15%
Allestimenti, arredi e attrezzature	45.000	1,12%
Attività di promozione del turismo	257.751	6,44%
Attrezzature specialistiche e tecnologicamente avanzate	2.000	0,05%
Avviamento di progetti ed attività economiche	100.000	2,50%
Conferenze e seminari	34.951	0,87%
Contributi generali per la gestione ordinaria	137.225	3,43%
Costruzione e ristrutturazione immobili	262.880	6,57%
Dotazione di sistemi informatici	15.000	0,37%
Finalità non assegnata	34.040	0,85%
Fondi di dotazione	212.200	5,30%
Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	18.066	0,45%
Mostre ed esposizioni	362.000	9,05%
Produzione di opere e rappresentazioni artistiche	362.520	9,06%
Pubblicazioni	37.526	0,94%
Realizzazione di progetti con pluralità di azioni integrate (progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni attori e scopi)	48.960	1,22%
Restauro e conservazione di beni storici ed artistici	276.796	6,92%
Riconoscimenti / Premi / Concorsi	37.500	0,94%
Servizi	22.500	0,56%
Sussidi individuali	301.824	7,55%
Sviluppo dell'organizzazione	75.070	1,88%
Sviluppo programmi di studio ed alta formazione	1.329.696	33,24%
Valutazione di progetti	15.000	0,37%
Totale	4.000.005	100,00%

ANALISI DEL VALORE DEI CONTRIBUTI STANZIATI DALLA FONDAZIONE:

La Fondazione nel corso del 2021 ha sostenuto 404 progetti assegnando un contributo medio di € 9.901 che di seguito viene anche calcolata nei diversi settori di intervento

		Valore medio degli interventi per settore
Settore	Euro	Euro
Arte, attività e beni culturali	1.324.940	11.830
Attività sportiva	150.570	3.585
Educazione, istruzione e formazione	1.104.850	8.006
Ricerca scientifica e tecnologica	349.946	69.989
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	39.500	7.900
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	403.326	14.938
Volontariato, beneficenza, filantropia	626.873	8.358
Totale	4.000.005	9.901

SUDDIVISIONE DEI CONTRIBUTI PER CLASSI DI CONTRIBUTO STANZIATI

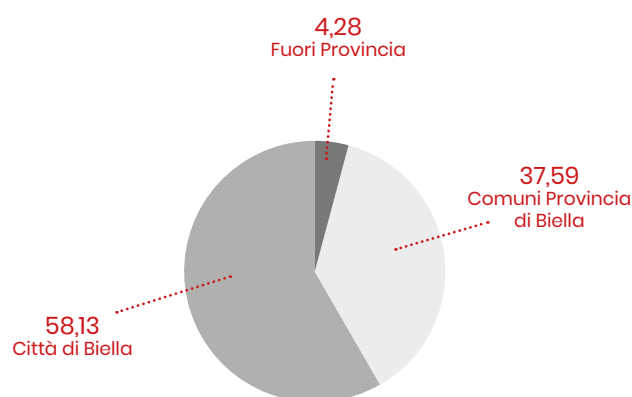
	Beneficiari per forma giuridica			
	Interventi		Importo deliberato	
Classe d'importo	N°	%	Euro	%
Da 0 A 1.000	42	10,40%	26.780	0,67%
Da 1.000 A 2.000	39	9,65%	65.310	1,63%
Da 2000 A 5.000	138	34,16%	390.103	9,75%
Da 5.000 A 10.000	130	32,18%	798.068	19,95%
Da 10.000 A 50.000	41	10,15%	1.041.895	26,05%
oltre 50.000	14	3,46%	1.677.849	41,95%
Totale	404	100,00%	4.000.005	100,00%

LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE RISORSE:

La Fondazione opera principalmente nel suo territorio di riferimento Provincia di Biella a cui nel corso dell'anno ha assegnato il 95,72% delle risorse stanziare.

Zona territoriale	%
Città di Biella	58,13%
Comuni Provincia di Biella	37,59%
Fuori provincia	4,28%
Totale	100,00%

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER ZONA TERRITORIALE



I PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ANNO

Settore	N°	importo
Arte, attività e beni culturali	122	1.103.310
Assistenza agli anziani	1	2.600
Attività sportiva	44	101.298
Educazione, istruzione e formazione	118	1.055.652
Ricerca scientifica e tecnologica	6	260.316
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	6	34.464
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	23	157.845
Volontariato, beneficenza, filantropia	73	708.885
Totale	393	3.424.370

RENDICONTAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE


La Fondazione ha proseguito la sua azione di rendicontazione e monitoraggio generale degli interventi con la somministrazione di 182 questionari sui risultati e gli obiettivi conseguiti.


Nel corso dell'anno sono stati sistematizzati gli strumenti di monitoraggio in collaborazione con ASVAPP che ha revisionato sia il formulario delle richieste di contributo sia i questionari sui risultanti dando omogeneità nell'ot-


tica di procedere ad un monitoraggio più efficace.


La struttura della Fondazione, nell'ambito degli interventi di sistema con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria ha partecipato a seminari e in contri sulla valutazione di impatto dei progetti.


Sono state avviate specifiche azioni di monitoraggio e valutazione sui seguenti interventi:


Data avvio	Progetto	N° progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Stato indagine
2020		9 progetti hanno avviato il percorso di valutazione. A causa della pandemia i progetti si sono ridotti a 7	Valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi del bando Realizzare welfare generativo	Percorso di accompagnamento realizzato da Fondazione Zancan con incontri di monitoraggio con gli enti	In attuazione con conclusione prevista nel 2022

Data avvio	Progetto	N progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Stato indagine
2021		9 progetti hanno avviato il percorso di valutazione	Valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi del bando ed in particolare potenziare la comunità educante del territorio	Percorso di accompagnamento realizzato da AICCON con una fase di accompagnamento ex ante e monitoraggio e valutazione ex post	In avvio con conclusione prevista nel 2023

Data avvio	Progetto	N progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Stato indagine
2020		Sono stati raccolti 105 questionari di monitoraggio e il coinvolgimento di 111 proprietari di casa	Valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi del bando ed in particolare Realizzare una politica attiva a prevenzione dello sfratto Sostenere i soggetti in una situazione di emergenza salvaguardandone l'autonomia	Monitoraggio realizzato con il soggetto attuatore Sportello Casa	In conclusione

Data avvio	Progetto	N progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Stato indagine
2021		Attivati 21 percorsi di monitoraggio	Valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi del bando ed in particolare sostenere i destinatari nella tutela del bene Casa con impegno ai proprietari a evitare lo sfratto per un tempo determinato	Monitoraggio realizzato con il soggetto attuatore Sportello Casa	Avviato e concluso nell'anno

Data avvio	Progetto	N progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Stato indagine
2021		Sono stati raccolti 111 questionari di monitoraggio ad insegnanti e 16 ai partner	<p>La capacità del progetto di integrarsi all'offerta scolastica;</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'efficacia dell'iniziativa e il grado di coinvolgimento degli studenti; -la capacità dei laboratori di valorizzare le competenze trasversali (soft skills) dei destinatari; - il grado di coinvolgimento degli studenti in particolare quelli in difficoltà; - creazione di una rete di soggetti (territoriali e non) che lavorano in rete con obiettivi condivisi. a 	Monitoraggio realizzato direttamente dalla Fondazione	Avviato e concluso nell'anno

Data avvio	Progetto	N progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Stato indagine
2021		Sono stati raccolti 110 questionari di monitoraggio ad insegnanti e 28 ai partner	<p>La capacità del progetto di integrarsi all'offerta scolastica;</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'efficacia dell'iniziativa e il grado di coinvolgimento degli studenti; -la capacità della attività sportiva realizzata a contribuire allo sviluppo motorio degli studenti; -la capacità delle attività di supportare gli studenti nel superare le difficoltà contingenti alle restrizioni dovute alla pandemia; -la capacità di sensibilizzare gli studenti sul tema del benessere e corretti stili di vita; -l'efficacia dell'approccio educativo dei tecnici intervenuti - creazione di una rete di soggetti territoriali che lavorano in rete con obiettivi condivisi 	Monitoraggio realizzato direttamente dalla Fondazione	Avviato e concluso nell'anno

I GOALS DELL'AGENDA 2030

BANDI

PROGETTI PROPRI – GRANDI PROGETTI – AZIONI DI SISTEMA

**PROGETTI PROPRI – GRANDI PROGETTI –
AZIONI DI SISTEMA**

OBIETTIVI **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



ANALISI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

AREA
EDUCAZIONE
E RICERCA

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
TOTALE STANZIAMENTO DI SETTORE: € 1.104.850

BANDI

Bando "Scuola + 2.0"

Importo assegnato: € 250.000

La Fondazione ha portato avanti come ogni anno il proprio impegno nei confronti delle scuole di ogni ordine e grado in tutto il territorio biellese, al fine di sopperire, secondo un modello di intervento diretto ed efficace, ai minori trasferimenti statali attraverso il sostegno a POF (Piani dell'Offerta Formativa). Anche quest'anno, considerata l'emergenza sanitaria e i lunghi periodi di DAD, l'impegno della Fondazione per la scuola è stato particolarmente significativo.

Tra le azioni più significative attuate dalla Fondazione il bando "Scuola+ 2.0" che ha sostenuto pratiche educative orientate alla generazione di un cambiamento di lungo periodo nella vita dei principali destinatari delle azioni progettuali, ispirando nuove pratiche educative territorialmente coordinate volte a contrastare o prevenire le situazioni di difficoltà del mondo scolastico e delle nuove generazioni accresciute dalla pandemia. Nell'ottica di maggiore e sempre più consapevole implementazione dei valori della sostenibilità, nella stesura del bando si

è fatto riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in particolare:

- l'Obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti",
- l'Obiettivo 10 "Ridurre le ineguaglianze all'interno e fra le Nazioni"
- l'Obiettivo 17 "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile", con particolare riferimento alla costruzione di reti e partenariati per lo sviluppo locale dei territori.

In seguito al bando, che ha distribuito contributo per € 250.000, sono state selezionate 9 progettualità a cui è stata poi offerta la consulenza di AICCON (Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit), Centro Studi promosso dall'Università di Bologna e una progettazione esecutiva da parte degli istituti selezionati, con un supporto anche da parte degli uffici della Fondazione.

I progetti finanziati sono oggi in fase di svolgimento e avranno una durata biennale e un contributo massimo di € 30.000.

I CONTRIBUTI DEL BANDO SCUOLA +

€ 30.000	Istituto Comprensivo di Mongrando - Mongrando (Bi) per il progetto contatto
€ 30.000	Istituto Comprensivo Cesare Pavese Candelo-Sandigliano - Sandigliano (Bi) per il progetto cambiamenti
€ 30.000	Istituto Comprensivo Biella 3 - Biella per il progetto bagna cauda
€ 30.000	Liceo Scientifico Statale A. Avogadro - Biella per il progetto il futuro in cordata
€ 29.500	Itis Q. Sella - Biella per il progetto biophilic school
€ 27.000	Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese - Vigliano Biellese (Bi) per il progetto insieme per educare alla cittadinanza e alla convivenza civile
€ 26.500	Istituto Comprensivo Andorno Micca - Andorno Micca (Bi) per il progetto giochiamo con il corpo per stare bene con noi stessi
€ 25.000	Istituto Comprensivo San Francesco d'Assisi - Biella per il progetto coltiva il gusto
€ 22.000	Istituto Comprensivo Valdengo - Valdengo (Bi) per il progetto un ponte per l'educazione

Destinatario del contributo: Istituto Comprensivo San Francesco d'Assisi

Progetto "Coltiva il gusto"

Importo assegnato: € 25.000

Il progetto ha il duplice obiettivo di diffondere buone pratiche legate all'alimentazione sana e di incentivare la coltivazione di orti e l'utilizzo di prodotti della filiera locale. Il progetto ha creato un'ampia rete costituita da: LILT, sezione di Biella, Doc.Bi sezione Sapori Biellesi, Slowfood sezione di Biella, Fondazione Olly, Andrea Cookhouse, Videoastolfosullaluna,, IIS "Gae Aulenti", Fondo Edo Tempia, Comune di Biella. Si vuole far riflettere sull'alimentazione ed offrire spunti per la scoperta del mondo naturale e delle possibili connessioni con l'alimentazione. Il progetto ha come finalità far acquisire sane abitudini alimentari stimolando l'abbandono di comportamenti errati a partire dai bambini della scuola dell'infanzia e alle loro famiglie. A partire dall'autunno 2021 prevede la realizzazione di eventi formativi per insegnanti e genitori degli Istituti Scolastici aderenti, tenuti da esperti legati al mondo dell'alimentazione. Oltre agli eventi di formazione, sono previsti laboratori didattici nelle scuole legate alle tematiche precedenti ma destinati agli alunni nella fascia 3/14 con differenti metodologie e approcci; inoltre è prevista l'adesione a progetti di respiro nazionale creati ad hoc per le scuole.

Destinatario del contributo: Liceo scientifico "Avogadro" Biella

Progetto "Il futuro in cordata"

Importo assegnato: € 30.000

Il progetto intende realizzare un percorso formativo che coinvolga attivamente studenti, docenti, famiglie ed enti del territorio, con

l'obiettivo di fornire strumenti psicologici e operativi atti al superamento delle difficoltà che si possono incontrare nelle diverse situazioni della vita: scolastiche, familiari, lavorative e sociali.

L'ambiente alpino che caratterizza il biellese rappresenta una straordinaria opportunità formativa a carattere rigenerante, consolidata nel tempo grazie anche all'attività dei soggetti coinvolti nel progetto: il Santuario di Oropa, il Club Alpino Italiano, la sezione di Biella dell'Associazione Nazionale Alpini, il Centro Nazionale Opere Salesiane-Formazione Aggiornamento Professionale. È nel contesto alpino biellese, con il supporto di tali attori che verranno realizzati dei campus residenziali rivolti a studenti, docenti e famiglie. Sono previsti momenti ricreativi e sportivi, volti a creare un clima di benessere psico-fisico e di socialità, alternati a momenti di riflessione e discussione, con interventi di esperti (educatori, psicologi, trainer, pedagogisti, coach sportivi, imprenditori, testimonial e così via). Durante ciascun campus verrà realizzato un workshop dedicato a un'attività manuale legata alle tradizioni biellesi (ad esempio: falegnameria, tessitura, cucina, progettazione e costruzione di oggetti con materiali riciclati) e/o attività di "cura della montagna" gestite dal CAI Biella (tracciamento o rifacimento segnaletica, pulizia dei sentieri). Le attività proposte, gli interventi e i momenti di riflessione e scambio avranno il compito di fornire agli studenti opportunità di crescita personale e relazionale; a docenti e genitori nuovi strumenti per esercitare al meglio la loro funzione educativa a breve, medio e lungo termine. Il progetto sarà inserito nell'ambito delle attività di PCTO (alternanza scuola-lavoro).

Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario

Importo assegnato: € 70.850

La Fondazione ha deliberato in corso d'anno attraverso due bandi l'importo complessivo di € 70.850, sostenuto anche grazie al contributo degli Amministratori dell'Ente, per l'attivazione delle edizioni 2020/21 e 2021/22 del "Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario" in ricordo dell'ex Presidente dell'Ente per il sostegno allo studio di ragazzi e bambini in situazioni di disagi economico.

Convinto sostenitore dell'accesso dei meritevoli privi di mezzi a tutti i gradi di istruzione, Squillario (1935-2020) ha infatti sempre posto una particolare attenzione all'educazione nella ferma convinzione che l'istruzione e la formazione siano indispensabili per dare un futuro ai giovani biellesi e che l'accesso allo studio debba essere garantito a tutti, anche ai sog-

getti più deboli.

Le iniziative proposte hanno riguardato minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni in stato di fragilità economica e sociale e sono state finalizzate al supporto e miglioramento delle competenze di base degli studenti in media grave difficoltà e in stato di fragilità sociale e/o economica e al consolidamento e recupero di competenze per gli studenti in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria e al ricorso della DaD.

Gli interventi sostenuti sono stati in totale 30 e puntano a raggiungere due grandi obiettivi:

- favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti, a rischio abbandono, stranieri e disabili;
- sostenere percorsi che concorrano a prevenire il disagio scolastico.

I CONTRIBUTI DEL FONDO SOSTEGNO ALLO STUDIO LUIGI SQUILLARIO

€ 3.000	Asilo Infantile Bardi Crida Castellano - Camburzano (BI), per il progetto "Ti tendo la mano";
€ 3.000	Asilo Infantile di Biella Vandorno - Biella, per il progetto di musicoterapia "ri-suonato";
€ 3.000	Istituto Comprensivo Andorno Micca - Andorno Micca (BI), per il progetto "Giochiamo con il coding";
€ 3.000	Istituto Comprensivo di Cavaglià - Cavaglià (BI), per il progetto "Impariamo divertendoci";
€ 3.000	Istituto Comprensivo Gaglianico - Biella - Gaglianico (BI), per il progetto "Crescere insieme - una scuola più inclusiva";
€ 3.000	Istituto Comprensivo di Mongrando - Mongrando (BI), per il progetto "I bambini di Babilonia";
€ 3.000	Istituto Comprensivo Pray - Pray (BI), per il progetto "Alice nel paese delle meraviglie";
€ 3.000	I.I.S. G. E. Q. Sella - Biella, per il progetto "Riconnettiamoci";
€ 3.000	Scuola dell'infanzia Fondazione Asilo Infantile Aldisio e Bertola - Muzzano (BI), per il progetto "Piccoli si nasce, grandi si diventa (seconda edizione): sostegno ai casi in fragilità socioeconomica nella scuola dell'infanzia Aldisio Bertola";
€ 3.000	Istituto Comprensivo Di Cossato - Cossato (BI), per il progetto "Cresciamo insieme";
€ 3.000	Istituto Comprensivo Valdengo - Valdengo (BI), per il progetto "Mediazione linguistica infanzia e primaria";
€ 3.000	I.I.S. Gae Aulenti - Biella, per il progetto "Supportiamo";
€ 2.950	Istituto Comprensivo "Cesare Pavese Candelo-Sandigliano" - Sandigliano (BI), per il progetto "Continuiamo a darci una mano!";
€ 2.500	Asilo Infantile Bardi Crida Castellano - Camburzano (BI) - per il percorso di inclusione con ampliamento offerta di attività extracurricolari
€ 2.500	Istituto Comprensivo 'Cesare Pavese Candelo-Sandigliano' - Sandigliano (BI) - per il progetto - diamoci una mano
€ 2.500	Istituto San Cassiano - Biella - per il progetto Insieme oltre alle parole

€ 2.500	I.I.S. G. E. Q. Sella – Biella per il supporto e miglioramento competenze di base per studenti fragili
€ 2.500	Scuola dell'infanzia Fondazione Asilo Infantile Aldisio e Bertola – Muzzano (BI) – per il progetto Piccoli si nasce, grandi si diventa: sostegno ai casi in fragilità socio economica nella scuola dell'infanzia Aldisio Bertola
€ 2.500	Istituto Comprensivo di Cossato – Cossato (BI), per il ,Scuola vicina
€ 2.350	Istituto Comprensivo di Mongrando – Mongrando (BI) per il progetto superiamo insieme le nostre fragilità
€ 1.750	Asilo Infantile di Biella Vandorno – Biella – per il Sostegno alle famiglie
€ 1.750	Scuola Materna Paritaria Asilo Infantile 'Silvia Rivetti Mazzuchetti' – Vigliano Biellese (BI) – per il progetto parole che suonano
€ 1.750	Istituto Comprensivo Andorno Micca – Andorno Micca (BI) per il progetto Camminare insieme
€ 1.750	Istituto Comprensivo di Cavaglià – Cavaglià (BI) per il progetto Un mondo d@ scoprire
€ 1.750	Istituto Comprensivo Gaglianico – Biella – Gaglianico (BI) – per il progetto Crescere insieme - teatro
€ 1.750	Istituto Comprensivo 'San Francesco d'Assisi' – Biella per il progetto Cuori fanciulli sul palco
€ 1.600	Asilo Infantile Istituto Ambrosetti – Sordevolo (BI) per il progetto – Un futuro per
€ 1.350	Istituto Comprensivo "San Francesco d'Assisi" – Biella, per il progetto "Sos famiglie";
€ 550	Istituto Comprensivo di Valdilana – Pettinengo – Valdilana (BI), per il progetto "Inclusione scolastica: il benessere come condizione fondamentale per l'apprendimento a.s. 21/22".
€ 550	Istituto Comprensivo di Trivero – Valdilana (BI) per il progetto inclusione scolastica: il benessere come condizione fondamentale per l'apprendimento

FOCUS INTERVENTI

Destinatario del contributo: Asilo infantile Bardi Crida Castellano – Camburzano

Progetto Ti tendo la mano

Importo assegnato: € 3.000

Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari che siano volte ad un percorso di inclusione di una bambina disabile certificata dalla legge 104. Si vogliono pertanto immaginare dei percorsi formativi che aiutino nel raggiungimento di obiettivi di istruzione più elevati passando da un percorso di educazione alla corporeità anche in ambienti diversi rispetto alla comfort zone in cui i bambini sono abituati a vedersi e a muoversi. Si è immaginato un ampliamento dell'offerta formativa orientato alla pratica di discipline sportive (nuoto, basket, arrampicata) che favoriscano la crescita armonica dell'individuo attraverso la scoperta del proprio corpo e delle potenzialità in esso

nascoste e al tempo stesso favoriscano l'integrazione dei soggetti svantaggiati.

Destinatario del contributo: Istituto San Cassiano
Progetto Insieme oltre le parole

Importo assegnato: € 2.500

Il progetto è stato ideato per promuovere un percorso didattico-formativo che aiuti il bambino con importanti difficoltà verbali ad inserirsi nel gruppo classe, fornendo strategie comportamentali e comunicative che aiutino lui e i compagni ad avere una comunicazione efficace e quindi una cooperazione e una collaborazione più serena. A tal fine, saranno promosse le abilità operative relative a conoscenza del sé, gestione delle proprie emozioni e degli stadi affettivi, ma soprattutto la creazione di una comunicazione efficace in attesa della comparsa della produzione verbale comprensibile.

PROGETTI PROPRI

Progetto proprio Muse alla lavagna

Importo assegnato: € 105.000 di cui € 100.000 stanziati dalla Fondazione e € 5.000 da Banca Simetica

Il progetto proprio Muse alla lavagna contribuisce ad ampliare l'offerta formativa delle scuole biellesi attraverso la messa a disposizione di laboratori didattici di qualità e completamente gratuiti in molteplici discipline didattiche. L'idea del progetto, attivo da 10 anni, è di offrire a tutti gli studenti della provincia di Biella l'opportunità di realizzare, in un'ottica inclusiva, viaggi appassionanti in settori altrimenti sconosciuti: dal cinema all'archeologia, dalla scienza della nutrizione al teatro passando attraverso la riscoperta di

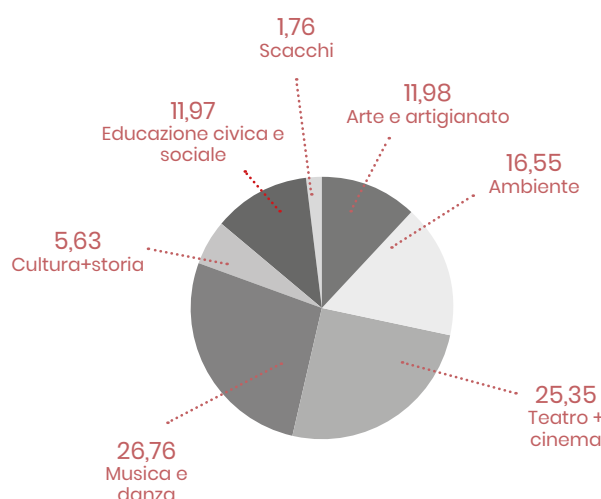
saperi artigianali che ritornano al centro del processo educativo.

Questi i dati dell'a.s. 2020/2021:

- laboratori attivati: 284
- Studenti partecipanti: 4.693
- Insegnanti coinvolti (referenti): 268
- Partner progetto: 28
- Costo medio pro capite studenti: € 22,63

Per far fronte alle difficoltà della pandemia inoltre in corso d'anno molti laboratori sono stati rielaborati in formula DAD e sono stati realizzati 32 video promozionali ed è stata aperta una piattaforma on line dedicata.

DISTRIBUZIONE LABORATORI IN BASE TEMATICHE SCELTE



PROGETTI PROPRI

Scuola di economia civile

Importo assegnato: € 32.900

La Fondazione nel 2021 ha sostenuto un innovativo "Corso di economia civile" articolato in quattro moduli che ha coinvolto in profondità e trasversalmente la comunità biellese grazie anche alla presenza di personaggi di spicco come il Prof. Zamagni. Sono stati affrontati i temi fondanti dell'economia civile tra cui: impresa e imprenditore civile; responsabilità civile d'impresa e sussidiarietà

circolare; organizzazioni come sistema aperto di relazioni e un focus sulle qualità del manager civile e sui principi e gli strumenti della finanza eticamente orientata.

Il percorso è stato un momento profondamente generativo per il territorio coinvolgendo persone di estrazione e formazione molto diversa e avrà un seguito nel 2022 con una programmazione in presenza che sopperirà alla necessità della didattica a distanza attuata nel 2021 causa covid.

EROGAZIONE A TERZI

Destinatario del contributo: Consorzio sociale Il filo da tessere

Progetto SkillLand

Importo assegnato: 50.000

La Fondazione collabora attivamente con il Consorzio per l'attivazione di vari progetti di carattere culturale, formativo e sociale. Tra i più importanti il progetto SkillLand sostenuto con un contributo di 50.000 euro per l'attivazione e gestione di attività di orientamento e formazione

per i talenti precoci. Si tratta di un ampio progetto di rete che coinvolge capillarmente il territorio e che ha ricevuto il sostegno dell'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito delle attività contro la povertà educativa minorile. Durante il lockdown e le successive chiusure gran parte delle attività sono state riorientate e portate on line grazie all'innovatività del progetto che è stato un validissimo aiuto contro la dispersione scolastica e le problematiche legate alla DAD.

FOCUS INTERVENTI

Destinatario del contributo: Istituto comprensivo di Cossato

Progetto Bilinguismo LIS

Importo assegnato: € 40.000

La Fondazione ha sostenuto la prosecuzione del

progetto LIS – lingua dei segni italiana che da anni fa dell'Istituto di Cossato un punto di riferimento nazionale per il tema dell'inclusione. Uno strumento prezioso sia per gli alunni con deficit uditivo sia per i loro compagni.

SOCIETÀ STRUMENTALI

Città Studi spa

Importo assegnato: 212.880

Tra i contributi più significativi stanziati dalla Fondazione spicca come ogni anno il supporto alla società strumentale

Città Studi spa per la gestione e manutenzione del complesso universitario di Città Studi oltre all'attivazione di specifici progetti di seguito descritti tra cui in particolare le Academy e il progetto di connettività "Megaweb4education".

DATI - ATTIVITÀ 2020-2021



QUANTITÀ	ATTIVITÀ	NOTE
1	spettacolo teatrale per genitori	Lo spettacolo dei ragazzi/e di Patatrac
1	spettacolo teatrale per bambini	La FIABA Reale
11	Incontra il talento	Con atleti, artisti, imprenditori
4	Corso - alla scoperta del talento	3 corsi allenatori + 1 animatori 3 appuntamenti per ogni corso con la partecipazione di ospiti di eccellenza: Berruto, Granbassi...
1	1 tour delle imprese	7 appuntamenti 2 incontri - apertura e chiusura on line 5 visite aziendali
4	Seminari genitori	2 educazione alla scelta con Enrico Santero 1 le scelte viste con gli occhi dei ragazzi - Franca Bonato e i ragazzi di Patatrac 1 talento e fragilità con Elena Rainò
1	Convegno sport e talento	Convegno realizzato in 2 webinar con esperti di settore ed Atleti a livello nazionale locale

BANDI

Bando “Sport +”

Importo assegnato: € 93.070

Il bando “Sport +” è il principale strumento di azione dell’Ente a sostegno della pratica sportiva di base per favorire le fasce sociali deboli e attraverso di esso la Fondazione intende intercettare i seguenti obiettivi di sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite:

- l’Obiettivo 3 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”,
- l’Obiettivo 10 “Ridurre le ineguaglianze all’interno e fra le Nazioni”.

Sono pervenute 22 richieste dalle diverse associazioni che operano nel campo; il costo totale delle richieste presentate ammontava € 639.022 e la richiesta di finanziamento alla Fondazione è stata pari a € 118.320.

La qualità e la finanziabilità delle richieste presentate sono state valutate attribuendo dei punteggi sulla base della completezza della documentazione presentata,

secondo i seguenti criteri previsti dal suddetto bando.

Il contributo massimo richiedibile ed assegnabile dalla Fondazione era pari a € 6.000 e sono stati assegnati complessivamente € 93.070.

Si tratta di un sostegno allo sport nella sua forma più alta: inclusiva, aggregante, veicolo di buone prassi e di un corretto stile di vita e delle attività a favore della crescita e formazione giovanile. Tra i criteri più significativi che hanno orientato le valutazioni vanno citati la promozione delle associazioni a lavorare in rete, l’adeguata conoscenza del contesto di riferimento e l’impatto sociale ed educativo del progetto proposto. La Fondazione, in questo bando, si è dunque concentrata su quei progetti che più di altri hanno favorito processi virtuosi e lo sviluppo di persone e società armoniche soprattutto in considerazione della rinnovata esigenza di socialità attraverso lo sport a contrasto dei danni psicologici dell’inattività e dell’isolamento causati dalla pandemia.

I CONTRIBUTI DEL BANDO SPORT+:

€ 6.000	A.s.d. Atletica Stronese - Strona (BI) - per la promozione attività sportiva per bambini e ragazzi in età scolare e attività di inclusione sociale
€ 6.000	Società Ginnastica La Marmorata-asd - Biella, per il progetto ci sei anche tu. Ricominciamo per crescere insieme
€ 6.000	A.p.d. Pietro Micca - Biella - per lo svolgimento dell’attività sportiva 2021/2022
€ 6.000	Asd Ucab 1925 - Biella, per lo svolgimento dell’attività ciclistica giovanile
€ 6.000	A.s.d. Ippon 2 Karate - Occhieppo Inferiore (BI), per l’attività - il gioco karate combatte la solitudine e i videogiochi
€ 6.000	Tigers Prealpi Biellesi Asd - Lessona (BI), per il progetto ritorniamo a giocare
€ 6.000	Asd Bi-roller Pattinaggio Biella - Biella (BI), per il progetto 'Tutti sulle rotelle' (Bando sport+ 2021)
€ 6.000	Associazione Sportiva Dilettantistica Bi Vertical - Cossato (BI), per il progetto finalmente si torna in palestra!!
€ 6.000	Associazione Sportiva Dilettantistica Splendor 1922 - Cossato (BI), per il progetto del centenario
€ 5.870	Associazione Sportiva Dilettantistica Free Time Biella - Viverone (BI), per lo svolgimento dell’avviamento all’attività motoria dai 3 ai 18 anni
€ 5.500	Associazione Dilettantistica Sportiva Trivero Basket - Valdilana (BI), per il progetto pallacanestro per tutti a Valdilana
€ 4.000	A.s.d. Basket Femminile Biellese - Cossato (BI), per il sostegno attività sportiva giovanile anno 2021/2022

€ 3.000	Scuola Nazionale Mountain Bike Oasi Zegna A.s.d. - Trivero (BI), per l'acquisto mezzo di trasporto per attività agonistica giovanile
€ 3.000	Dragon's Karate Asd - Vigliano Biellese (BI), per lo svolgimento dell'attività sportiva 2021/2022
€ 3.000	Golf Club Il Mulino Cerrione Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata - Cerrione (BI), per il progetto giovanile golf
€ 3.000	Associazione Sportiva Dilettantistica Skouters - Pollone (BI), per il progetto Integriamo-bi-ci!
€ 3.000	Fcd Cossatese - Cossato (BI) - per il progetto Why us? why not?
€ 2.750	A.s.d. Sci Club Biella - Biella, per il progetto Sci sicuro dallo start
€ 2.450	A.s.d. Pollone - Pollone (BI) - per lo svolgimento dell'attività sportiva 2021/2022
€ 2.000	Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Nautico Pegaso - Cambiano (TO), per il progetto scivoliamo sull'acqua per scoprire il lago e la natura, stili di vita attivi e sport nautici per la tutela dell'adolescenza
€ 1.500	Funakoshi 1976 A.s.d. - Candelo (BI), per il progetto sportiamoci in spazi aperto

FOCUS INTERVENTI

Destinatario del contributo: Tigers Prealpi Biellesi ASD

Progetto Ritorniamo a giocare

Importo assegnato: € 6.000

Il progetto ha come obiettivo la continuazione delle attività sportive per circa 70 bambini e ragazzi interni alla società e la proposta di attività ludico motorie per circa 300 ragazzi all'esterno della società.

Il progetto prevede, oltre alla realizzazione di incontri formativi per le famiglie, di ampliare l'attività sportiva collaborando con oratori e scuole del territorio favorendo in questo modo una partecipazione attiva dei ragazzi nella società.

Si tratta di un progetto di grande rilevanza per combattere l'esclusione sportiva causata dalla pandemia in un territorio marginale.

Destinatario del contributo: Asd Bi-Roller Pattinaggio Biella

Progetto Tutti sulle rotelle

Importo assegnato: € 6.000

L'Asd Bi Roller Pattinaggio Biella con questo progetto prosegue un'attività già avviata nelle passate stagioni che ha riscontrato molto successo: si tratta di un progetto di inclusione sportiva e ludica, in ambito non professionistico, dedicato a bambini, ragazzi e ragazze compresi in una fa-

scia di età dai 4 ai 18 anni.

Il progetto ha come scopo di favorire l'inclusione di persone diversamente abili o socialmente disagiate nei corsi "base" che normalmente teniamo, dove ci si avvicina per la prima volta ai vari sport su rotelle.

L'impatto del progetto può essere molto positivo, in quanto riguarda sport fruibili da tutti, che a livello amatoriale non hanno bisogno di particolari impianti sportivi. Inoltre, le attrezzature di base sono poco costose. Questi elementi rendono gli sport su rotelle adatti ad ogni classe e livello sociale.

Particolare riguardo viene dato da Bi Roller ai ragazzi con disabilità, in particolare autismo o sindrome di Down, con cui abbiamo già una comprovata esperienza di anni. In base al tipo di disabilità si deciderà il sistema migliore con cui agire, ad esempio con l'uso di pattini "tradizionali" al posto dei pattini con le ruote il linea che possono facilitare nella fase iniziale la stabilità e l'equilibrio. Oppure affiancando un secondo insegnante dedicato che dedichi il giusto tempo e l'adeguata attenzione allo scopo di conquistare la fiducia del bambino/ragazzo, fargli svolgere le attività da solo e poi riuscire, poco a poco, a coinvolgerlo il più possibile nelle attività di gruppo.

PROGETTI PROPRI

Progetto proprio Muse a Olimpia

Importo assegnato: € 60.000 (50.000 Fondazione CRB e 10.000 Fondazione FILA Museum)

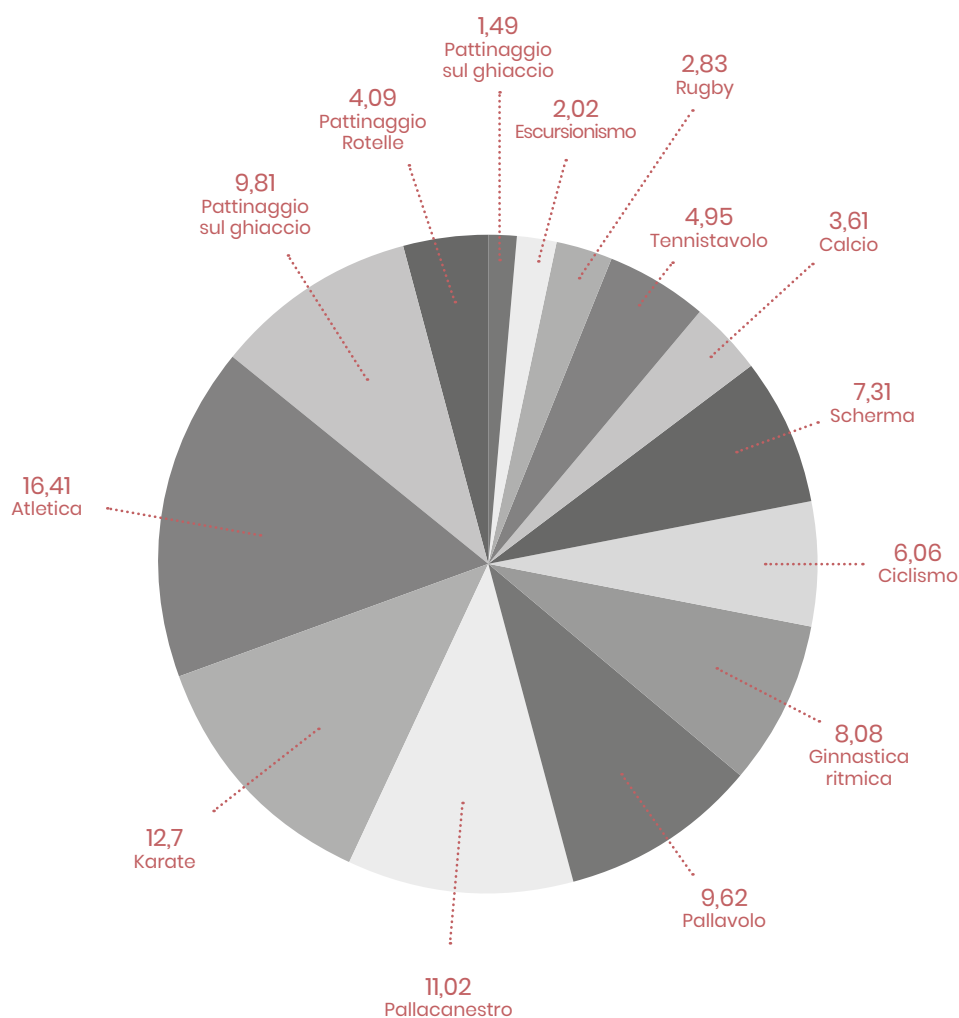
Il progetto contribuisce ad avvicinare gli studenti della scuola primaria alla pratica sportiva ed è realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. L'Ufficio Scolastico è partner dell'iniziativa e si fa promotore del progetto presso gli istituti scolastici provinciali. L'iniziativa, promossa nelle scuole primarie degli istituti comprensivi biellesi nel corso dell'estate

2021, ha visto successivamente una fase di adesione da parte delle classi interessate nel mese di ottobre ed è regolarmente partita nel mese di novembre.

Questi i dati dell'a.s. 2020/2021:

- Interventi realizzati: 410 pari a 2.078 ore di sport in classe suddivise in 14 discipline sportive
- Studenti partecipanti: 3.300
- Insegnanti coinvolti (referenti): 201
- Partner progetto: 23 + 1
- Costo medio pro capite studenti: € 18

DISTRIBUZIONE LABORATORI IN BASE AGLI SPORT SCELTI



EROGAZIONE A TERZI

Destinatario del contributo: Università degli Studi di Torino

Importo assegnato: € 349.946

L'impegno più oneroso per la Fondazione è stata l'erogazione a favore dell'Università degli Studi di Torino per la quota a carico di Città Studi Spa a sostegno dell'attività e dei progetti di ricerca attuati a Città Studi. A favore dell'Università degli Studi di Torino sono stati deliberati contributi per complessivi € 349.946 per l'attivazione di posti di ricercatore presso Città Studi in virtù della convenzione e del relativo patto territoriale per il funzionamento dei corsi di laurea presso Città Studi.

In corso d'anno inoltre sono stati potenziati i rapporti con l'Ente con il quale è stata messa a punto per il 2022 l'attivazione di nuovi importanti corsi con specifico riferimento alla Cultural heritage.

Infine, con l'anno accademico 2020/2021, è terminata la Convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea in Biella presso Città Studi stipulata tra gli enti del territorio (Fondazione CRB, CCIAA; Città di Biella, Provincia di Biella e Città Studi) e l'Università degli Studi di Torino. È stata dunque sottoscritta una convenzione "ponte" della durata di un anno, in attesa della definizione di una nuova Convenzione che partirà dal 2022/2023 e dovrebbe avere una durata ventennale.

FOCUS INTERVENTI

Destinatario del contributo: Fondazione Edo ed Elvo Tempia

Progetto Digital Pathology

Importo assegnato: € 50.000

La Fondazione ha stanziato un contributo di € 50.000 a favore della Fondazione Tempia quale cofinanziamento del progetto 'Digital Pathology' per l'acquisto di strumentazione tecnologica nel contesto clinico-ospedaliero dell'Ospedale di Biella, in collaborazione con l'ASL BI.

La Digital Pathology sta dando l'opportunità all'Ospedale di attivare una rete di collaborazioni e consulenze con altri centri piemontesi, nazionali e internazionali con lo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni diagnostiche.

Il progetto permetterà l'implementazione di attività di refertazione in remoto, o second opinion, revisione multidisciplinare dei casi, digitalizzazione dei flussi interni dell'anatomia patologica, attività di ricerca e formazione in collaborazione con altri centri ospedalieri e universitari.

Attualmente, la produzione annuale della SC di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Biella attraverso l'utilizzo della digital pathology è pari a 10.000 esami istologici e 8.500 esami citologici, per

un totale di oltre 68.000 vetrini acquisiti, gestiti, analizzati e archiviati in questi anni di progettualità. Questa la portata del progetto che ha permesso all'Anatomia patologica biellese di essere una delle sole due in Italia ad aver interamente digitalizzato tutta la propria casistica istologica. Altrettanto importante è stata la possibilità di utilizzare il sistema Digital Pathology nei mesi delle restrizioni più rigide legate alla pandemia, quando i medici, esaminando i vetrini virtuali da casa, hanno sempre assicurato referti in tempi brevi ai pazienti in attesa. Dall'inizio del 2021 sono stati immagazzinati in media 3.260 vetrini al mese, che hanno portato a un consumo totale di memoria del sistema di archiviazione Nas (Network Attached Storage) a 35,2 terabyte. In reparto, i vetrini sono visibili su sei stazioni con doppi schermi ad alta risoluzione.

Destinatario del contributo: Associazione Tessile e salute impresa sociale

Importo assegnato: € 7.500

La Fondazione ha stanziato un contributo complessivo di € 7.500 a favore dell'Associazione Tessile e salute impresa sociale per alcuni progetti particolarmente innovativi in ambito di riciclo tessile oltre che per la quota associativa 2021.

Il settore è il principale filone dell'attività della Fondazione che svolge un ruolo di supporto costante alla conservazione e alla valorizzazione dei beni d'arte

presenti sul territorio.

Tra i progetti sostenuti quelli di seguito descritti hanno una particolare rilevanza.

BANDI

Bando Arte+

Importo assegnato: € 186.796

La Fondazione ha sostenuto il restauro ed il recupero di beni artistici sottoposti a tutela, di comprovato pregio e valore artistico ed architettonico, presenti sul territorio biellese attraverso il Bando "arte+". Sono stati oggetto del bando solo i beni sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 22/01/2004 n.42 - "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio", per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi (autorizzati dalle competenti Soprintendenze da non oltre 5 anni).

Inoltre il bando si ispira all'obiettivo 11 dell'Agenda ONU

2030: "Città e comunità sostenibili".

Nel 2021 i progetti presentati alla Fondazione per il bando hanno avuto un valore complessivo di € 826.894 e la richiesta di finanziamento alla Fondazione è stata pari a € € 186.796, l'importo deliberato è stato pari a € 186.796 per 11 richieste.

Tra i criteri maggiormente presi in considerazione per l'assegnazione dei contributi spiccano la solidità dell'iniziativa e la sua rilevanza storico-artistica e nel territorio di riferimento con particolare attenzione alle azioni per la valorizzazione del bene oggetto di intervento.

I CONTRIBUTI DEL BANDO ARTE+

€ 30.000	Parrocchia di San Lorenzo - Ponderano (BI), per il restauro delle facciate del complesso parrocchiale di San Lorenzo;
€ 30.000	Parrocchia di San Carlo - Biella, per il restauro ed il risanamento conservativo della chiesa antica di San Carlo Borromeo in Pavignano;
€ 30.000	Associazione Amici di San Nicola - Biella, per il restauro della chiesa di San Nicola da Tolentino: 300 anni dall'inizio della costruzione della facciata 1721 - 2021;
€ 29.000	Parrocchia di Santo Stefano Cattedrale - Biella, per il restauro dei banchi e delle panche in legno di noce della chiesa Cattedrale;
€ 20.000	Parrocchia di San Grato - Biella, per il progetto di restauro armonie comunitarie - il restauro dell'organo di Cossila San Grato;
€ 15.000	Santuario della Madonna della Brughiera - Trivero (BI), per il restauro dei dipinti murali delle stazioni della Via Crucis;
€ 13.000	Parrocchia di Santa Maria Assunta - Salussola (BI), per il restauro del quadro della Deposizione dalla Croce attribuito al Giovenone;
€ 7.000	Parrocchia di San Lorenzo - Candelo (BI), per il restauro del pulpito della chiesa di Santa Maria Maggiore a Candelo;
€ 6.860	Diocesi di Biella - Biella, per il restauro di diciassette ritratti di Vescovi per i 250 anni della Diocesi;
€ 3.700	Comune di Biella - Biella, per il restauro della collezione di arti decorative di Maria Poma;
€ 2.236	Parrocchia di Nostra Signora di Oropa al Villaggio Lamarmora - Biella, per il restauro dell'opera in marmo della mensa d'altare conservato nella chiesa di Nostra Signora d'Oropa al Villaggio Lamarmora.

Destinatario del contributo: Parrocchia San Lorenzo Ponderano

Restauro delle facciate

Importo assegnato: € 30.000

Il progetto prevede un intervento esteso alla Chiesa di San Lorenzo, la casa parrocchiale ad essa collegata, la ex Confraternita di San Giovanni Battista e il suo campanile.

Le origini della Parrocchia di S. Lorenzo sono antiche. Rettoria del Pieve di S. Stefano di Biella, nel 1207 viene menzionata in una bolla papale. La prima chiesa sorse in epoca medievale in prossimità del castello situato dove ora c'è la casa parrocchiale che ne conserva alcuni muri. In questi ultimi anni l'amministrazione comunale ha avviato una serie di progetti che hanno visto il recupero del Torrione dell'antico castello medievale detto Ciucarun e degli spazi circostanti posti a fianco del complesso parrocchiale, la riqualificazione dello spazio antistante la chiesa creando una piazza per lo svolgimento di eventi religiosi e civili in sicurezza e il rifacimento delle facciate di diversi edifici di proprietà comunali e di associazioni che fanno da contorno al nucleo storico del comune di Ponderano dove sono situati gli immobili della parrocchia. Il progetto del complesso

parrocchiale si pone dunque all'interno della valorizzazione dell'antico nucleo storico di Ponderano.

Destinatario del contributo: Chiesa di San Nicola da Tolentino – Biella

Restauro della facciata

Importo assegnato: € 30.000

La facciata barocca della Chiesa di San Nicola da Tolentino a Biella, la cui costruzione è iniziata nel 1721, risulta gravemente danneggiata a causa di cedimenti avvenuti nel tempo e per effetto delle infiltrazioni d'acqua. Per risolvere il problema generale del degrado della facciata è stato, quindi, redatto un apposito progetto di restauro e consolidamento, già approvato dalla Soprintendenza. L'intervento di consolidamento strutturale e di restauro della facciata si inserisce nel programma di riqualificazione dell'edificio e dell'ambito urbano in cui è collocato (lo storico quartiere del Vernato di Biella) in sintonia con le iniziative mirate al rilancio turistico del biellese. Il sagrato esterno dove si affaccia la chiesa costituisce un ambito urbano degno di essere rivalutato come punto di incontro e ritrovo. La chiesa è un edificio vincolato in quanto opera di pregio architettonico ed artistico costruita nella seconda metà del 1600.

BANDI

Bando Cultura+

Importo assegnato: € 304.900

La Fondazione ha sostenuto le attività culturali biellesi, particolarmente provate dalla crisi sanitaria, attraverso il bando "Cultura+".

Il bando si è svolto in due tranches temporali e il contributo richiedibile ed assegnabile dalla Fondazione era pari a € 10.000. La ricaduta delle iniziative sul territorio per lo sviluppo economico e la capacità di attrarre, interessare e coinvolgere un pubblico più ampio anche extra territoriale sono stati elementi importanti di analisi così come la capacità di valorizzare luoghi del Biellese di particolare interesse storico artistico

e quella di coinvolgere pubblici diversificati con particolare attenzione ai giovani.

Nella prima tranche sono pervenute 44 richieste dalle diverse associazioni che operano nel settore arte, e cultura; il costo dei progetti presentati ammontava a € 1.084.267 e la richiesta di finanziamento alla Fondazione è stata pari a € 336.317.

Nella seconda sono pervenute 21 richieste, il costo dei progetti presentati ammontava a € 469.999 e la richiesta di finanziamento alla Fondazione è stata pari a € 166.073. Complessivamente nelle due sessioni la Fondazione ha stanziato risorse per complessivi € 304.900.

I CONTRIBUTI DEL BANDO CULTURA+

€ 10.000	Associazione di Promozione Sociale Reloaders – Biella per la realizzazione del Reload sound festival
€ 9.900	Fuoriluogo Ets – Biella per la manifestazione Fuoriluogo. Città e cultura - settima edizione
€ 9.500	Comune di Biella – Biella per il concorso e mostra Nuvolosa
€ 8.500	Bi-Box – Biella per la manifestazione da cosa nasce cosa. Educare all'arte contemporanea: esposizioni, incontri, laboratori e esperienze
€ 8.500	Biella Jazz Club – Biella per la manifestazione Jazz open-air
€ 8.500	Comune di Campiglia Cervo – Campiglia Cervo (Bi) per l'organizzazione del La Bursch in festival
€ 8.500	Associazione Festival Musica Antica a Magnano – Magnano (Bi) per l'organizzazione del Festival musica antica a Magnano - 36° edizione

€ 8.500	Storie di Piazza Aps - Bioglio (BI), per la manifestazione Storie biellesi 2021
€ 8.500	Circolo Lessona - Lessona (BI), per l'organizzazione di Ratataplan 25esima edizione
€ 8.500	Nuovo Insieme Strumentale Italiano Siglato N.i.s.i. artemusica - Salussola (BI) per la manifestazione Suoni in movimento - percorsi sonori nella rete museale biellese
€ 8.500	Bi-box - Biella per la manifestazione Contemporanea. Parole e storie di donne
€ 8.500	Associazione Fatti ad Arte - Vigliano Biellese (BI), per la manifestazione - Artigianato d'eccellenza al piazza 2021
€ 8.000	Nuovo Insieme Strumentale Italiano - N.i.s.i. arte musica - Salussola (BI) per la manifestazione Musica e medicina 2022 - XXI edizione
€ 8.000	Comune di Piedicavallo - Piedicavallo (BI) - per la rassegna Piedicavallo festival 2021 XXXI edizione
€ 7.000	Fondazione Egri per la Danza - Torino per la rassegna interscambi coreografici 2021/22: rilancio, presenza e nuovi orizzonti
€ 7.000	Società Musicale 'Giuseppe Verdi' Città di Biella - Biella, per la stagione concertistica 2021 - La banda: orchestra del nuovo millennio
€ 7.000	Associazione Stilelibero - Vigliano Biellese (BI), per la manifestazione Memorandum - VII edizione
€ 7.000	Piano Bi - Pralungo (BI) per la manifestazione Microsolchi 2021
€ 7.000	Amici della Lana - Miagliano (BI) per la manifestazione Wool experience 2021
€ 7.000	Soc. Cooperativa di Solidarietà Sociale - Onlus - Ponderano (BI) - per l'evento Biella incontra il design - sesta edizione
€ 7.000	Cipra Italia Aps - Torino per la manifestazione Biella città alpina dell'anno 2021. Conferenza Cipra internazionale (servizi ecosistemici attraverso il rapporto città montana)
€ 5.500	Azienda Sanitaria Locale Biella - Ponderano (BI) per la manifestazione la cultura nella cura: allestimento espositivo per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico '700/'800 del vecchio nosocomio biellese
€ 5.500	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale - Biella per la mostra sia luce. Un percorso tra arte e spiritualità (quinta edizione)
€ 5.500	Associazione Pacefuturo O.d.v. - Pettinengo (BI) - per la manifestazione Villa Piazza in musica 2021
€ 5.500	Associazione Gruppo Giovani Anania Azaria Misaele - Cerrione (BI) per la manifestazione con te saremo ponte per l'umanità
€ 5.500	Areté Ensemble Associazione Culturale - Giovinazzo (BA) - per la manifestazione teatri tascabili 2022 - la mappa delle stelle
€ 5.500	Circolo Culturale Sardo 'su Nuraghe' - Biella per la manifestazione Fratelli tutti, storie, volti, suoni - estate a Pettinengo
€ 5.500	Zero Gravità Villa Cernigliaro per Arti e Culture Associazione - Sordevolo (BI) - per la manifestazione Libera scelta. Storia di un'utopia possibile
€ 5.500	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale - Biella - per la manifestazione - Sia luce. Un percorso tra arte e spiritualità (quarta edizione)
€ 5.500	Fondazione Sella Onlus - Biella per la manifestazione Lana - le trasformazioni di un'industria e l'associazione laniera italiana
€ 5.500	Onda Verde Civica Aps Ets - Biella - per l'organizzazione del Festival dell'ambiente e della sostenibilità
€ 5.000	Comune di Viverone - Viverone (BI) per la mostra - Laghi e palafitte del Piemonte - insediamenti preistorici patrimonio mondiale dell'umanità
€ 5.000	Fotoclub Biella - Biella per l'esposizione Images. 365 giorni di fotografia - terza edizione

€ 4.000	Vermogno Vive A.p.s. – Zubiena (BI) per la manifestazione Festival dell'oro
€ 4.000	Comune Di Vigliano Biellese – Vigliano Biellese (BI) per l'organizzazione Vivigliano 2021
€ 4.000	Associazione Culturale Arcipelago Patatrac - Biella - per l'organizzazione del XIV festival teatro giovani - ri connessioni
€ 4.000	Associazione Culturale Progetto Erios – Vigliano Biellese (BI) - per la rassegna Vigliano jazz festival
€ 4.000	Associazione Culturale Progetto Erios – Vigliano Biellese (BI) per la manifestazione Jazz around
€ 4.000	Atelier - Laboratorio delle Buone Idee - Trivero (BI) per la manifestazione - Il medico della gente
€ 3.500	Mafalda - Vocididonne - Biella per la manifestazione quando le donne viaggiano – emozioni, riflessioni, sogni e scoperte
€ 3.000	Comune di Candelo - Candelo (BI) per la manifestazione Fumetti al ricetto 2021- valorizzazione tra le nuvole
€ 3.000	Phos Centro Fotografia Torino - Torino (TO) per la manifestazione Orditure mostra fotografica
€ 3.000	Comune di Mottalciata - Mottalciata (BI) per la mostra iconografica "domina et mater"
€ 3.000	Associazione Centro Studi Generazioni e Luoghi Archivi Alberti La Marmora - Biella - per la realizzazione del Festivalungo 2021- web edition
€ 3.000	Ente Manifestazioni Biella Riva - Biella - per la manifestazione Street Art Riva festival 8' edizione
€ 3.500	Amici di Bagneri 'Enrica Simone' - Biella - per la manifestazione Bagneri - sui passi del piumin
€ 3.500	Progetto Musica Associazione - Graglia (BI), per la manifestazione Giovani talenti musicali a Oropa
€ 2.500	Associazione Stilelibero – Vigliano Biellese (BI) - per la manifestazione la cura dell'arte - opere della collezione di Valeria Belvedere (1941-2020) tra Pollone e Biella
€ 2.500	Comune di Candelo - Candelo (BI) - per la rassegna "C'era una volta il cinema"
€ 2.500	Fondazione Olga e Lidia Barruscotto Ved. Carlo Deambrosis Onlus – Biella per la manifestazione Lettere dalla scuola
€ 2.000	Casa Museo Dell'alta Valle del Cervo - Rosazza (BI) - per la manifestazione - Il traforo del Frejus. La manodopera valligiana per un cantiere internazionale
€ 2.000	Associazione Ricerca e Spettacolo Teatrando – Biella per l'organizzazione del Gran tour delle fiabe
€ 2.000	Bi Young - Associazione Non Riconosciuta – Andorno Micca (BI) per la manifestazione Drive in Biella
€ 2.000	Diocesi di Biella – Biella per il concerto di Santo Stefano
€ 1.000	Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore - Occhieppo Inferiore (BI) per la rassegna 'aprile in musica' - quattordicesima edizione
€ 1.000	Associazione Musicale Euphoria - Trivero (BI) per la manifestazione - alla riscoperta dei compositori minori locali del secolo passato
€ 1.000	Comitato Provinciale Pro Loco Unpli Biella Aps -Gaglianico (BI) per la manifestazione Parchin-cammino
€ 500	Anpi Provinciale Biella – Roma per la manifestazione Shalom, solidarietà e resistenza nelle valli biellesi
€ 500	Associazione Turistica Pro Loco Ponderano Aps - Ponderano (BI) per la manifestazione 'pioggia di stelle' ed. 2021 concerto di musica classica in occasione della festa patronale di San Lorenzo

Destinatario del contributo: Associazione di Promozione Sociale Reloaders
Progetto Reload Sound Festival
Importo assegnato: € 10.000

Il progetto ha ricevuto un contributo di € 10.000 ed è realizzato dall'associazione Reloaders.

Reload Sound Festival è il principale evento musicale di Biella e un festival affermatosi anche a livello nazionale. La manifestazione ha saputo crescere negli anni e sviluppare l'idea iniziale di coinvolgere le migliori produzioni musicali del territorio e affiancarle a grandi artisti della scena nazionale e internazionale. Nel 2021 il festival giunge all'undicesima edizione e intende offrire, in un momento tanto difficile, una serie di concerti di qualità al pubblico più ampio ed eterogeneo.

L'evento si caratterizza per la gratuità di alcune serate, la presenza di un'ampia area dedicata al food&beverage, il coinvolgimento di professionisti e aziende del territorio. Inoltre ha una campagna di comunicazione a livello nazionale e prevede la promozione di nuove proposte musicali e l'esibizione di grandi artisti della scena nazionale. L'evento ha la capacità di fare rete con aziende ed enti pubblici/privati del territorio e ha una sostenibilità finanziaria e replicabilità. Lo staff è composto da 30 giovani volontari.

Il Reload Sound Festival avrà una dimensione regionale (Piemonte) e, qualora le norme dei prossimi mesi lo consentiranno, extra-regionale (Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia). Volge lo sguardo a tutti gli appassionati di musica e, in particolare, a coloro che desiderano vivere un'esperienza aggregante, divertente, di elevata quali-

tà. È una manifestazione in grado di accogliere famiglie con bambini, anche piccoli, e persone con disabilità. Sulla base delle normative in vigore la scorsa estate, si prevede la partecipazione di 4.000 spettatori in quattro giorni. La capienza sarà implementata o ridotta in base alle norme vigenti nei prossimi mesi.

Destinatario del contributo: Fuoriluogo Ets
Progetto #fuoriluogo. città e cultura - settima edizione

Importo assegnato: € 9.900

Il progetto ha ricevuto un contributo di € 9.900 ed è realizzato da Fuoriluogo E.T.S., Associazione Culturale Arcipelago Patatracc, Azienda Turistica Locale del Biellese, Comune di Biella, Cooperativa Tantintenti Società Cooperativa Sociale ONLUS, Fondazione Bellonci, Opificio dell'arte, ZAION Gallery e Associazione Centro Studi Generazioni e Luoghi Archivi Alberti La Marmora.

La settima edizione di #fuoriluogo. città e cultura ha delineato una strategia che prevede il coinvolgimento di numerosi ed eterogenei attori del territorio.

Le iniziative culturali verranno come sempre realizzate in luoghi inconsueti e valorizzeranno beni difficilmente accessibili o scarsamente fruiti. In parallelo, in raccordo con alcuni enti del terzo settore saranno ideati e allestiti appuntamenti dedicati a bambini e ragazzi volti a sensibilizzare alla lettura e alla partecipazione culturale. Il progetto si compone di tre macro categorie di attività:

- Passaggio della carovana dei 5 finalisti del Premio Strega
- Festival #fuoriluogo. Città e cultura
- Fuoriluogo Young

PROGETTI PROPRI

Progetto proprio Regali di parole
Importo assegnato: € 33.526

La Fondazione attua il progetto "Regali di parole" per l'acquisto di pubblicazioni di autori e case editrici biellesi. Un sostegno importante che testimonia anche la vitalità del mondo della cultura biellese da sempre prolifico di pubblicazioni nonostante le difficoltà del mercato di riferimento a causa delle sempre minor quota di lettori. Il progetto proprio "Regali di parole", attivo ormai da circa vent'anni, si ispira alla tradizio-

nale vocazione editoriale delle Casse di Risparmio e la reinterpreta in chiave moderna acquistando direttamente i volumi più recenti riguardanti la storia, i personaggi, la narrativa in chiave biellese e procede poi a distribuirli direttamente alle scuole e alle decine di biblioteche presenti sul territorio, spesso veri presidi di cultura locale, soprattutto nei piccoli paesi in cui svolgono anche una funzione sociale e in cui questi volumi vengono valorizzati e messi a disposizione del pubblico.

EROGAZIONI A TERZI

Destinatario del contributo: Santuario di Oropa
Importo assegnato: € 175.000

Il Santuario di Oropa è il più importante santuario mariano delle Alpi e meta speciale per pellegrini e turisti anche in virtù della splendida cornice alpina in cui è incastonato. Nel 2021 ha avuto luogo la V incoronazione centenaria della Madonna d'Oropa, evento di grandissima portata culturale e turistica che, grazie all'impegno della Fondazione che ha promosso una cordata

da 3,5 milioni di euro tra i principali enti Piemontesi e il mondo delle Fondazioni, è avvenuta nella cornice della Basilica nuova restaurata.

Destinatario del contributo: Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno - Campiglia Cervo
Importo assegnato: € 120.000

La Fondazione ha stanziato un importante contributo per mettere in sicurezza e ricostruire il Santuario di San Giovanni di Andorno pesantemente danneggiato

dall'alluvione che ha colpito il territorio a fine 2020. In seguito all'evento infatti una frana cospicua ha investito l'ala dei Pellegrini, un edificio sviluppato su quattro piani, che era da poco stato ristrutturato. L'edificio è sottoposto a vincolo dalla Sovrintendenza in virtù del suo valore storico-artistico e il danno è molto esteso, quantificato in circa 800 mila euro.

L'intervento della Fondazione è stato motivato dall'urgenza e dalla rilevanza anche turistica del bene per il territorio.

Destinatario del contributo: Associazione Fatti ad arte Premio Maestro di Mestiere e attività

Importo assegnato: € 26.000

L'Associazione fatti ad arte è attiva nel campo della promozione dell'artigianato artistico a 360° in particolare con l'omonima manifestazione "Fatti ad arte" che

ogni autunno porta nei palazzi del Piazza i migliori artigiani italiani e attraverso il Premio "Maestro di mestiere" realizzato in collaborazione con la Fondazione e da quest'anno con il sostegno GAL montagne biellesi.

Il Premio intende valorizzare non solo artigiani già affermati, ma anche i giovani e le reti con particolare attenzione ai processi di sostenibilità e innovazione all'interno di questi mestieri tradizionali che sono la vera spina dorsale del made in Italy.

Il sostegno all'attività degli artigiani biellesi, provati dalla crisi, ha portato nuovo stimolo alle attività e la premiazione è avvenuta a inizio marzo 2021, 13 in totale i partecipanti.

Dal 2020 inoltre la manifestazione ha avviato contatti con la rete delle Città creative Unesco portando le eccellenze artigiane di Fabriano e Carrara a Biella.

SOCIETÀ STRUMENTALI

Palazzo Gromo Losa srl – contributo attività 2021

Importo assegnato: € 290.000

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato contributi per complessivi 290.000 euro a favore della società Palazzo Gromo Losa srl per il perseguimento degli scopi statutari nel settore "Arte, attività e beni culturali".

L'evento clou dell'anno è stata la mostra "Coco + Marilyn. Biella al centro del MI-TO", noleggiata dall'agenzia milanese Photo Op Srl e con project manager Federica Chilà, che ha portato a Biella oltre 100 immagini del fotografo canadese delle star Douglas Kirkland dedicate a Coco Chanel e Marilyn Monroe. La mostra è stata inserita nel calendario di eventi di "Arcipelago. Festival della Creatività Sostenibile" (1°-31 ottobre) promosso da Biella Città Creativa.

I visitatori totali sono stati 4.050 in 61 giorni di apertura. Da un'analisi dei dati del pubblico emerge che circa metà dei visitatori (54%) proveniva dal Biellese, il 16% da Torino, in gran parte possessori dell'Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta, l'8% da Milano e il restante 22% da altre provenienze fuori Biella.

Grande successo hanno riscontrato i numerosi eventi collaterali organizzati coinvolgendo il territorio. In particolare molto interesse hanno riscontrato le due mostre "Ricucire il futuro" presso lo Spazio Cultura a cura dell'ITS TAM, dedicata alla moda di Coco reinterpretata dagli studenti alla luce del presente e di un futuro sempre più proiettato verso la sostenibilità, e "Walking like a star" a cura di quattro corsi formativi di Città Studi, che hanno invece lavorato su Marilyn traendo ispirazione da un immaginario itinerario di visita a Biella della diva hollywoodiana.

In autunno Palazzo Gromo Losa ha invece ospitato la 3ª edizione della rassegna "Viaggio. Orizzonti, frontiere, generazioni" a cura dell'Associazione Stilelibero e che ha previsto una serie di mostre allestite presso Palazzo Gromo Losa, Palazzo Ferrero e Palazzo la Marmora, oltre a un ricco calendario di incontri e workshop culturali.

Palazzo Gromo Losa ha aderito anche nel 2021 alla Rete

Museale Biellese, sostenuta dalla Fondazione.

Per quanto riguarda Spazio Cultura sono proseguite le attività espositive coordinate con l'attività di Palazzo Gromo Losa e con quella erogativa della Fondazione.

In particolare l'anno si è aperto con "Ricucire il futuro" ed è proseguito con due mostre a cura del DocBi – Centro Studi Biellesi: "Per Filo & Per Segno", che ha presentato una ricca raccolta di opere di Fiber Art, pezzi unici creati con tutto ciò che ha una trama e un ordito, in dialogo con l'analoga esposizione allestita presso la "Fabbrica della ruota" di Pray, e "Alfonso Sella. Artista e scienziato", omaggio alla figura poliedrica del Sella, che fu artista, scrittore, botanico, dialettologo e conoscitore del territorio biellese in occasione dei vent'anni dalla sua scomparsa. L'anno si è chiuso con la mostra fotografica "Francesco Delorenzi. Viaggio attraverso l'inverno", che ha presentato gli scatti che il fotografo pollonese, il quale nel 2019 ha donato il suo archivio alla Fondazione, ha dedicato alla neve tra Nord Italia, Svizzera, Francia e Belgio. È stata inoltre presentata la sua donazione di lastre d'epoca, alcune delle quali restaurate recentemente dalla Fondazione.

Tutte le attività espositive del 2021 sono state limitate dalla necessità di adeguare la programmazione alle normative connesse all'emergenza covid.

Città Studi – Premio Biella letteratura e industria 2021

Importo assegnato: € 20.000

Nel 2021 la Fondazione ha stanziato 20 mila euro a favore della società strumentale Città Studi spa per il Premio Biella Letteratura e Industria, attivo ormai da vent'anni, rappresenta un unicum in Italia perché ricerca e premia opere che uniscono l'indagine sul mondo industriale all'istanza letteraria, e che si pongono specificamente l'obiettivo di raccontare modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e alla cultura dell'impegno, del rischio di impresa, dei valori come l'imprenditorialità. Il Premio è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana, e ad anni alterni premia opere di Narrativa o Saggistica.

EROGAZIONI A TERZI

Destinatario del contributo: Fondazione Edo ed Elvo Tempia per la lotta contro i tumori Onlus - Biella (BI)

Progetto screening

Importo assegnato: € 15.000

Nel 2021 la Fondazione ha proseguito il proprio impegno per la salute biellese sostenendo con un contributo di 15 mila euro la realizzazione del progetto - screening con esecuzione tamponi antigenici rivolto al personale docente e ata - sars-cov.2. Si tratta di un'importante campagna di prevenzione che ha contribuito alla sicurezza nelle scuole.

Destinatario del contributo: Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - Ets/aps - Biella (BI)

Progetto "A me gli occhi"

Importo assegnato: € 11.000

La Fondazione ha sostenuto le consuete campagne di screening "A me gli occhi" nelle scuole per individuare e prevenire le malattie oculari. Un'importante azione di supporto al benessere dei più giovani in un momento di difficoltà del sistema sanitario e delle famiglie a causa della pandemia che ha posticipato molte prestazioni mediche non urgenti.

Il settore raggruppa interventi a favore di categorie sociali deboli o svantaggiate per motivi economici, culturali, di salute; questi casi vengono individuati d'intesa con gli enti locali e in particolare con i comuni e le risorse disponibili sono attribuite attraverso progetti propri o con il finanziamento di progetti di terzi. Fanno parte del

settore inoltre quegli interventi di sistema - concordati in seno all'Associazione di categoria ACRI - destinati a supportare realtà territoriali, italiane o estere, bisognose di incentivi allo sviluppo o colpite da eventi naturali catastrofici per le quali l'intervento delle fondazioni si rivela determinante.

BANDI

Bando Spazio alla comunità

Importo assegnato: € 106.000

Aiutare il rilancio del territorio unendo welfare territoriale e sostegno alle imprese artigiane: è questa l'idea alla base dell'innovativo bando "Spazio alla comunità" messo a punto dalla Fondazione in collaborazione con Banca Simeca per il quale sono state messe in campo risorse per 150 mila euro. A causa della pandemia e dei conseguenti lockdown e blocco di molte attività l'intero territorio biellese sta infatti affrontando una serie di difficoltà socio-economiche molto complesse. Da un lato infatti gli Enti del terzo settore sono chiamati a supportare le persone con servizi nuovi per i quali occorrono spazi adatti alle normative covid, dall'altro le imprese artigiane hanno subito i pesanti effetti economici della pandemia e faticano a riprendersi di fronte alle incertezze del presente. E' nata così l'idea di stanziare contributi agli enti del terzo settore e agli enti religiosi per la manutenzione di immobili e beni strumentali che vengono utilizzati per attività a favore della comunità. Il bando nasce come risposta ad una emergenza, ma vuole essere un primo passo per disegnare nuovi

percorsi di sviluppo locale, anche grazie all'accompagnamento tecnico e valutativo di AICCON. Il progetto potrà dare avvio a nuovi obiettivi territoriali congiunti che rispondono a obiettivi che la Fondazione aveva delineato nel Documento programmatico Pluriennale 2020 - 2023. Un bando dunque che ha per obiettivo la riqualificazione e rigenerazione degli spazi comunitari, attivando scambi di relazioni che aumentino la sostenibilità, l'inclusione, la condivisione di conoscenza, il coinvolgimento dei giovani e l'attivazione di nuovi servizi di welfare e inserimenti lavorativi.

Il bando ha ricevuto 40 richieste; il costo dei progetti presentati ammontava a € 358.542 e la richiesta di finanziamento alla Fondazione è stata pari a € 251.681.

Il singolo contributo massimo richiedibile ed assegnabile dalla Fondazione era pari a € 10.000. Considerando il gran numero e la qualità delle progettualità presentate e la capacità di rispondere in maniera efficace agli obiettivi del bando, nonché lo stato di difficoltà del territorio, il plafond inizialmente previsto è stato ampliato raggiungendo la cifra di € 156.500 così suddiviso: Fondazione € 106.000 e Banca Simeca € 50.000.

**I CONTRIBUTI DEL BANDO SPAZIO ALLA COMUNITÀ:
RICHIESTE FINANZIATE CON I FONDI STANZIATI DA BANCA SIMETICA PER € 50.000:**

Ente	Titolo richiesta	Contributo
Maria Cecilia Societa' Cooperativa Sociale ONLUS	Zona "Franca"	€ 8.500
Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe"	Opere di sistemazione lattoneria a tetto presso immobile ubicato in Biella (BI), Via Galileo Galilei 11	€ 7.000
Azione Cattolica Biella	Manutenzione straordinaria dell'immobile di Tavigliano	€ 7.000
Società Ginnastica La Marmora-ASD	Le migliorie al Palaginnastica renderanno la struttura più sicura, più fruibile, più accogliente, aumentando così le opportunità di socializzazione	€ 5.000
A.P.D. Pietro Micca	La sede storica della Pietro Micca	€ 5.000
Centro Di Aiuto Alla Vita Di Biella ODV	Casa 2000 si colora di nuovo	€ 4.500
Parrocchia Santo Stefano Cattedrale	Una Casa con un cuore che batte giovane	€ 4.000
Parrocchia di Sant'Eusebio di Riabella	Il cuore del nostro paese	€ 3.000
Associazione Turistica Pro Loco di Riabella	Parco degli Arbo: riqualificazione dell'area verde	€ 2.000
Club Alpino Italiano sezione di Biella (CAI)	Rinnoviamo Baita Bagneri	€ 2.000
Amici Parkinsoniani Biellesi ODV	Presenti!	€ 2.000

CONTRIBUTI FONDAZIONE

€ 8.500	Parrocchia S. Eusebio Prete - Pollone (BI) - per il progetto Pane al pane
€ 8.500	Società di Mutuo Soccorso di Cossila S. Grato - Biella - per il progetto Casa amica
€ 8.500	Associazione per L'ecomuseo Valle Elvo e Serra Odv - Sordevolo (BI), per il progetto Ecomulino - sostenibile aperto in movimento
€ 7.000	Parrocchia Nostra Signora di Oropa al Villaggio Lamarmora - Biella, per il saloncino parrocchiale da dedicare a don Piero Gibello
€ 6.500	Associazione di Volontariato Èl Chinchè - Borriana (BI), per la rifunzionalizzazione dell'ex-oratorio di San Bernardo di Borriana - rifacimento servizi igienici
€ 5.500	Piccola Fata Odv - Pettinengo (BI) - per i lavori in corso alla piccola fata
€ 5.500	Scuola dell'infanzia Fondazione Asilo Infantile Aldisio e Bertola - Muzzano (BI) - per la messa in sicurezza dell'area di ingresso dell'edificio
€ 4.500	Parrocchia San Giuseppe Operaio - Vigliano Biellese (BI) - per il progetto un posto bello rende più belle le persone
€ 4.000	Pro Loco di Crocemosso - Valle Mosso (BI) - per la ristrutturazione stabile pro loco di Croce Mosso
€ 4.000	Casa di Riposo di Graglia e Muzzano - Graglia (BI), per la ristrutturazione locale palestra con predisposizione ' spazio stimolazione multisensoriale ' secondo l'approccio snoezelen

€ 4.000	Congregazione dell'oratorio di San Filippo Neri – Biella, per il progetto allarga gli spazi dell'accoglienza
€ 3.500	Associazione Biellese Volontariato Odv – Biella, per il progetto Abv, sempre per tutti, la storia continua
€ 3.500	Parrocchia di San Giuseppe – Biella - per la casa parrocchiale di Favaro, bene comune al servizio della comunità
€ 3.500	Asilo Infantile di Biella Vandorno – Biella - per l'intervento di manutenzione locali didattici
€ 3.500	Parrocchia San Lorenzo Ponderano – Ponderano (Bi), per l'oratorio sicuro
€ 3.000	Parrocchia di Santa Maria Assunta – Netro (Bi), per il progetto Rivivere oratorio
€ 3.000	Parrocchia S. Maria Assunta – Vigliano Biellese (Bi), per la manutenzione di immobile adibito a oratorio
€ 3.000	Associazione Turistica Pro Loco Pollone – Pollone (Bi), per il risanamento ambienti centro polifunzionale 'Adriano Fenoglio'.
€ 3.000	Parrocchia San Rocco – Mongrando (Bi), per il progetto Casa San Rocco
€ 2.500	Parrocchia S. Pietro Castellengo – Cossato (Bi), per le manutenzioni aree esterne pertinenti alla chiesa
€ 2.000	Parrocchia di Santa Maria della Pace – Pralungo, per il rifacimento decoro in ciottoli rappresentante la stella di Oropa ad otto punte della piazza Santa Maria della pace a Pralungo
€ 1.500	La Fiaba Associazione per la Pedagogia Steineriana Aps – Biella, per il progetto Rinascita
€ 1.500	Associazione Abc Onlus – Biella, per il progetto Scintilla
€ 1.500	Seminario Vescovile – Biella - per il progetto di recupero e valorizzazione di locali del seminario per attività di volontariato culturale
€ 1.500	Circolo Sportivo Parrocchiale Torrazzese – Torrazzo (Bi), per la manutenzione straordinaria impianto riscaldamento
€ 1.000	Fondazione Asilo Infantile Biella Piano – Biella, per il progetto I primi passi ... In sicurezza
€ 1.000	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Ets/aps – Biella, per il progetto risparmio energetico con la domotica
€ 1.000	Scuola Materna Paritaria Asilo Infantile 'Silvia Rivetti Mazzuchetti' – Vigliano Biellese (Bi) - per il progetto Asilo sicuro
€ 500	Con Tatto Odv – Occhieppo Superiore (Bi), per il progetto solleva la spesa.

Destinatario del contributo: Società di Mutuo Soccorso di Cossila S. Grato

Progetto Casa amica

Importo assegnato: € 8.500

Il progetto è promosso dalla "Società Generale di Mutuo Soccorso tra gli Operai di Cossila San Grato" (SOMS) in partnership con la Caritas Diocesana e l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Biella.

Lo stabile dove ha sede la SOMS è di sua proprietà: al secondo ed ultimo piano ci sono due alloggi, di cui uno sfritto che ha bisogno di una ristrutturazione. In questo periodo di pandemia la necessità di dare alloggio a persone svantaggiate si è fatta più drammatica ed urgente, da qui l'idea di creare un mini-progetto di housing sociale.

Destinatario del contributo: Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra ODV

Progetto ECOMULINO - Sostenibile Aperto In movimento

Importo assegnato: € 8.500

L'iniziativa si inserisce nel percorso di recupero dei luoghi peculiari del territorio condotto dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra dal 1998.

Il Mulino di Sordevolo è sede dell'Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra ODV (cfr. comodato d'uso), nonché capitale sociale della Cooperativa del Mulino ONLUS, proprietaria dello stabile. La Cooperativa collabora con il Comune di Sordevolo alla manutenzione della roggia pubblica che azionava le macine e oggi produce energia idroelettrica per l'autosostenibilità dell'edificio. I volontari dell'Associazione lavorano alla riqualificazione del Mulino affinché venga nuovamente percepito e utilizzato come bene comune.

L'intervento consiste nel completamento di elementi di servizio necessari per l'attivazione di nuove funzioni sociali e nuovi percorsi educativi. Il Mulino sarà così fruibile come spazio d'incontro, lavoro condiviso e formazione sulle filiere produttive fondamentali per la rigenerazione,

gestione e trasmissione alle nuove generazioni di un ambiente di vita sano ed equilibrato.

Destinatario del contributo: Maria Cecilia società cooperativa onlus

Progetti "S.O.S. Casa - la ripartenza possibile comuni extrabiella" e "Per l'accoglienza plurale-Emergenza Freddo".

Importo assegnato: € 85.824

Tra i progetti più ampi per favorire la ripartenza dopo la pandemia delle categorie sociali deboli e portare aiuto ai più fragili vanno citati gli interventi per il progetto "S.O.S. Casa - la ripartenza possibile comuni extrabiella" e "Per l'accoglienza plurale-Emergenza Freddo".

Nel primo caso si tratta di un impegno a sostegno dei cittadini in difficoltà su tutto il territorio biellese con i costi legati alla casa a causa dell'emergenza Coronavirus. Il protrarsi dell'emergenza Covid, la scadenza dello sblocco degli sfratti e la grave situazione causata dalla pandemia fa presumere, nei mesi a venire, l'aggravarsi della fragilità abitativa sul territorio e questo progetto cerca di porvi rimedio.

L'intervento si inserisce in quadro più ampio di intervento della Cooperativa Maria Cecilia che opera con due bandi: uno finanziato dal Comune di Biella rivolto esclusivamente agli abitanti della città e un secondo sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che, a seguito di una coprogettazione con i consorzi socio assistenziali, ha affidato in toto la gestione allo Sportello Casa (Coop Maria Cecilia) per tutti i cittadini territorio provinciale, capoluogo escluso.

I nuclei familiari beneficiari dovranno risultare residenti nel Biellese dal 1° gennaio 2020 e trovarsi in stato di bisogno economico e difficoltà nel mantenimento del bene casa, in quanto, sempre a causa della pandemia, hanno dovuto cessare o ridimensionare significativamente l'attività lavorativa. Non potranno accedervi coloro che sono in carico ai Servizi sociali, percepiscono il reddito di cittadinanza o conduttori di alloggi di edilizia sociale.

PROGETTO "S.O.S CASA - LA RIPARTENZA POSSIBILE COMUNI EXTRABIELLA"



Sono stati distribuiti **€ 142.000**

95 soggetti hanno aderito al bando

45 hanno ricevuto il contributo

È stato richiesto agli aderenti di sottoscrivere un accordo per evitare lo sfratto. Alcuni soggetti (21) hanno anche accettato di aderire ad un percorso di monitoraggio che è stato svolto dallo sportello casa



Il progetto “emergenza freddo”, nato nel 2012, conta oggi ben 14 partner e una collaborazione virtuosa tra pubblico e privato del territorio e un uso integrato delle varie risorse economiche a disposizione.

Lo sforzo degli attori del welfare locale è quello di andare oltre gli interventi emergenziali, per realizzare interventi strutturali, che offrano risposte durevoli nel tempo. L’Emergenza Freddo 2021-2022 prevede il potenziamento dei quindici posti del dormitorio con altri dieci posti di accoglienza in strutture messe a disposizione da Caritas, alcune delle quali consentono anche la permanenza durante tutto l’arco della giornata con l’attivazione di veri e propri progetti abitativi temporanei. Per le persone accolte in strutture che invece offrono solo accoglienza notturna (come ad esempio il dormitorio), sarà messo a

disposizione uno spazio diurno dalle 15.00 alle 19.00 sette giorni su sette sempre presso struttura Caritas. A tutti i beneficiari è stato garantito kit igiene, pasti caldi, abbigliamento invernale, doccia, lavaggio abiti, supporto educativo, accompagnamento nell’accesso ai servizi sociali e sanitari, monitoraggio delle condizioni sanitarie. Sono sottoscrittori del Protocollo Emergenza Freddo: Città di Biella, Consorzio I.R.I.S., CISSABO, Caritas Diocesana Biella, ATS Accoglienza Plurale (capofila coop. Maria Cecilia), Croce Rossa Italiana sez. Biella, Centro Territoriale per il Volontariato, ASL BI, Gruppi di Volontariato Vincenziano, ACLI Biella, Associazione Papa Giovanni XXIII di Biella, Associazione La Rete, Associazione Tunka, Associazione No Mafie Libera Biella.

Nelle nove edizioni precedenti nessuno di chi ha chiesto riparo è rimasto escluso.

EVOLUZIONE EMERGENZA FREDDO ULTIMI 3 ANNI

2018-2019 (130 gg)	2019-2020 (125 gg)	2020-2021 (143 gg)
20 posti Belletti Bona dal 22 novembre al 31 marzo	20 posti Belletti Bona dal 28 nov al 10 mar (104 gg) - emergenza covid - 10 posti accoglienza diffusa dall’11 marzo al 31 marzo (21 gg) 10 posti centro diurno dal 25 marzo al 31 marzo	10 posti in accoglienza diffusa dal 19 novembre al 31 marzo, 10 posti centro diurno dal 20 novembre al 31 marzo
Beneficiari: 74 persone (16,6 presenza media)	Beneficiari: 43 persone (15,2 presenza media)	Beneficiari: Accoglienza diffusa: 13 persone (10 presenza media) Centro diurno: 25 persone (8 presenza media)
Percorsi housing first attivi: 0	Percorsi housing first attivi: 15	Percorsi housing first attivi: 26
Costo: € 60.788	Costo: € 51.487	Costo: € 53.979
Raccolta fondi: € 19.962	Raccolta fondi: € 15.761	Raccolta fondi: €14.690
Residuo: € 1.706	Residuo: € 8.831	Residuo: € 7.389

Destinatario del contributo: Coop. sociale Domus Laetitiaie

Progetto VIVA

Importo assegnato: € 22.000

Il Bando di idee VIVA (Vita Indipendente Vita Attiva), che ha impegnato la Fondazione per complessivi € 110.000 su 5 anni, realizzato in collaborazione con Consorzio IRIS, Consorzio CISSABO e ASL BI, è volto a promuovere "l'abitare e l'inclusione sociale delle persone con disabilità" al fine di sviluppare competenze utili ad affrontare una vita autonoma ed indipendente. Le azioni progettuali vengono attuate dalla Cooperativa Sociale Domus Laetitiaie, capofila dell'ATS realizzata per raggiungere gli obiettivi del bando.

VIVA è un progetto che intende favorire azioni di vita indipendente e vita attiva per persone con disabilità medio

lieve tra i 18 e 45 anni. Il progetto ha durata quinquennale ed è nato da una coprogettazione per i patti di sussidiarietà. Fanno parte dell'ATS VIVA: Cooperative Sociali Domus Laetitiaie, Tantintenti, Sportivamente, Associazioni A.Gen.D.A., AIAS, Angsa Biella, ASAD, Dopo di Noi, La Pigna, Rive Rosse senza frontiere, Ti aiuto io, Caritas Biella, Gruppo di Volontariato Vincenziano. VIVA si pone l'obiettivo di offrire alle persone con disabilità l'opportunità di sperimentare diverse esperienze in contesti di vita quotidiana differenziati, al fine di favorire l'autonomia personale, potenziare le proprie risorse e l'acquisizione di nuove e più specifiche competenze. Un'equipe specializzata seguirà la persona e la sua famiglia in tutte le fasi del percorso. Gli enti finanziatori sono: Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Consorzi Socio Assistenziali. I membri dell'ATS sono cofinanziatori.



PROGETTO SU 5 ANNI



8 PERSONE COINVOLTE



FASCIA D'ETÀ 18/45



PROGETTI PROPRI

Progetto Passaggi Verticali

Importo assegnato: € 18.000

Per l'acquisto e successiva donazione di 120 tessere per l'utilizzo della funivia e cestovia di Oropa la Fondazione ha creato questo apposito progetto volto al

sostegno della Funivia di Oropa in un momento molto complesso per l'impianto chiuso a fine d'anno per la programmata revisione strutturale e che rappresenta un'infrastruttura imprescindibile per la fruizione della Conca di Oropa.

EROGAZIONI A TERZI

Destinatario del contributo: Fondazione Bellezza

Importo assegnato: € 100.000

Il contributo più significativo in questo settore, pari a 100mila euro (seconda annualità di un impegno triennale) ha le attività della "Fondazione Bellezza". Nata per contribuire allo sviluppo turistico e residenziale del territorio biellese la Fondazione ha come soci promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, il Gruppo Zegna e il Gruppo Banca Sella e come socio onorario Michelangelo Pistoletto. Ha inoltre ottenuto il patrocinio CAI e FAI e si riconosce nel progetto "Biella città creativa Unesco".

Costituita nel febbraio 2020 la Fondazione ha come obiettivo dichiarato il raddoppio dei turisti nel Biellese da 250.000 a 500.000 annui ed è attivamente impegnata nella valorizzazione del territorio a 360° anche come meta residenziale grazie alle nuove opportunità offerte dal ritorno del turismo di prossimità e dallo smart working.

La Fondazione opera attraverso progetti specifici in diversi macro-ambiti: 1) formazione e sensibilizzazione della popolazione locale, 2) turismo outdoor, 3) rigenerazione paesaggistica, 4) comunicazione territoriale, 5) nuova residenzialità, 6) enogastronomia, 7) definizione

di un prodotto turistico di territorio.

In particolare in corso d'anno sono state implementate le campagne di promozione "Naturalmente Biella" con ATL, è stato lanciato il nuovo portale turistico ATL, sono stati mantenuti e valorizzati gli itinerari sentieristici biellesi e sono inoltre proseguiti i progetti "Silver life" e per la creazione di corsi e academy turistiche. E' stato inoltre valorizzato il food biellese con uno specifico progetto.

Destinatario del contributo: Amministrazione Santuario di Oropa

Valorizzazione Conca di Oropa

Importo assegnato: € 50.000

La Fondazione ha sostenuto il Santuario di Oropa per il progetto di valorizzazione naturalistica della Conca di Oropa e per il Giardino botanico.

Un impegno significativo che ogni anno puntualmente accompagna l'attività del Santuario garantendo continuità e sicurezza d'azione permettendo le molte azioni necessarie al mantenimento e sviluppo del più importante Santuario mariano delle Alpi che vede nella Conca di Oropa un contesto indispensabile per il proprio rilancio.

SOCIETÀ STRUMENTALI

Destinatario del contributo: Città Studi spa

Pointex

Importo assegnato: € 100.000

La Fondazione ha stanziato nel corso dell'anno 100 mila euro a favore di Città Studi per l'implementazione di Po.in.tex polo di innovazione tessile.

Po.in.tex è un'associazione d'impresa, consorzi e organismi di ricerca, costituita a Biella dalla Regione Piemonte nel 2009 e gestita da Città Studi, il Polo è particolarmente focalizzato sull'industria tessile e ne favorisce l'innovazione a 360°. Il Polo è stato creato per risponde-

re alle esigenze d'innovazione, informazione, supporto e formazione specialistica espresse dal territorio biellese e dell'intera Regione Piemonte, caratterizzati da un pronunciato profilo industriale e manifatturiero. Il ruolo del Polo si rivela strategico nell'offerta integrata d'innovazione e nello stimolo incessante alla crescita e nel supporto alla richiesta di finanziamenti europei, che spesso sono estremamente complicati per la singola impresa. Tra gli obiettivi del Polo promuovere i valori della competitività e dell'innovazione cooperativa, favorendo lo scambio costante tra la domanda e l'offerta d'innovazione.



PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO**€ 258.554.286**Come da voce 1 passivo Stato Patrimoniale di
nota integrativa**RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA****€ 4.887.339** voci 1, 3, 4 e 5

Conto economico di nota integrativa

RISULTATO PARTECIPAZIONI**€ 8.835.990** voce 2 Conto economico di nota
integrativa**ALTRI PROVENTI ORDINARI E STRAORDINARI****€ 105.107** voci 9 e 11 Conto economico di nota
integrativa**ONERI****€ 1.469.845** costi funzionamento ed oneri
straordinari voci 10 e 12 Conto economico di
nota integrativa**€ 1.625.021** imposte voce 13 Conto economico
di nota integrativa**€ 1.027.199** acc.to Ex art. 1 com. 44 L 178/2020
voce 13-bis Conto economico di nota
integrativa**AVANZO****€ 9.706.371****IMPIEGO RISORSE****PORTAFOGLIO FINANZIARIO € 75.811.589** voci 2,
(c, (d, e voce 3 attivo Stato Patrimoniale di nota
integrativa**PARTECIPAZIONI € 196.559.890** voci 2, (a, (b, (e
attivo Stato Patrimoniale di nota integrativa**IMMOBILI € 23.874.888** voce 1 attivo Stato
Patrimoniale di nota integrativa**€ 1.941.274** CONSOLIDAMENTO PATRIMONIO
voce 14 Conto economico di nota integrativa**€ 7.765.097** PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI
voci 16 e 17 Conto economico di nota
integrativa

IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Andamento Dei Mercati Finanziari

A due anni dalla comparsa del Coronavirus, il mondo è ancora alla ricerca di una via d'uscita definitiva dalla pandemia. Il 2021 è stato, infatti, segnato da importanti passi verso la normalizzazione – compresi il lancio delle campagne di vaccinazione, l'allentamento e, di fatto, l'eliminazione delle restrizioni in molte parti del mondo – ma anche da battute d'arresto, con la diffusione di nuove varianti del virus che hanno rallentato il ritmo della ripresa economica in alcuni Paesi e settori economici.

Il recupero dei livelli di attività economica pre-crisi del 2020 ha caratterizzato i Paesi Sviluppati per tutto il 2021, trainato dal forte impulso fornito dagli incentivi statali e dall'accumulo della domanda inespressa di beni di consumo. Conseguentemente, anche l'inflazione è aumentata, in parte per i cosiddetti effetti base, cioè il confronto con i dati depressi dell'anno precedente, ed in parte per i problemi sulle catene di approvvigionamento, stressate dalla carenza di alcuni beni, dai chip per computer al legno per costruzioni, e dalla chiusura di stabilimenti e porti per il Covid-19. Verso la fine dell'anno sono cresciuti, quindi i segnali di cambiamento delle politiche monetarie delle principali Banche Centrali, più fiduciose sulla forza della ripresa economica e sempre più preoccupate sulla dinamica dell'inflazione.

Il PIL mondiale, secondo le ultime stime dell'OCSE, è cresciuto nel 2021 del 5,6%, rispetto al -3,4% del 2019. Tra i Paesi industrializzati l'incremento più significativo è stato conseguito dagli Stati Uniti (+5,6%) grazie al sostegno della domanda interna, con il un forte recupero del settore dei servizi e delle costruzioni, e dalla Gran Bretagna (+6,9%), mentre la crescita più deludente si è registrata

in Giappone (+1,8%) e Germania (+2,9%), per il rallentamento dell'export verso la Cina e della produzione automobilistica dovuta alla carenza di semiconduttori. Nell'Area Euro la variazione del PIL nel 2021 è prevista pari al +5,2%, che tuttavia non consente di recuperare il -6,5% dell'anno precedente. Fondamentale il contributo della Francia (+6,8%) e dell'Italia (+6,3%) che però riescono a compensare solo in parte il dato deludente dell'economia tedesca, mentre la Spagna (+4,5%) soffre ancora per gli effetti della pandemia sui settori più colpiti dalle restrizioni ai movimenti delle persone (turismo, ospitalità, ristorazione). Anche nei Paesi Emergenti la dinamica economica del 2021 è in crescita, seppure il più basso tasso di vaccinazioni e i ripetuti lockdown ne abbiano limitato il recupero. In particolare, la Cina (+5,1%) ha costituito un fattore di instabilità nel 2021 per i problemi di fornitura dei semilavorati alle fabbriche di tutto il mondo. Inoltre, la crisi del settore immobiliare, partita dal colosso Evergrande, ha condizionato la dinamica del PIL, mentre gli interventi del governo cinese sulla "governance" delle aziende cinesi quotate ha raffreddato l'interesse degli investitori internazionali, preoccupati per altro dalle conseguenze del duro confronto geopolitico in atto tra Cina e Stati Uniti.

L'aumento dell'inflazione è stato uno dei temi centrali dell'anno. Inizialmente la pandemia ha prodotto un forte shock deflazionistico, e molti prezzi, soprattutto energetici, hanno subito un calo, e ciò ha indotto le Autorità politiche e monetarie ad intervenire rapidamente con stimoli monetari e fiscali senza precedenti per il timore di una spirale deflazionistica e di una depressione analoga agli anni Trenta. Con la fine delle restrizio-



ni ai movimenti, la forte domanda di beni nel 2021 e le conseguenze su molte catene di approvvigionamento hanno prodotto netti incrementi dell'inflazione sui beni primari ed energetici in Cina e in Europa, dove, a partire dall'autunno si sono rilevati importanti aumenti del costo dell'energia in relazione al prezzo e alla disponibilità del gas naturale, in buona parte importato dalla Russia. L'impatto sui costi di produzione, in particolare dei beni industriali, e su come questo si potesse trasmettere sui prezzi al consumo e sui salari sono stati oggetto di attento monitoraggio da parte delle Banche Centrali, inizialmente convinte della loro transitorietà e successivamente propense a considerare permanenti i loro effetti. Nel 2021 i tassi di inflazione globali sono cresciuti del 3,5% e la ricomparsa dell'inflazione a partire dal febbraio ha iniziato ad avere impatti anche sulle aspettative dei mercati e sulle quotazioni e le aste dei titoli di Stato, a partire da quelli americani. I dati più recenti dell'inflazione danno una misura del +5% nell'Area Euro, combinazione di un +5,3% in Germania e un +2,8% in Francia e +3,9% in Italia (fonte BCE), contro un +7% negli Stati Uniti (fonte U.S. Labor Department) trainato dal costo degli autoveicoli e dagli affitti delle case. Diverso il panorama in Cina che a fine dicembre registrava un tasso di inflazione dei beni di consumo molto modesto (+1,5%), soprattutto se confrontato con l'aumento dei prezzi alla produzione (+10,3%).

La crescita economica nel 2021 ha consentito di recuperare molti posti di lavoro e in diversi Paesi i tassi di disoccupazione sono prossimi ai livelli precedenti la pandemia. Negli USA il livello di disoccupazione si è collocato al 3,9% mentre in Gran Bretagna ha raggiunto il 4,1%, al contrario dell'Eurozona ferma ancora al 7,2% (9,2% in Italia). La ripresa dell'economia nel settore dei servizi (in particolare trasporti e sanità) ha già iniziato a causare difficoltà sul mercato del lavoro, un problema in molti Paesi accentuato dagli sviluppi demografici. In effetti, negli Stati Uniti si rilevano già carenze di manodopera in molti i settori, le tensioni sul mercato del

lavoro dovrebbero migliorare il potere di negoziazione dei lavoratori nelle trattative salariali, ma anche potenzialmente innescare un processo di autoalimentazione della dinamica inflazionistica.

Alcune Banche Centrali, in funzione di ciò, hanno manifestato, a partire dagli ultimi mesi dell'anno l'intenzione di cambiare la propria politica monetaria accomodante. In questo contesto, la funzione di risposta delle Banche centrali all'aumento globale dell'inflazione è risultata, infatti, fortemente differenziata. Quella statunitense (FED) e quella inglese (Bank of England) hanno segnalato che i tassi di interesse ufficiali potrebbero muoversi al rialzo già a fine anno o nel 2022, mentre la BCE ha indicato che vede tale mossa in una prospettiva più lontana nel tempo, giudicando temporanee le pressioni sui prezzi. La FED, come sempre la più aggressiva, ha già iniziato nel novembre del 2021 a ridurre il massiccio piano di acquisti di obbligazioni di 120 miliardi di dollari mensili, deciso all'esplosione della pandemia. Il programma prevede un taglio di circa 15 miliardi di dollari ogni mese, per arrivare quindi al suo azzeramento verso la metà del 2022.

Nei Paesi Emergenti la Banca Centrale Cinese, invece, ha messo in atto una serie di azioni volte ad espandere il credito all'economia tramite il canale bancario, per reagire agli effetti recessivi derivanti dalla crisi del settore delle costruzioni e dalla domanda depressa di beni di consumo da parte delle famiglie, oltre che per rendere più semplice il salvataggio da parte delle imprese pubbliche delle società immobiliari in crisi.

Inevitabilmente, in questo quadro le aspettative e i tassi obbligazionari a lungo termine hanno iniziato a salire ma non abbastanza da compensare l'accelerazione dell'inflazione, lasciando le principali economie globali a confrontarsi con tassi reali fortemente negativi. Questi ultimi hanno aumentato, in pratica, la magnitudine dello stimolo monetario in atto nel 2021, nonostante tali economie siano vicine al completo recupero dei livelli di attività precedenti alla crisi Covid.



Per trovare tassi reali così pesantemente negativi bisogna tornare indietro agli anni '70, a seguito del forte rialzo dei prezzi del petrolio. Non si può non notare che, se da un lato ciò ha un effetto vantaggioso in termini di riduzione del valore nominale dello stock di debito pubblico accumulato in questi anni (dal 156% dell'Italia al 128% degli USA al 116% della Francia), dall'altro la perdita di potere d'acquisto delle famiglie incide in modo regressivo sui loro consumi e accentua le disuguaglianze sociali. La grande eccezione a questo quadro, probabilmente non casuale, date le sue ambizioni geopolitiche, è la Cina, dove i tassi reali rimangono positivi nonostante un rallentamento della crescita economica.

Il 2021 è stato particolarmente significativo per i cambi di leadership. All'inizio dell'anno si è insediato il nuovo presidente degli Stati Uniti, Joe Biden. L'avvicendamento non ha riguardato solo il partito (da quello repubblicano a quello democratico) ma anche l'aspettativa di un cambiamento politico forte dopo la discussa presidenza Trump. Biden ha cavalcato la ripresa, varando un pacchetto da 1900 miliardi di dollari, tuttavia, in materia di politica internazionale ha dovuto gestire la crisi del ritiro dall'Afghanistan e il ritorno al potere dei talebani, le tensioni con la Cina e l'aggressiva politica russa verso l'Ucraina. In Germania dopo 16 anni, la Cancelliera Angela Merkel ha abbandonato la guida della Germania e il suo ruolo di principale leader politico europeo, mentre in Italia la nomina a Presidente del Consiglio dell'ex presidente della BCE Mario Draghi è stata accolta con molto favore dagli investitori internazionali.

Dal punto di vista degli investitori, il 2021 si è rivelato molto soddisfacente ed ha consentito di realizzare rendimenti a doppia cifra sui mercati azionari. La crescita degli utili è stata molto solida, con quelli dell'indice MSCI AC World a livelli superiori ai massimi pre-pandemia, grazie al +53% messo a segno nell'anno. I principali indici azionari hanno quindi realizzato risultati molto positivi, sostenuti anche dal permanere di politiche monetarie espansive da parte delle Banche Centrali. L'indice azionario mondiale MSCI All Country ha chiuso il 2021 con un +20,1% in valuta locale, trainato dall'indice statunitense MSCI USA (+25,2%), da quello dell'Eurozona (+20%), dove l'indice italiano FTSE MIB Italia ha realizzato un +23%, mentre l'indice MSCI UK (+15%) è stato meno brillante. In negativo invece i mercati emergenti asiatici, l'indice MSCI Asia ex Japan è sceso del 6,4%, trascinato dalla Cina (-21,6%).

L'andamento dei mercati obbligazionari ha risentito, nella seconda parte dell'anno, della ripresa dell'inflazione e delle attese sulla fine delle eccezionali politiche monetarie espansive delle Banche Centrali, in primis quella USA. In questo contesto, l'indice dei titoli obbligazionari mondiali in dollari ha perso il 4,7%, mentre nella zona Euro si è registrata una discesa del 2,9% dell'indice aggregato di emissioni societarie e governative, con queste ultime che hanno messo a segno un -3,5%. Sui segmenti più rischiosi del mercato si sono avuti risulta-

ti negativi sui mercati Emergenti, dove l'indice dei titoli obbligazionari è sceso dell'1,5%, mentre le emissioni in euro delle imprese a più bassa qualità di credito è stato l'unico a realizzare un rendimento positivo (+3,5%).

Per quanto riguarda le materie prime, il petrolio ha continuato il recupero dai minimi del 2020, mettendo a segno un +50,2% nel 2021, per contro l'oro ha perso il 3,6%. Infine, sui mercati valutari, l'euro ha registrato un andamento molto negativo, si è infatti svalutato nei confronti di quasi tutte le principali monete (-6,9% verso il dollaro, -5,9% verso la sterlina inglese e -4% verso il franco svizzero) mentre ha recuperato solo verso lo yen (+3,7%).

PROSPETTIVE ECONOMICHE PER IL 2022

L'ultima settimana di febbraio ha visto il concretizzarsi dei timori di una aggressione armata della Russia all'Ucraina, evento a cui i mercati finanziari non avevano associato una significativa probabilità. Le conseguenze immediate e di più lungo termine di questa evoluzione del quadro geopolitico europeo e mondiale sono al momento attuale molto incerte, sia nella prospettiva di un aumento delle attese inflazionistiche mondiali sia per i potenziali effetti di contagio sul sistema finanziario europeo delle sanzioni applicate alle banche russe. È però molto probabile che la crescita globale, prevista dall'OCSE nel 2022 pari al +4,5%, verrà rivista al ribasso, gli USA dovrebbero essere il paese che risentirà meno degli effetti di questa crisi e vedere solo limato il +4% del PIL previsto dalla FED per il 2022, mentre la BCE sarà costretta a rivedere in modo più importante le previsioni di crescita di inizio anno (+4,2%) per l'Eurozona, a causa dei rincari dei costi energetici e del gas.

Con la disoccupazione sul minimo del 3,5%, la pressione della domanda di beni di consumo, l'incremento del costo del petrolio e il permanere di colli di bottiglia nei processi produttivi, la FED farà più fatica a combattere le aspettative inflazionistiche per riuscire a raggiungere l'obiettivo del +2,6% di aumento dei prezzi al consumo nel 2022. La BCE appare meno preoccupata dell'inflazione attesa per il 2022 (+1,9% quella che esclude energia e alimentari) anche se il costo dell'energia rimarrà al centro dell'attenzione dei Governi e della Banca Centrale.

Questo "sdoppiamento" del percorso seguito dalle due principali banche centrali occidentali dovrebbe per altro rappresentare un fattore di sostegno per la valuta statunitense, favorita potenzialmente anche dalla crisi Ucraina, in quanto tipica moneta rifugio nelle situazioni di tensione internazionale.

Il cambiamento della politica monetaria statunitense sembra, per altro, già scontato nei prezzi, soprattutto di quei titoli azionari che nei loro multipli riflettono attese esuberanti sugli utili futuri, mentre non lo sono del tutto le conseguenze a medio termine della inattesa aggressività della politica estera russa. Riflettendo questo scenario i prezzi del petrolio e dell'oro dovrebbero, infine, rimanere nella parte alta della fascia di oscillazione in cui si sono collocati negli ultimi cinque anni.



La struttura degli investimenti finanziari al 31 dicembre 2021

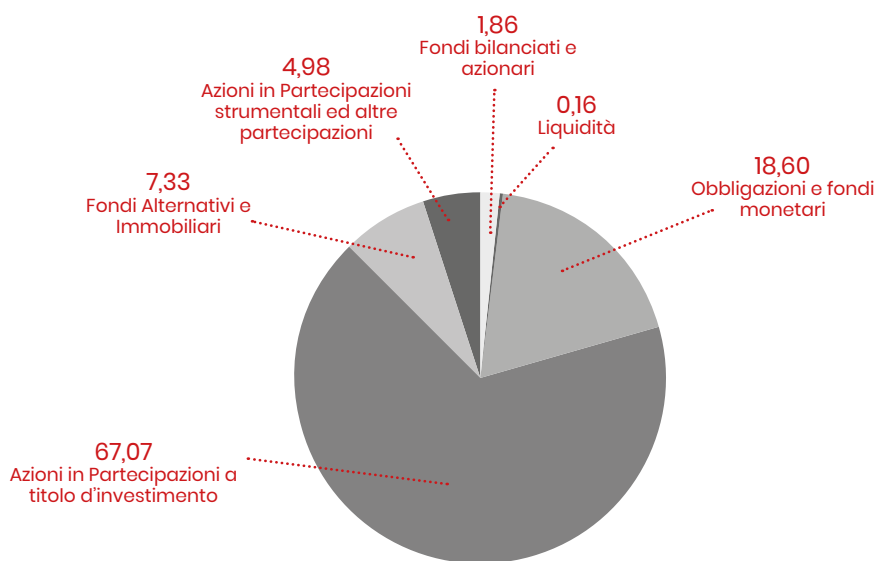
La ripartizione degli investimenti finanziari della Fonda-

zione per classi di attivo dei sottostanti è riportata nella tabella seguente:

INVESTIMENTI FINANZIARI

Azioni in Partecipazioni a titolo d'investimento	67,07%
<i>di cui quotate</i>	16,93%
Obbligazioni e fondi monetari	18,60%
<i>di cui High Yield</i>	2,03%
Fondi Alternativi e Immobiliari	7,33%
Azioni in Partecipazioni strumentali ed altre partecipazioni	4,98%
Fondi Bilanciati e azionari	1,86%
Liquidità	0,16%

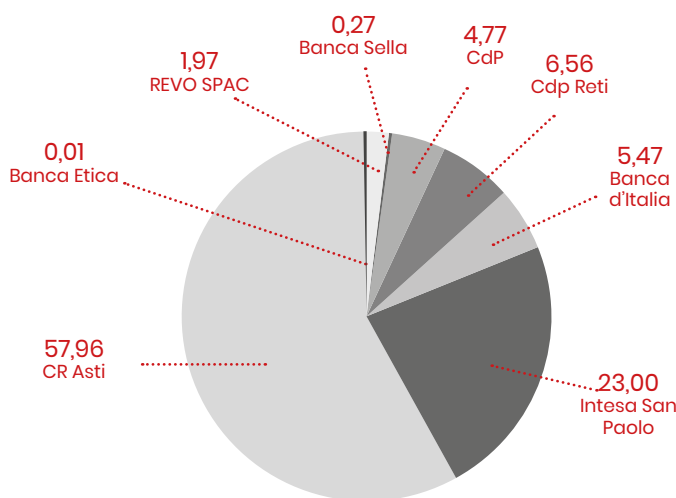
COMPOSIZIONE ATTIVI- INVESTIMENTI FINANZIARI



La componente azionaria è prevalentemente costituita dalle partecipazioni non quotate in CdP, CdP Reti, Banca d'Italia e Cassa di Risparmio di Asti, che rappresenta il 39%

del totale. Al netto di queste, il restante investimento è sostanzialmente equiripartito fra obbligazioni, azioni quotate e fondi alternativi più le partecipazioni strumentali.

PARTECIPAZIONI A TITOLO DI INVESTIMENTO

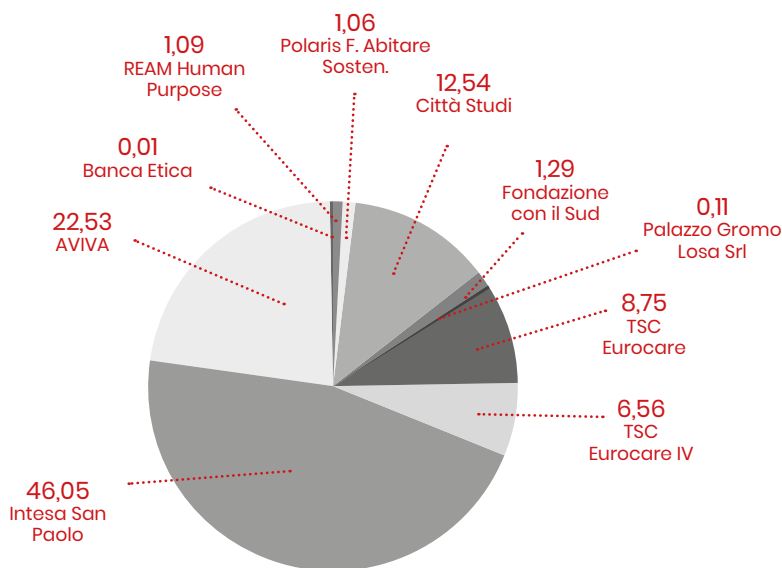


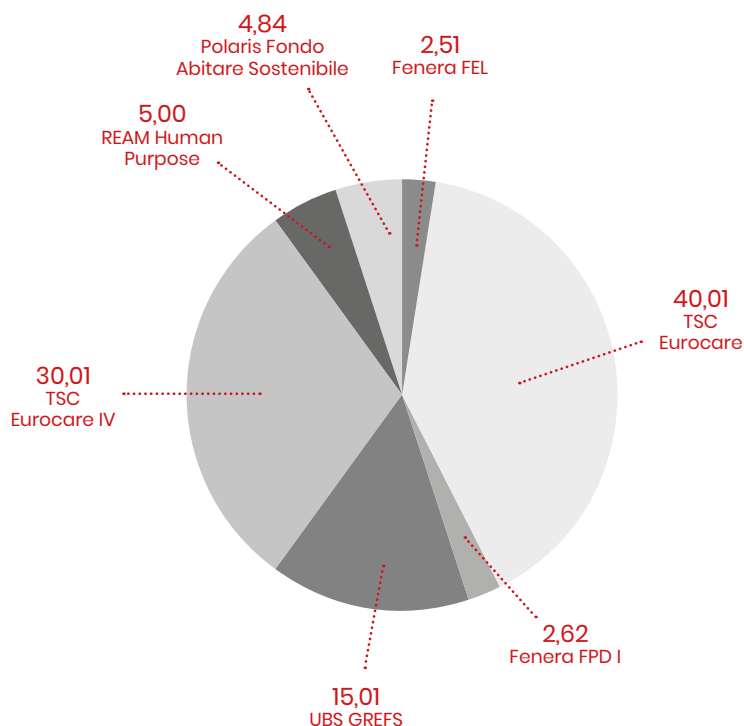
La componente socially responsible investing (SRI) del patrimonio

Gli investimenti finanziari in società con un rating di sostenibilità elevato (AAA secondo il provider MSCI ESG o

Low Risk secondo Morningstar Sustainalytics) o in iniziative nel sociale con un profilo ESG elevato rappresentano il 33,5% degli investimenti finanziari, e sono così ripartiti:

INVESTIMENTI ESG





L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE NEL CORSO DEL 2021

Le principali iniziative intraprese nel corso dell'anno sono state indirizzate alla ricerca di soluzioni di investimento che consentissero di ottenere una redditività stabile e superiore ai tassi del mercato obbligazionario, rinunciando in parte alla liquidità immediata del sottostante.

In questo senso la sottoscrizione del fondo di fondi immobiliari UBS Global Real Estate Funds, per un ammontare pari a circa l'1% degli investimenti finanziari della Fondazione, ha offerto la possibilità di diversificare il patrimonio su un ampio portafoglio internazionale di immobili, caratterizzato da un rendimento corrente, frutto della distribuzione degli affitti percepiti, e dalla rivalutazione attesa del capitale in linea con la crescita dell'inflazione. Il fondo di fondi UBS Global Real Estate Funds ha per altro una liquidità mensile, con preavviso di un mese.

Un'altra iniziativa significativa del 2021 ha visto l'ulteriore sottoscrizione di 100 azioni della Banca d'Italia, pari allo 0,9% degli investimenti finanziari, in un'ottica sia istituzionale sia di reddito, visto il dividendo interessante offerto dalla partecipazione.

La Fondazione ha poi partecipato al collocamento in

Borsa della REVO SPAC, che si è successivamente fusa con Elba Assicurazioni con l'obiettivo di sviluppare il segmento dei servizi assicurativi "fintech" innovativi ad alto potenziale di sviluppo.

A fianco di questa attività di modifica dell'allocazione di portafoglio, si è poi affiancato l'intervento per reinvestire le somme rivenienti dalla scadenza delle polizze assicurative con il Gruppo Generali sempre in polizze assicurative ma del Gruppo AVIVA, che offrivano un rendimento interessante ed una quota maggiore di attivi investiti nelle gestioni separate della Compagnia.

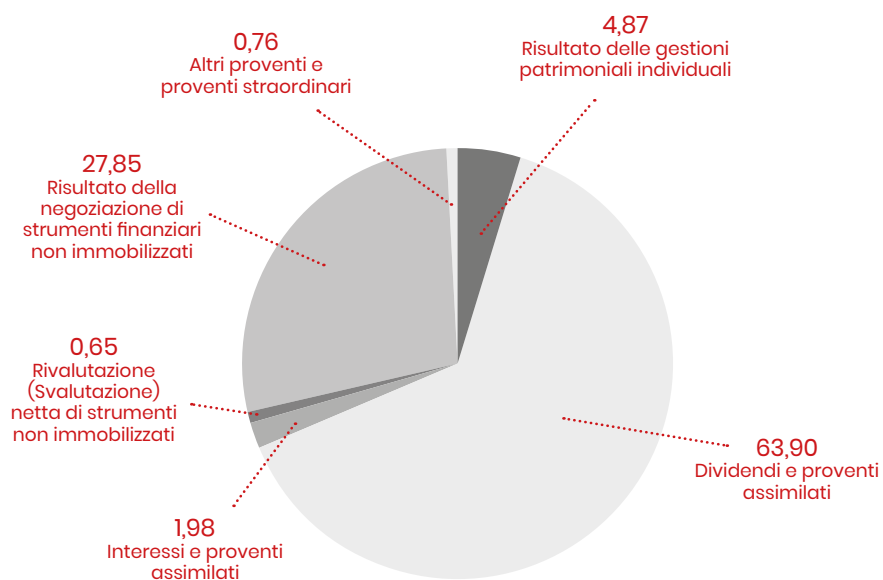
Infine, sempre nell'ottica di mantenere sostanzialmente invariata la composizione degli attivi, la Fondazione ha destinato il frutto della liquidazione del fondo alternativo TSC Gecfare, investito in residenze per anziani tedesche, nel fondo alternativo TSC Eurocare IV, che investe sempre in residenze per anziani europee.

Nel corso dell'anno è stato altresì costituito un portafoglio di titoli obbligazionari depositati presso Banca Generali per un ammontare complessivo pari a € 3.000.000 di valore nominale con un rating medio dei titoli BB, un rendimento lordo calcolato su prezzi di carico di circa il 2,5% ed una duration media complessiva pari a 5 anni.

RIPARTIZIONE PROVENTI

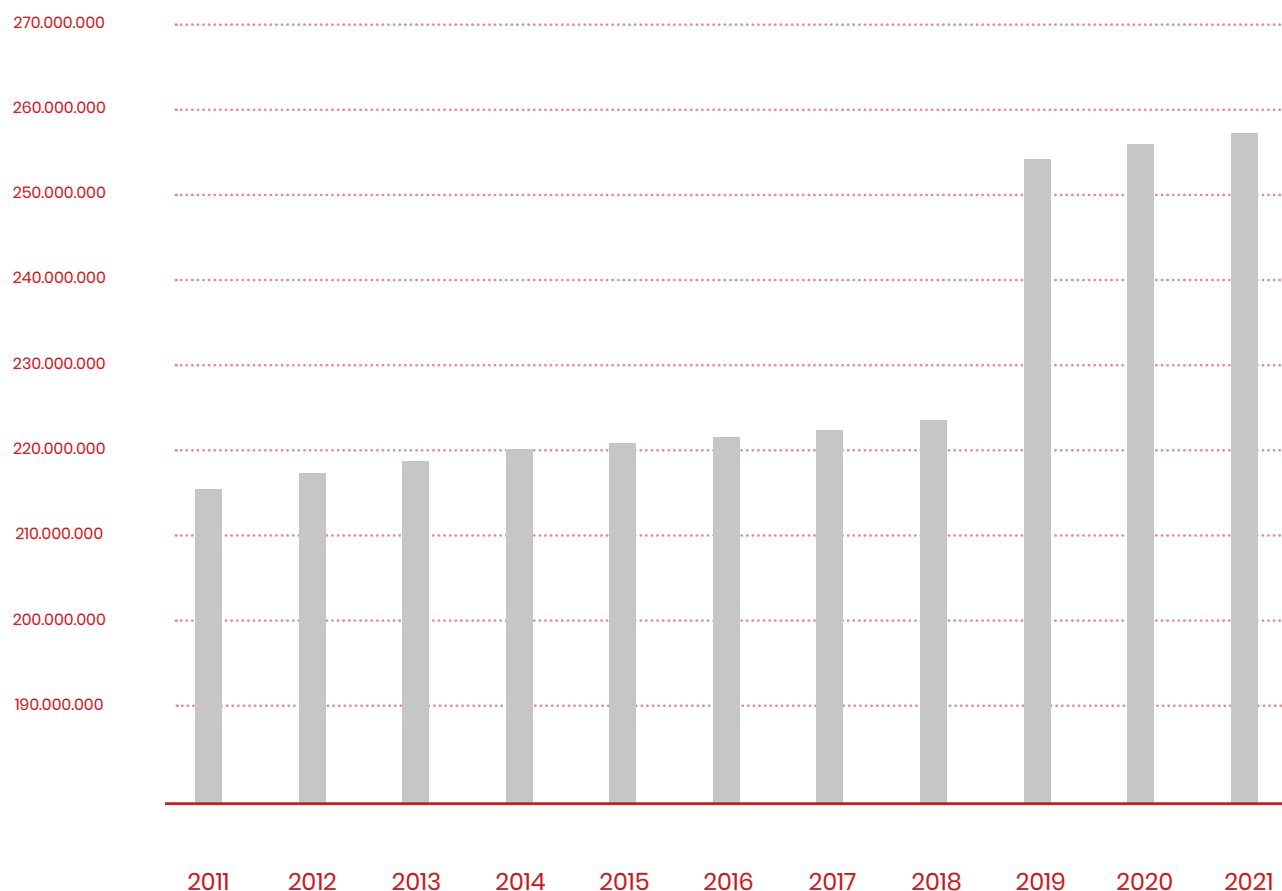
Viene di seguito riportata la composizione dei proventi incassati nel corso dell'esercizio 2021 quale frutto del patrimonio investito.

RIPARTIZIONE PROVENTI



EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO (DATI 10 ANNI)

Viene di seguito riportata l'evoluzione del patrimonio netto della Fondazione dal 2011 ad oggi.



INVESTIMENTI CORRELATI ALLA MISSIONE

“La Fondazione persegue la propria missione statutaria con investimenti nelle società strumentali Palazzo Gromo Losa srl e Città Studi e nella Fondazione Con il Sud. Inoltre, persegue il bene comune attraverso investi-

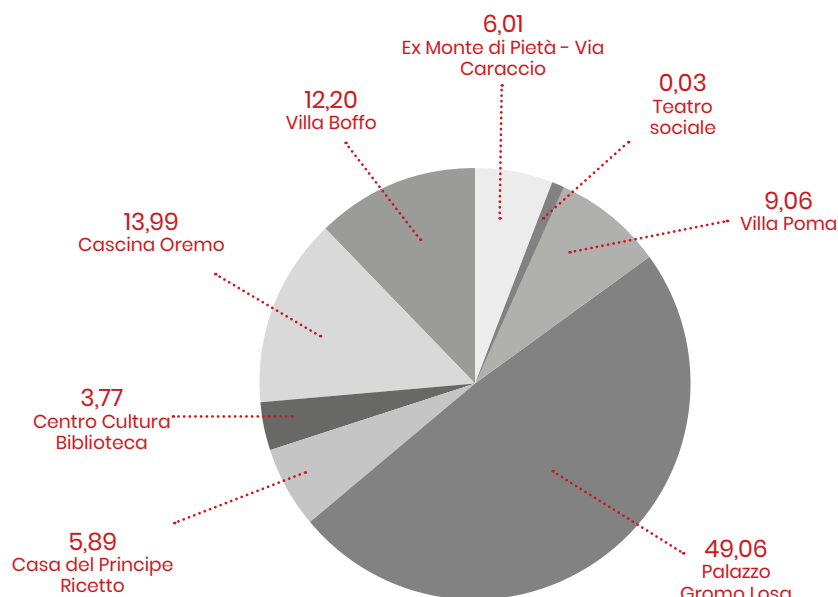
menti immobiliari diretti, come di seguito descritti. Si tratta di immobili acquisiti, ristrutturati e rifunzionizzati per essere messi a disposizione della comunità biellese”.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Gli investimenti immobiliari destinati a finalità sociali, pari a 20,96 milioni di euro circa, rappresentano l'90,94% del patrimonio immobiliare, la restante parte è costituita principalmente dalla sede della Fondazione. Il complesso degli immobili posseduti dalla Fondazione nel 2021 è rimasto immutato e composto da: Palazzo Gromo Losa, la Casa e Torre del Principe al Ricetto di Candelo, Villa Poma, Villa Boffo, Ex-Monte di Pietà di via Caraccio e Cascina Oremo. La gestione di questo importante patrimonio è stata ripensata e ottimizzata

negli ultimi anni al fine di meglio utilizzare gli immobili per finalità strategiche relative allo sviluppo territoriale avviando ristrutturazioni che, oltre a costituire un aiuto al settore edilizio in forte crisi, hanno contribuito a rivitalizzare alcune aree della città.

La collaborazione con gli enti territoriali nell'individuazione di opportunità e bisogni è stata in questo senso strategica per mettere a punto una gestione degli immobili ben sintetizzata dallo slogan “immobile per il bene comune”.



Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà di pregio e di rilevante interesse e sommariamente sono così costituiti:

Villa Boffo

Villa in stile liberty situata in centro a Biella, costruita nel 1893. Fabbricato di 1.094 mq. Superficie coperta a piano 250 mq circa con terreni destinati a giardino di circa 720 mq. La Proprietà è sottoposta a vincolo della Soprintendenza ed è stata ristrutturata recentemente. L'immobile ospita l'AIMA sez. di Biella per la realizzazione del progetto Mente Locale. Il centro, che può disporre di una proprietà di circa 1.000 mq., ospita attività e sperimentazioni di prassi e nuove metodiche nella cura globale delle persone con demenza e malattie neuro-degenerative gestite da AIMA con la supervisione tecnico scientifica dell'ASL BI e in collaborazione con Comune di Biella, Provincia di Biella, Consorzi I.R.I.S. e Cissabo ed Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Biella.

Ex Monte Di Pietà

Immobile sito in centro a Biella costruito in varie tempistiche ma risalente, nel corpo centrale alla fine del 1800. Fabbricato di 1.675 mq. con annessi terreni per 1.200 mq. è un immobile classificato dal PRGC del Comune di Biella di interesse storico/artistico, ma non sottoposto a vincolo Soprintendenza ed è stata ristrutturata recentemente. La struttura ospita la "Casa della comunità", Polo socio-sanitario realizzato mediante la locazione al Consorzio IRIS con la partecipazione di ASL BI. Si tratta di un importante centro di erogazione di servizi socio-sanitari che raggruppa il consultorio socio sanitario, il centro antiviolenza per le donne, il servizio per la gestione dei conflitti familiari, i servizi di

consultorio sociale, uno spazio di ascolto per famiglie e adolescenti, i gruppi di auto mutuo aiuto nonché gli uffici dello stesso Consorzio socio assistenziale IRIS. Queste attività nel corso del 2021 hanno offerto un servizio di sostegno importantissimo a donne e bambini, tra i più colpiti dalle conseguenze sociali e psicologiche del covid, a causa della DAD, della perdita del lavoro, dell'isolamento e dell'aumento della violenza domestica.

Palazzo Gromo Losa

Palazzo signorile sito nel centro storico del Piazza di Biella e risalente al 1400 circa. Fabbricato 6.280 mq. con annessi parco, giardino e area boschiva per complessivi 11.800 mq. La struttura è stata interamente ristrutturata sia nelle porzioni edilizie sia nelle aree esterne con la realizzazione di un giardino all'italiana con cinque fontane, camminamenti ed essenze di pregio. L'immobile è sottoposto a vincolo della Soprintendenza.

Il Palazzo viene utilizzato, in collaborazione con gli enti e le associazioni che vi hanno sede (Centro aiuto alla vita, Accademia musicale Perosi, Consultorio familiare, Fondazione Clelio Angelino) per perseguire una duplice mission sociale e culturale. La gestione dell'immobile è stata affidata, attraverso la concessione del bene in comodato gratuito, alla società "Palazzo Gromo Losa srl", società strumentale della Fondazione.

Casa E Torre Del Principe - Ricetto di Candelo

L'immobile rappresenta la parte nobile posta all'ingresso del Ricetto di Candelo. La proprietà è di importanti dimensioni, 614 mq., rispetto alle altre cantine del Ricetto di Candelo Stato ed è sottoposto a vincolo della Soprintendenza. L'immobile è stato recentemente oggetto di parzialmente restauro, ma necessita ancora di ulteriori interventi ad oggi non ancora definiti, in

quanto sono allo studio diverse ipotesi, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Candelo e con soggetti terzi (Università e privati), per l'individuazione di un progetto che possa intercettare fondi anche europei per il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso.

Cascina Oremo

Cascina agricola storica risalente all'inizio del 1600. Il fabbricato, di 2.785 mq. con annessi terreni per 69.800 mq., Attualmente la proprietà è sottoposta ad un profondo e dettagliato restauro con ampliamento che porterà la struttura a complessivi 7.500 mq. circa. Si tratta di un immobile situato a ridosso dell'area del campus universitario di Città Studi e posto al servizio della stessa. In corso d'anno è stato avviato il cantiere, affidato allo studio Bassetto e a un pool di imprese locali, per la completa ristrutturazione dell'immobile per la creazione di un Polo educativo, sportivo, innovativo e inclusivo del valore di oltre 10 milioni di euro. La nuova struttura, inserita strategicamente nel Polo Universitario di Città Studi, dialogherà anche con l'“Accademia dello sport” realizzata dall'Associazione Polisportiva Pietro Micca APD. Il progetto Cascina Oremo, inserendosi in questo contesto, metterà a disposizione della comunità una struttura all'avanguardia, dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini con disabilità e normodotati, con le loro famiglie, potranno trovare percorsi di inclusione a 360° e sviluppare i propri talenti grazie al supporto di diversi specialisti che operano in collaborazione con le associazioni impegnate nel progetto. L'acronimo O.R.E.M.O. significa infatti: “Orientamento, rete, educazione, mo-

vimento per tutti, ospitalità”. Un'iniziativa molto ambiziosa e dalle grandi ricadute territoriali che ha già visto il coinvolgimento dell'impresa sociale Con i bambini. Il progetto infatti avrà un ruolo centrale come strumento di contrasto alla povertà educativa minorile mettendo al centro i soggetti più fragili e per la sua rilevanza avrebbe come area di riferimento l'asse Milano-Torino (MI-TO).

Villa Poma (Sede della Fondazione)

Villa in stile liberty situata in centro a Biella, alla fine del 1800 circa. Il fabbricato di 843 mq. con annessi terreni per 650 mq. ed è stata ristrutturata recentemente. La proprietà ospita gli uffici amministrativi e direzionali della Fondazione.

Spazio Cultura

Locali siti al piano terra nel condominio antistanti la sede della Fondazione che nella maggior parte sono destinati a spazio culturale per mostre ed esposizioni varie e nella restante parte destinato a locazione ad uso uffici e Bancomat. Il fabbricato si sviluppa su due piani (interrato e terreno) per complessivi 550 mq. è la parte espositiva è stata ristrutturata una decina di anni fa. Nel corso del 2021 lo Spazio Cultura, sito in via Garibaldi 14, ha continuato la propria attività culturale al servizio del territorio anche grazie ai nuovi spazi ricavati dal ridimensionamento del settore dedicato alla biblioteca interna. Lo spazio ospita mostre di arte e fotografia oltre che relative a progetti del territorio; inoltre è attrezzato con un ampio caveau per la custodia degli archivi fotografici e delle opere d'arte.

HOUSING SOCIALE

La Fondazione ha investito nel Fondo ABITARE SOSTENIBILE PIEMONTE POLARIS con una logica di sistema al fine di contribuire a creare progetti di housing sociale in Piemonte. Nell'ambito della sua operatività il Fondo attraverso gli advisor Sinloc ed FHS ha effettuato con esito positivo analisi del disagio abitativo e del contesto di mercato in Biella e individuato un immobile idoneo per il proprio intervento. L'immobile è di proprietà dell'impresa di costruzioni SimBo S.p.A. e si tratta di un intervento completato al 70%. In data 22 dicembre

2017 è stato sottoscritto il preliminare di acquisto di cosa futura dall'impresa ISI Costruzioni che ad aprile ha acquisito l'area da un fallimento. L'iniziativa è stata acquisita a titolo definitivo il 30 marzo 2020 per un controvalore Euro 2,5 mln. Il 23 ottobre 2020 è stato sottoscritto il contratto di locazione vuoto per pieno ad un controvalore pari a Euro 95k con la cooperativa C.A.P.I. Biella Cooperativa a proprietà indivisa. La locazione degli alloggi all'interno del complesso denominato “Le vele” è in corso.

LA COLLEZIONE D'ARTE E GLI ARCHIVI FOTOGRAFICI

La collezione d'arte della Fondazione riguarda principalmente artisti di interesse locale ed è oggi composta da circa 400 opere dislocate negli immobili dell'Ente. Le opere d'arte della Fondazione, spesso oggetto di mostre ed esposizioni temporanee, sono valorizzate anche attraverso il sito Acri "R'accolte". Nel 2021 la collezione d'arte della Fondazione è stata implementata acquisendo le seguenti opere:

- Sciattolo, scultura in pietra di torrente (trachite rossa, quarzo e oficalciti) di Cecilia Martin Birsà.

La Fondazione inoltre ha lanciato una nuova edizione del premio "Be natural be Wild" collegato al Festival Naturalistico Selvatica e dedicato a giovani artisti i cui lavori si ispirano al tema della natura e che nel 2022 porterà all'acquisizione dell'opera vincitrice.

Infine la Fondazione conserva gli Archivi documentali dell'Ente tra cui l'Archivio del Monte di Pietà; l'Archivio delle Colonie della Cassa di Risparmio di Biella e la collezione del Premio internazionale Biella per l'incisione di proprietà dell'Associazione Biella per l'incisione la cui attività è cessata nel 2007.

Per quanto riguarda gli archivi fotografici nel 2021 la Fondazione ha accolto la donazione dell'archivio fotografico di Elio Mantegazza (1930-2009), fotografo professionista attivo ad Andorno Micca dal 1954 al 1999. Si

tratta di circa 30.000 fototipi con vari formati e supporti, parte in bianco e nero e parte a colori, in ottimo stato di conservazione. Il periodo va dal 1954 al 1999 e le tematiche sono quelle tipiche di un fotografo di comunità, in questo caso la Valle Cervo, con le occasioni di socialità ma anche i momenti privati. Vi è anche un buon numero di riprese panoramiche, anche in montagna, nonché di immagini inerenti la flora locale. Non residuale, infine, la produzione di iconografia per la stampa di cartoline, vedute oggi storicamente importanti per la memoria storico-urbanistica dei vari paesi ritratti.

La stima patrimoniale, effettuata dall'archivista incaricato Danilo Craveia, ha stabilito un valore di circa € 21.000.

In corso d'anno la Fondazione, attraverso Spazio Cultura, ha continuato a svolgere la propria attività di valorizzazione dei fondi fotografici storici conservati presso l'Ente attraverso la loro digitalizzazione e contestualizzazione.

Nel 2021 sono state digitalizzate 14.590 immagini fra cui:

- 2.669 dell'Archivio Valerio
- 11.921 dell'Archivio Mantegazza
- 115 dell'Archivio Delorenzi (lastre storiche restaurate e digitalizzate da ABF Atelier per i beni fotografici)



Fondazioni e ONG insieme per il popolo ucraino.

In linea con i valori di pace e di solidarietà, che da sempre ispirano l'attività delle Fondazioni di origine bancaria, il Consiglio di Acri ha deliberato all'unanimità di destinare un contributo straordinario di 2 milioni di euro, per il sostegno umanitario alla popolazione ucraina che sta lasciando il Paese a causa del conflitto. Le risorse, a valere sul Fondo Nazionale Iniziative Comuni – il fondo costituito dalle Fondazioni in seno ad Acri per rispondere alle emergenze a cui la Fondazione partecipa –, andranno a sostenere l'attività di alcune Ong che si sono già mobilitate per l'assistenza ai profughi ucraini. Con queste organizzazioni è già in essere una proficua collaborazione attraverso il "Progetto Migranti", promosso dalla Commissione per la Cooperazione internazionale di Acri, che da 4 anni realizza interventi per l'assistenza dei migranti in arrivo nel nostro Paese.

Fondo per la Repubblica digitale

ACRI con nota 108 del 13 gennaio ha segnalato che l'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 ha istituito, in via sperimentale, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, il Fondo per la Repubblica digitale.

Tale Fondo, destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, nonché migliorare gli indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea, replica nella sua struttura operativa il modello già sperimentato con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il suddetto modello già sperimentato verrà integrato con la previsione di un Comitato scientifico e di un Comitato di indirizzo strategico i cui componenti sono designati pariteticamente da Acri e dal Ministero, con la presidenza assegnata a un componente dello stesso, e una gestione operativa riservata a un soggetto attuatore scelto da Acri.

Anche nel caso del Fondo per la Repubblica digitale si prevede che le Fondazioni di origine bancaria lo sostengano con appositi versamenti a fronte dei quali viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati.

Dal punto di vista operativo si prevede la predisposizione di un protocollo d'intesa tra le Fondazioni, il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze, nel quale vanno indicate le modalità di organizzazione e governo, nonché:

- definite le modalità di intervento e
- individuate le caratteristiche, le modalità di valutazione, selezione e monitoraggio dei progetti da finanziare, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Il credito sarà riconosciuto dall'Agenzia delle entrate con apposita comunicazione che dà atto della trasmissione della delibera di impegno irrevocabile al versamento al Fondo delle somme da ciascuna stanziate, nei termini e secondo le modalità previsti nel protocollo d'intesa. Dell'eventuale mancato versamento al Fondo delle somme indicate nella delibera di impegno rispondono solidalmente tutte le fondazioni aderenti allo stesso.

Il credito andrà indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento e potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dal periodo d'imposta nel quale lo stesso è stato riconosciuto. Le procedure relative alla concessione del contributo saranno definite in un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Al pari del credito relativo al Fondo povertà, anche questo credito sarà cedibile, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 1260 e seguenti del Codice Civile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi. La cessione del credito d'imposta sarà esente dall'imposta di registro e a questa non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n.388.

Città Studi: progetto Academy di Filiera regionale

La Regione Piemonte ha pubblicato a dicembre il primo bando per le Academy di Filiera regionali per il periodo 2022-2024. Sono state individuate due filiere per la sperimentazione del modello Academy: una riguardante i sistemi di mobilità, che avrà sede nel Torinese, e l'altra per i comparti green jobs (strettamente connessi all'economia circolare), tessile, abbigliamento e moda, che sarà localizzata nel Biellese.

L'investimento complessivo è di 14 milioni di euro suddivisi tra le due filiere e così ripartiti:

- 9 per sistemi di mobilità;
- 5 per i comparti green jobs (strettamente connessi all'economia circolare), tessile, abbigliamento e moda.

La scadenza del bando era fissata il 16 febbraio, mentre la partenza delle attività è prevista per il mese di aprile. L'Academy rappresenta una rete stabile, composta da Agenzie formative, imprese e eventuali altri soggetti, specializzata in un una determinata filiera, che progetta e realizza percorsi formativi rivolti a persone occupate in imprese appartenenti alla filiera di riferimento e a disoccupati/inoccupati per il loro inserimento lavorativo. Città Studi ha già attivato da anni la sperimentazione delle Academy a livello locale in sinergia con alcune imprese, la Fondazione e l'Unione Industriale ed ha dunque

partecipato al bando regionale.

A tal fine è stato assegnato a Città Studi un contributo di € 15.500 per l'organizzazione e gestione delle attività necessarie alla organizzazione e realizzazione del progetto.

Convenzione ventennale con Università di Torino

È proseguita la trattativa con l'Università di Torino per il rinnovo della Convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea in Biella presso Città Studi che dovrebbe essere stipulata per 20 anni in modo da garantire un ampio orizzonte di sviluppo ai corsi progettati.

In particolare la Convenzione prevederà l'attivazione dei seguenti corsi:

- "Servizio sociale" con specializzazione su "silver age";
- "Economia aziendale" con curvatura "digital economy" o "social media" o "comunicazione e mktg digitale";
- "Scienze dell'amministrazione digitale"
- "Cultural Heritage and creativity for tourism and territorial development" - Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese, interdipartimentale

Dall'A.A. 2023/2024 si aggiungeranno all'offerta formativa:

- "Chimica/manifattura tessile"
- "Scienze della formazione primaria"

Altri due Corsi di Studio, da individuare e progettare, porteranno a regime ad un totale di 8 Corsi di Studio in Biella.

Impegno di spesa per il progetto Cascina O.R.E.M.O. - Orientamento, Rete, Educazione, Movimento per tutti, Ospitalità

Per l'avvio delle attività previste all'interno di Cascina Oremo la Fondazione, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tantintenti, in qualità di soggetto responsabile, ha partecipato al bando "Interventi in cofinanziamento" dell'Impresa sociale Con i bambini presentando una specifica progettualità di avvio di quelle che saranno le molteplici azioni da realizzarsi nella struttura.

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare in Cascina Oremo un nuovo polo educativo di riferimento nel rapporto tra Educazione, Orientamento e Sport che intende operare attraverso la sperimentazione di un approccio innovativo e sostenibile.

Già nella realizzazione del progetto di ristrutturazione la Fondazione si è ispirata ai valori di creatività, talento e inclusione, valorizzando il luogo quale punto di incontro e di aggregazione. Tale approccio verrà recepito nelle azioni di tutti i partner che condivideranno oltre agli spazi le attività, i servizi, le risorse umane e le equipe specializzate, garantendo così l'apprendimento conti-

nuativo ed il dialogo con il territorio.

Il progetto Cascina O.R.E.M.O. - Orientamento, Rete, Educazione, Movimento per tutti, Ospitalità, prevede un costo complessivo di € 3.000.000, così suddiviso:

- € 1.500.000 a carico della Fondazione Cassa di risparmio di Biella: di cui € 1.200.000 per interventi strutturali che si stanno realizzando ed € 300.000 quale una quota destinata direttamente all'attività progettuali, come da impegno di spesa deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 giugno 2020;
- € 1.500.000 da parte della Impresa Sociale Con i bambini, quale contributo nell'ambito dello specifico bando dell'ente "Interventi in cofinanziamento, assegnato in data 17 dicembre 2021.

Il progetto, rivolto alla fascia 0 - 17, dovrebbe avviarsi a partire da marzo 2022 e concludersi entro marzo 2025.

A inizi anno, visto il grande interesse per il Biellese nello sviluppare metodologie didattiche innovative, considerando l'impegno condiviso con l'Impresa sociale con i bambini per la realizzazione del suddetto intervento strategico la Fondazione ha deliberato di stanziare un contributo di € 100.000 a favore della Cooperativa Sociale Tantintenti per la prima annualità del progetto da imputare all'area Educazione e Ricerca e ridefinire il precedente impegno assunto in data 25 giugno 2020 destinando l'impegno residuo di € 200.000, fatte salve le disponibilità di bilancio, a valere sugli esercizi 2023, 2024 di attuazione del progetto alla Cooperativa Sociale Tantintenti.

Progetto proprio "Trentennale Fondazione"

In occasione del trentennale della Fondazione, si sta mettendo a punto un ampio programma di iniziative che avranno luogo in corso d'anno.

In particolare, verrà realizzato, in collaborazione con OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese, Percorsi di Secondo welfare coordinato dalla prof.ssa Franca Maino e la società Pares di Milano, un percorso di approfondimento sugli obiettivi dell'agenda ONU 2030 che avrà al centro 30 giovani biellesi indicati come "appassionati" del territorio in merito alle loro competenze e attività dagli enti che fanno parte dell'Osservatorio stesso.

L'attività in cui saranno coinvolti i giovani sarà un laboratorio di co-ideazione di proposte per lo sviluppo del territorio biellese, che si realizzerà in quattro workshop e un evento finale, previsto il 25 giugno 2022, presso Città Studi, al fine di presentare pubblicamente le idee. Al termine del percorso inoltre verranno prodotti un "Manifesto Biella 2030" con le migliori idee emerse nel percorso e un video-racconto del progetto.



SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Attivo	31-dic-21		31-dic-20	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		23.874.888		23.158.089
	(a) beni immobili	22.943.813		22.209.594	
	di cui:				
	- <i>beni immobili strumentali</i>	22.943.813		22.209.594	
	(b) beni mobili d'arte	924.543		917.287	
	(c) beni mobili strumentali	6.532		31.208	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		230.324.016		215.141.294
	(a) partecipazioni in società strumentali	12.737.698		12.842.887	
	(b) altre partecipazioni	183.300.983		176.950.420	
	(c) titoli di debito	13.771.071		10.803.237	
	(d) altri titoli	19.993.055		13.984.634	
	(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		560.116	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		42.047.463		49.559.957
	(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	39.470.224		39.987.998	
	(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	- <i>titoli di debito</i>	0		4.971.380	
	- <i>titoli di capitale</i>	0		2.112.604	
	- <i>parti organismi d'investimento collettivo del risparmio</i>	2.577.239		2.487.975	
4	Crediti		758.636		764.836
	di cui:				
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	700.840		712.367	
5	Disponibilità liquide		433.202		1.036.474
7	Ratei e risconti attivi		191.124		185.747
	Totale dell'attivo		297.629.329		289.846.397

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Passivo	31-dic-21		31-dic-20	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
1	Patrimonio netto:		258.554.286		256.613.010
	(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
	(b) Riserva da donazioni	280.581		280.579	
	(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
	(d) riserva obbligatoria	39.049.864		37.108.590	
	(e) riserva per l'integrità del patrimonio	3.829.871		3.829.871	
2	Fondi per l'attività d'Istituto:		32.426.805		27.812.024
	(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	7.453.587		6.479.819	
	(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.519.884		6.890.410	
	(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.603.533		1.524.008	
	(d) altri fondi	12.822.602		12.917.787	
	(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L178/2020	1.027.199		0	
3	Fondi per rischi e oneri		2.318.164		1.404.460
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		302.169		270.707
5	Erogazioni deliberate:		3.130.020		2.697.863
	(a) nei settori rilevanti	2.553.074		2.181.384	
	(b) negli altri settori statutari	576.946		516.479	
6	Fondo per il volontariato		258.837		187.471
7	Debiti		607.324		775.584
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	115.622		136.863	
8	Ratei e risconti passivi		31.724		85.278
	Totale del passivo		297.629.329		289.846.397

CONTI D'ORDINE

	Denominazione	31-dic-21		31-dic-20	
			Totale		Totale
	Impegni di erogazione		2.269.764		3.041.755
	Beni presso terzi		110.170.694		109.234.694
	Beni di terzi presso Fondazione		72.200		72.200

CONTO ECONOMICO

	Denominazione	31-dic-21		31-dic-20	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		673.002		714.505
2	Dividendi e proventi assimilati:		8.835.990		3.129.842
	(b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.835.990		3.129.842	
3	Interessi e proventi assimilati:		273.501		475.699
	(a) da immobilizzazioni finanziarie	252.596		421.424	
	(c) da crediti e disponibilità liquide	20.905		54.275	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		89.264		-96.917
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		3.851.572		4.461.432
9	Altri proventi di cui:		65.778		68.492
	da fitti attivi	65.778		68.492	
10	Oneri:		-1.431.807		-1.679.314
	(a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-157.600		-143.097	
	(b) per il personale	-545.831		-509.121	
	(c) per consulenti e collaboratori esterni	-196.840		-261.454	
	(d) per servizi di gestione del patrimonio	-104.059		-110.460	
	(e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-32.724		-24.143	
	(f) commissioni di negoziazione	-43.650		-46.615	
	(g) ammortamenti	-31.337		-41.873	
	(h) accantonamenti	0		-240.000	
	(i) altri oneri	-319.766		-302.551	
11	Proventi straordinari di cui:		39.329		687.904
	(d) da altri proventi straordinari	39.329		687.904	
12	Oneri straordinari		-38.038		-5.200
	(b) da altri oneri straordinari	-38.038		-5.200	
13	Imposte		-1.625.021		-726.272
13 bis	Accantonamento ex art.1, comma 44, L178/2020		-1.027.199		
	Avanzo dell'esercizio		9.706.371		7.030.171

14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.941.274		-1.406.034
16	Accantonamenti al fondo per il volontariato		-268.033		-187.471
17	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:		-7.497.064		-5.436.666
	(a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-973.769		-1.419.793	
	(b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-5.940.000		-3.500.000	
	(c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-560.000		-500.000	
	(d) altri fondi	-23.295		-16.873	
Avanzo/Disavanzo residuo			0		0

RENDICONTO FINANZIARIO

	31-dic-21	31-dic-20	
	9.706.371	7.030.171	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	89.264	-96.917	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	0	
Ammortamenti	31.337	41.873	
(Genera liquidità)	9.648.444	7.168.961	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	-6.200	9.721	
Variazione ratei e risconti attivi	5.377	-152.673	
Variazione fondo rischi e oneri	913.704	-1.118.805	
Variazione fondo TFR	31.462	21.908	
Variazione debiti	-168.260	-103.267	
Variazione ratei e risconti passivi	-53.554	61.486	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	10.372.619	6.173.235	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	35.815.662	30.697.358	
Fondi erogativi anno precedente	30.697.358	29.003.227	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	268.033	187.471	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	7.497.064	5.436.666	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.646.793	3.930.006	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	23.874.888	23.158.089	
Ammortamenti	31.337	41.873	
Riv/sval attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	23.906.225	23.199.962	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	23.158.089	23.090.203	
(Assorbe liquidità)	748.136	109.759	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	230.324.016	215.141.294	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	230.324.016	215.141.294	
imm.ni finanziarie anno precedente	215.141.294	216.486.864	
(Assorbe liquidità)	15.182.722	-1.345.570	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	42.047.463	49.559.957	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	89.264	-96.917	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	41.958.199	49.656.874	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	49.559.957	42.015.460	
(Genera liquidità)	-7.601.758	7.641.414	Variazione strum. fin.ri non imm.ti

(Genera liquidità)	8.329.100	6.405.603	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	258.554.286	256.613.010	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.941.274	1.406.034	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	256.613.012	255.206.976	
Patrimonio netto dell'anno precedente	256.613.010	255.206.976	
(Genera liquidità)	2	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	8.329.098	6.405.603	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	-603.272	-4.162.374	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.036.474	5.198.848	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	433.202	1.036.474	

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 come disposto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto 4 marzo 2021 e tenendo conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435, con efficacia dal 1° gennaio 2016, ed in base a quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successiva revisione approvata dal Consiglio ACRI nella seduta del 22/02/2017, nonché delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad un'opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del codice civile.

La nota integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio - contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi. I riferimenti normativi al Testo Unico delle Imposte sui Redditi sono al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2021.

Le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti privati senza fine di lucro con lo stesso regime tributario degli enti non commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Come tutti gli enti non commerciali, le Fondazioni pagano:

- l'imposta sui redditi (IRES);
- l'imposta sulle attività produttive (IRAP);
- l'imposta municipale sugli immobili (IMU);
- l'IVA, senza alcuna possibilità di recupero;
- le imposte locali;
- l'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE);
- l'imposta sostitutiva del 26% sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari patrimoniali investiti in "regime amministrato" o "gestito" ovvero detenuti all'estero direttamente, cioè in assenza di un soggetto qualificato a svolgere il ruolo di "sostituto d'imposta";

Le Fondazioni non godono né hanno mai goduto di alcuna specifica agevolazione, anzi il loro regime iniziale è andato progressivamente peggiorando.

2.1) Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

2.2) Imposte dirette

a) Imposta sul Reddito delle Società – IRES

In seguito ad un esteso e complesso iter normativo la tassazione delle Fondazioni ai fini I.R.E.S. è stata incrementata sino al 100% con riferimento ad una aliquota IRES del 24% sugli utili prodotti a partire dal 1° gennaio 2017 con il D.M. 26 maggio 2017. Con specifico riferimento ai dividendi, ad esempio, in questi ultimi anni la tassazione ha avuto una rilevante progressione, conseguente al progressivo aumento della base imponibile di riferimento sulla quale viene applicata l'imposta, passata dall'iniziale quota del 5% del dividendo percepito, alla successiva quota del 77,74% a decorrere dal 1° gennaio 2014, e dal 1° gennaio 2018 all'intera tassazione del dividendo percepito (100%). A partire dal 1° gennaio 2021 tale normativa è nuovamente variata, infatti con legge n.178 del 30 dicembre 2020 recante disposizioni sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ai commi da 44 a 47 è stata disposta una nuova revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali vivi comprese le "Fondazioni Bancarie".

Infatti, con decorrenza 1 gennaio 2021, è stata nuovamente introdotta la non imponibilità ai fini IRES del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Tale misura agevolativa, come si legge dalla relazione governativa, "è concessa al fine di valorizzare il ruolo sussidiario svolto dagli enti non profit", ed è riconosciuta a condizione che gli enti beneficiari:

- svolgano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale individuate dal legislatore e che coincidono con quelle assegnate dall'art. 1, lettera c-bis, del d.lgs. n. 153 del 1999 alle Fondazioni di origine bancaria;
- destinino il relativo risparmio d'imposta al finanziamento delle indicate attività di interesse generale, accantonandola, nelle more, in una apposita riserva indisponibile o, riguardo alle Fondazioni di origine bancaria, in apposito fondo destinato all'attività istituzionale;
- gli utili percepiti non derivino dalla partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 47-bis, comma 1, del TUIR.

Sulla base di tali nuovi riferimenti normativi, il risparmio d'imposta è riferito al momento della percezione degli utili e conseguentemente l'abbattimento del 50% della base imponibile viene calcolato sull'intero importo degli utili percepiti, non rilevando il periodo di formazione degli stessi. La destinazione, mediante il conseguente accantonamento, del risparmio d'imposta generato dalla nuova norma, ha reso necessaria la modifica degli orientamenti contabili nazionali in tema di Bilancio delle Fondazioni, inserendo negli schemi di bilancio due nuove voci:

- una di Conto economico, denominata "13 - bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020",
- l'altra di Stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020",

L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. In tal senso il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dalla sommatoria delle varie categorie di reddito (fondiario, di capitale, ecc.), ad esclusione dei redditi esenti ovvero soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale. Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rivenienti dalle azioni incluse nelle Gestioni Patrimoniali, dalla rendita catastale dei beni immobili di proprietà della Fondazione e dagli affitti percepiti sugli immobili di Via Caraccio, Cascina Oremo e di Via Gramsci dati in locazione.

Si rileva inoltre che nell'anno in corso sono state nuovamente introdotte alcune norme che agevolano l'attività erogativa della Fondazione in particolari settori d'intervento mediante il riconoscimento alla Fondazione di crediti d'imposta, che vengono utilizzati per il pagamento di imposte e contributi, norme peraltro già emanate negli esercizi precedenti.

b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446.

In particolare, essendo la Fondazione persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede quale base imponibile per il calcolo dell'imposta l'ammontare degli stipendi, dei compensi erogati agli organi della Fondazione ed i compensi assimilati ai redditi di lavoro dipendente, tassati con l'aliquota del 3,9%. Il pagamento dell'imposta è effettuato contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi con versamento del primo acconto, se dovuto. Nel mese di novembre successivo alla presentazione della dichiarazione viene versato il secondo acconto di imposta nella misura prevista dalla vigente normativa.

c) Tassazione degli investimenti esteri – IVAFE

I soggetti residenti in Italia che detengono all'estero prodotti finanziari, conti correnti, libretti di risparmio ovvero titoli/fondi d'investimento ecc, devono versare un'imposta sul loro valore: l'IVAFAE. Dal 2020 sono soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici, residenti in Italia, che sono tenuti agli obblighi di dichiarazione per gli investimenti e le attività previsti dall'articolo 4 del decreto legge n. 167/1990 (c.d. monitoraggio fiscale). La novità è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 con le disposizioni dei commi 710 e 711 che estendono l'ambito di applicazione dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFAE). Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella la tassazione riguarda esclusivamente le attività finanziarie detenute all'estero al 31 dicembre 2020 (IVAFAE), non avendo investimenti di natura immobiliare. La base imponibile dell'IVAFAE

è costituita dal valore dei prodotti finanziari, dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero dalla Fondazione ed è dovuta proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione, nella misura del 2 per mille del valore di tali prodotti finanziari con il limite massimo d'imposta di € 14.000, come previsto per l'imposta di bollo.

REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Società Deloitte & Touche S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione per il triennio 2019-2021 in esecuzione della delibera dell'Organo di Indirizzo del 03/10/2019.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito i principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2021. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio. La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, utilizzati dalla Fondazione per la predisposizione del bilancio, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio, approvati nella seduta del Consiglio ACRI del 16 luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale. La sospensione della procedura di ammortamento non è da intendersi quale modifica dei criteri di valutazione, ma solamente una variazione effettuata al fine di adeguarsi alle indicazioni contenute nei citati orientamenti contabili. Le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso di una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni di importo unitario non rilevante, inferiore ai 5.000 euro configurandolo quale costo di modesta entità, sono imputati interamente a conto economico.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

2.a) Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati, sulla base dei dati desumibili dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Il controvalore, inoltre, trova contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.b) Altre partecipazioni

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese, calcolato come percentuale del patrimonio netto della società partecipata, secondo l'ultimo bilancio disponibile.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per la partecipazione nella società conferitaria il costo d'acquisto è determinato dal valore rilevato all'atto del conferimento partecipazione detenuta nella Biverbanca S.p.A. in Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Gli importi relativi alle altre partecipazioni acquisite per finalità di pubblica utilità trovano anch'essi una contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.c) Titoli di debito

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione e di negoziazione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione

I crediti da contratto di associazione in partecipazione riflettono l'ammontare nominale effettivamente versato a fronte degli impegni sottoscritti.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La posta si compone delle seguenti sottocategorie

3.a) Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dai rendiconti predisposti dai gestori al 31/12/2021.

Per le polizze assicurative che prevedono l'investimento dei premi in una cosiddetta gestione separata - assimilabili nella sostanza a gestioni patrimoniali - il costo viene incrementato dei rendimenti maturati, quali comunicati dalla controparte assicurativa.

3.b) - 3.c) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non

Sono iscritti in tale voce i titoli riclassificati dal comparto degli strumenti finanziari immobilizzati per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita prima dell'approvazione del presente bilancio. Tali titoli sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

La voce accoglie inoltre i fondi, meglio definiti come "parti di organismi di investimento collettivo del risparmio", che sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dalle comunicazioni ricevute al 31/12/2021 al netto della tassazione, in virtù di quanto previsto al paragrafo 10.8 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001.

4. CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, che coincide con il valore presumibile di realizzo, salvo situazioni in cui si ritenga non recuperabile il credito stesso.

In tale voce sono anche comprese le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura di esercizio e dal saldo di conti correnti attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. RATEI E RISCONTI

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio. Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

Nell'ambito dei criteri di valutazione generale la riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento. L'art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999 consente di imputare direttamente a patrimonio netto, in tutto o in parte, le svalutazioni, le rivalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria. Tali operazioni sono indicate analiticamente nella nota integrativa (paragrafi 14.1 e 14.2 del Provvedimento del tesoro).

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Tra i fondi per l'attività d'Istituto troviamo:

- Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti ovvero negli altri settori statutari per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione (paragrafo 7.1 del Provvedimento del tesoro), ivi comprese le somme accantonate, ad esempio, al servizio di erogazioni tramite bandi. Nella voce trovano altresì evidenza le risorse aggiuntive destinate autonomamente ai centri di servizio per il volontariato in applicazione di accordi nazionali Acri/Volontariato.
- Gli "Altri fondi" rappresentano la contropartita delle partecipazioni di società strumentali e delle altre partecipazioni acquisite a vario titolo per finalità di pubblica utilità, nonché anche la quota di accantonamento al "Fondo Iniziative

Comuni ACRI”.

- Il “Fondo per le erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020” accoglie le somme relative al risparmio di imposta derivante dall’applicazione dell’ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all’art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. Nella voce confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità. In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore alle somme derivanti dall’agevolazione, si opererà con un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili e le stesse verranno impiegate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio della comunità locale.

3. FONDI RISCHI E ONERI: FONDO IMPOSTE E TASSE E FONDO RISCHI

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati l’ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo per oneri rappresenta l’accantonamento effettuato a fronte di imposte non ancora pagate.

Il fondo rischi rappresenta gli accantonamenti prudenziali per valori finanziari la cui esistenza è probabile, ma non certa.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il T.F.R. copre integralmente l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di indici prestabiliti dalla normativa vigente.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

CONTI D’ORDINE

I conti d’ordine, conformemente a quanto prescritto dall’articolo 8 dell’Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- garanzie;
- impegni di erogazione;
- altri impegni;
- valori presso terzi;
- altri conti d’ordine;
- beni di terzi presso la Fondazione.

Nonostante le novità introdotte con la modifica dell’art.2424 c.c. la Fondazione, tenuto conto anche delle indicazioni ACRI e della normativa speciale di riferimento per le Fondazioni relativamente alla redazione di bilancio, ha ritenuto opportuno esporre i conti d’ordine in calce allo stato patrimoniale per garantire le esigenze di trasparenza e di una puntuale rendicontazione della attività istituzione e di gestione del patrimonio.

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell’esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui vengono incassati.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi ed i proventi assimilati sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della valutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, ma presso O.I.C.R.

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie effettuate secondo i

criteri precedentemente indicati alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" tenendo anche conto quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successiva revisione approvata dal Consiglio ACRI nella seduta del 22/02/2017.

9. ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

10. ONERI

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi e risconti attivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

11 - 12 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. IMPOSTE

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

13 - BIS. ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020

La voce accoglie, a partire dal 1° gennaio 2021 e come previsto della legge n. 178 del 2020 ex art.1, commi da 44 a 47, gli accantonamenti derivanti dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei già menzionati settori.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Tale voce di costo accoglie le somme deliberate nell'esercizio dall'organo della Fondazione, nell'ambito dell'attività istituzionale a favore di soggetti beneficiari determinati.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

17. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

La voce comprende gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale, a valere sull'avanzo dell'esercizio ed accoglie principalmente accantonamenti destinati alla copertura di impieghi diretti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Nella stessa possono trovare evidenza anche gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre fondazioni, in attesa di deliberazione.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ALTRI ASPETTI

Operazioni in derivati

La Fondazione al 31/12/2021 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura o speculativi e nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di tali fattispecie.

Costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1.1) del c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha avuto impatto sul proprio bilancio in quanto:

- i crediti iscritti a bilancio sono a breve termine e non presentano costi di transazione per i quali sia necessario rilevare differenze tra valore iniziale e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 15;
- i debiti iscritti a bilancio nell'esercizio 2021 hanno scadenza entro 12 mesi e non comportano differenze tra valore iniziale rilevato e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 19;
- le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate vengono valutate sulla base rispettivamente dei paragrafi 10.4, 10.6 e 10.7, 10.8 del Provvedimento MEF.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni operative ricevute da ACRI con lettera Prot. 190 del 24/03/2017.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

La voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" (voce 1 schema di bilancio) ammonta a € **23.874.888** ed è costituita da:

1.a) beni immobili	€	22.943.813
1.b) beni mobili d'arte	€	924.543
1.c) beni mobili strumentali	€	6.532
Totale	€	23.874.888

(1.a) Beni immobili € **22.943.813**

Il valore di bilancio degli immobili è variato per interventi su Villa Boffo e Cascina Oremo, come qui di seguito riportato:

	Sede (Villa Poma)	Ex Monte di Pietà	Palazzo Gromo Losa	Casa del Principe	Cond. Garibaldi (Spazio cultura)	Cascina Oremo	Palco teatro Soc.le Villani	Villa Boffo	Totali
Saldo al 31/12/2020	2.069.344	1.363.482	11.126.931	1.352.384	864.304	2.631.722	6.648	2.794.779	22.209.594
+ incremento di valore	8.784	15.213	128.343	0	0	578.447	0	3.432	734.219
Saldo al 31/12/2021	2.078.128	1.378.696	11.255.274	1.352.384	864.304	3.210.169	6.648	2.798.210	22.943.813

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

I beni immobili sopra indicati sono ricompresi fra le tipologie previste dall'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs 153/99 e rispettano i limiti percentuali di investimento ivi prescritti.

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI nella seduta del 16/07/14, e sue successive modificazioni, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La Fondazione ha deciso pertanto di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2021 in continuità con gli esercizi precedenti.

Cascina Oremo

Al 31/12/2021 il valore del cespite è variato in quanto si è iniziato a sostenere i primi costi per i lavori di restauro del complesso. Il progetto, denominato Cascina OREMO, consiste nella creazione di un polo educativo, sportivo, innovativo ed inclusivo che metterà a disposizione della comunità una struttura all'avanguardia, dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini con disabilità e normodotati, e le loro famiglie, potranno trovare percorsi di inclusione e sviluppare i propri talenti grazie al supporto di diversi specialisti che operano in collaborazione con le associazioni impegnate nel progetto.

Villa Boffo

La proprietà, dal settembre 2017 è concessa in comodato d'uso gratuito all'Associazione AIMA Biella, la quale ivi ha realizzato il Centro Mente locale. Al 31/12/2021 il valore del cespite è variato in quanto si è provveduto a realizzare alcuni interventi di manutenzione straordinaria per la formazione di una bussola d'ingresso alla villa, anche al fine di migliorare l'efficienza energetica dell'intera struttura.

(1.b) Beni mobili d'arte

€

924.543

Il patrimonio artistico della Fondazione annovera importanti opere di pittori e scultori biellesi e dettagliati archivi fotografici, che documentano le trasformazioni avvenute nel territorio biellese nel corso degli anni.

Nel 2021 le collezioni d'arte si sono arricchite con l'acquisizione di:

- n 1 scultura su pietra dell'artista Martin Birsa Cecilia per € 1 da donazione;
- per incremento di valore per restauro e valorizzazione archivio fotografico De Lorenzi per € 7.254;
- n 1 archivio fotografico Elio Mantegazza per € 1 da donazione.

La voce nell'esercizio ha subito pertanto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2020	€	917.287
+ acquisizioni/donazioni dell'esercizio	€	7.256
Saldo al 31/12/2021	€	924.543

(1.c) Beni mobili strumentali

€

6.532

Nell'esercizio non sono stati acquisiti beni mobili strumentali.

La voce, a seguito dei relativi ammortamenti, nell'esercizio ha subito pertanto la seguente movimentazione.

		Arredamento e macchine	Impianti	Software	Totale
Saldo al 31/12/2020	€	27.116	4.092	0	31.208
- ammortamento dell'esercizio	€	- 21.062	- 3.614	0	- 24.676
Saldo al 31/12/2021	€	6.054	478	0	6.532

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" (voce 2 schema di bilancio) ammonta complessivamente a **€ 230.234.016** ed è costituita da:

2.a) partecipazioni in società strumentali	€	12.737.698
2.b) altre partecipazioni	€	183.300.983
2.c) titoli di debito	€	13.771.071
2.d) altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)	€	19.993.055
2.e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	521.209
Totale	€	230.324.016

(2.a) Partecipazioni in società strumentali

€

12.737.698

La voce "Partecipazioni in società strumentali" è costituita da:

Città Studi S.p.A	€	11.459.564
Fondazione con il Sud	€	1.178.134
Palazzo Gromo Losa Srl	€	100.000
Totale	€	12.737.698

“Partecipazioni in società strumentali” nel corso dell’anno ha subito le seguenti variazioni

CITTÀ STUDI S.P.A.

La valutazione della consistenza patrimoniale è stata determinata in base ad un patrimonio netto pari a € 18.086.144 decrementato da una perdita di € 308.057, come risulta dall’ultimo bilancio approvato al 31/12/2020. La Fondazione, al 31 dicembre 2021, ha svalutato per € 195.188 (corrispondente al 63,36% pari alla sua quota di interessenza) la partecipazione in Città Studi S.p.A. per adeguarne il valore di bilancio al patrimonio netto.

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l’attività d’Istituto, le acquisizioni, le svalutazioni e le riprese di valore hanno trovato contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce “2 d) altri fondi per l’attività d’Istituto”.

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione in attuazione dell’accordo tra fondazioni bancarie ed il volontariato (con adesione della Consulta Nazionale permanente del volontariato presso il forum permanente del terzo settore, della CONVOL – Conferenza permanente Presidenti associazioni e federazioni nazionali di Volontariato, del CSV.NET e della Consulta Nazionale CO.GE), in data 17 novembre 2006 ha conferito l’importo di € 1.178.134 a titolo costitutivo del patrimonio della costituenda Fondazione con il Sud. Tale importo è stato inserito nella presente voce di bilancio in quanto lo statuto di tale Fondazione stabilisce che in caso di scioglimento gli importi versati verranno proporzionalmente restituiti alle fondazioni conferitarie.

La partecipazione Fondazione con il Sud non ha subito variazioni nel corso dell’anno.

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.

La Fondazione, nel 2016, ha costituito la Palazzo Gromo Losa S.r.l. quale società strumentale della Fondazione, avente come scopo l’allestimento di mostre e l’organizzazione di attività culturali rientranti nei settori rilevanti di attività della Fondazione stessa. Alla società strumentale è stato conferito in comodato gratuito l’immobile di Palazzo Gromo Losa.

La partecipazione Palazzo Gromo Losa S.r.l. ha subito variazioni nel corso dell’anno, in quanto al fine di consolidare patrimonialmente la società Palazzo Gromo Losa S.r.l., considerando la maggiore operatività della stessa, che realizza e gestisce molteplici iniziative culturali, si è reso necessario un aumento di capitale per € 90.000 portando così il capitale sociale della Palazzo Gromo Losa Srl a complessivi € 100.000.

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l’attività d’Istituto, le acquisizioni, le svalutazioni, gli aumenti di capitale e le riprese di valore hanno trovato contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce “2 d) altri fondi per l’attività d’Istituto”, come previsto anche all’art. 5 del protocollo d’intesa ACRI/MEF.

(2.b) Altre partecipazioni

€

183.300.983

La voce “Altre partecipazioni” è costituita da:

Partecipazioni acquisite a titolo di investimento		
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	€	106.051.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€	8.725.313
Banca Popolare Etica S.c. A r.l.	€	5.164
Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.	€	12.000.000
Banca Sella S.p.A.	€	500.223
Banca d’Italia	€	10.000.000
Banca Intesa San Paolo S.p.A.	€	42.093.282
Revo Spac	€	3.600.000
Totale parziale	€	182.975.150

Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento		
Nordind S.p.A.	€	1
Struttura Informatica S.p.A.	€	325.832
Totale parziale	€	325.833
Totale	€	183.300.983

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all’euro inferiore o superiore)

PARTECIPAZIONI ACQUISITE A TITOLO DI INVESTIMENTO

BANCA C.R. ASTI S.P.A.

La più rilevante partecipazione a titolo di investimento è costituita dalla Banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., il cui valore in bilancio al 31/12/2021 è pari a € 106.051.168. La Fondazione possiede numero 9.103.033 azioni pari al 12,91% del capitale sociale.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

La partecipazione ammonta a € 8.725.313, pari a n. 285.869 azioni, e nel corso del 2021 non ha subito movimentazioni.

BANCA POPOLARE ETICA S.C.à R.L.

La partecipazione ammonta a € 5.164, pari a n. 100 azioni, e nel corso del 2021 non ha subito movimentazioni.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.P.A.

La partecipazione ammonta a € 12.000.000 pari a n. 365 azioni e nel corso del 2021 non ha subito movimentazioni. Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A., costituita nell'ottobre 2012, è un veicolo di investimento controllato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che a oggi detiene una quota partecipativa in SNAM S.p.A. pari al 28,98% del capitale sociale, in TERNA S.p.A. pari al 29,851% e in ITALGAS S.p.A. pari al 25,08% del capitale sociale. La compagine azionaria della Società vede, quale primo azionista, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con il 59,1% del capitale, seguita da State Grid Europe Limited con il 35% del capitale; le restanti quote sono detenute da investitori istituzionali italiani, fra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con una percentuale del 0,23%.

BANCA SELLA S.P.A.

La partecipazione ammonta a € 500.223, pari a n. 529.950 azioni, e nel corso del 2021 il numero di azioni è variato in seguito ad una nuova sottoscrizione di n. 300.000 azioni per complessivi € 250.563.

Il valore della partecipazione rimane iscritto a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

BANCA D'ITALIA

La partecipazione ammonta a € 10.000.000, pari a n. 400 azioni del valore nominale di € 25.000 per azione, e nel corso del 2021 il numero di azioni è variato in seguito ad una nuova sottoscrizione di n. 100 azioni per complessivi € 2.500.000.

BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A.

La partecipazione ammonta a € 42.093.282 pari a n. 19.750.000 azioni acquisite a titolo di investimento durevole, con un controvalore di mercato al 31/12/2021 pari a € 44.911.500.

La voce nell'esercizio non ha subito movimentazioni nel periodo. La partecipazione è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

REVO S.P.A.C.

La partecipazione ammonta a € 3.600.000, pari a n. 360.000 azioni acquisite a titolo di investimento durevole con un controvalore di mercato al 31/12/2021 pari a € 3.654.000. Nel corso del 2021 sono stati rilasciati, a beneficio degli azionisti REVO S.p.a.c., diritti in conto futuri aumenti di capitale per la Fondazione ammontanti ad un controvalore nominale pari a € 36.000. Tali diritti trovano rappresentazione nei conti d'ordine alla voce "Beni presso terzi" tra i "Depositi titoli e partecipazioni" e l'eventuale loro valorizzazione avverrà unicamente in seguito alla vendita o in sede di conversione in conto aumento gratuito di capitale.

Il valore della partecipazione rimane iscritto a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI ACQUISITE PER FINALITÀ STATUTARIE NON DI INVESTIMENTO

NORDIND S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Con sentenza n.1/2017 del 13/01/2017 del tribunale di Vercelli Sez. fallimentare è stato dichiarato il fallimento della società NORDIND SpA in liquidazione e compare in bilancio sin dall'esercizio 2016 per un valore simbolico residuo di € 1 in attesa del termine di tale procedura.

STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.

La partecipazione ammonta a € 325.832, pari a n. 266.666 azioni e nel corso del 2021 non ha subito movimentazioni. Tale acquisizione è avvenuta allo scopo di potenziare e monitorare l'attività della società Struttura Informatica S.p.A., che è leader a livello nazionale per la realizzazione e sviluppo di software gestionali ed amministrativi per le fondazioni di origine bancaria.

(2.c) Titoli di debito

€

13.771.071

La voce "Titoli di debito immobilizzati" è costituita da Buoni del Tesoro Pluriennali ed obbligazioni:

Descrizione	Controvalore	Port. %	Quotazione di mercato al 31/12/2021
BTP 01/09/33 2,45%	10.821.080	78,58%	12.391.500
OBBL ORGANON FINANCE 2,875%	506.183	3,68%	502.855
OBBL FAURECIA 3,75%	518.480	3,76%	521.615
OBBL NEXI 2,125%	496.580	3,61%	489.730
OBBL TEVA PHARMACEUTICAL	469.819	3,41%	459.035
OBBL RENAULT 1,125%	464.766	3,37%	464.295
OBBL ARDAGH METAL PACK 2,00%	494.163	3,59%	493.930
Totale	13.771.071	100,00%	15.322.960

La fonte per le quotazioni di mercato dei titoli sopra riportati sono i riepiloghi titoli ufficiali al 31/12/2021 inviati da Bi-verbanca S.p.A. e da Banca Generali S.p.A..

**(2.d) Altri titoli
(immobilizzazioni finanziarie non quotate)**

€

19.993.055

La voce "Altri titoli" è così costituita dalle immobilizzazioni finanziarie non quotate di seguito indicate:

Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	€	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Polaris	€	968.443
TSC Fund Eurocare Real Estate	€	8.000.000
Fondo Fenera Fondo Fel I	€	501.084
Fondo Fenera Fpd I	€	523.528
Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection	€	3.000.000
TSC Fund Eurocare IV – Class B	€	6.000.000
Totale	€	19.993.055

Tale voce nel corso del 2021 si è così movimentata:

Saldo al 31/12/2020	€	13.984.634
+ acquisto Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	€	274.192
-rimborso Fondo Gefcare Real Estate	€	-4.000.000
+ sottoscrizione quote Fenera Fondo Fel I	€	241.189
- Restituzione Parziale di Capitale Fondo Fel I	€	-30.488
+ sottoscrizione quote Fenera Fondo Fpd I	€	523.528
+ acquisto Ubs Fondo Grefs	€	3.000.000
+ acquisto TSC Fund Eurocare IV	€	6.000.000
Saldo al 31/12/2021	€	19.993.055

Al 31 dicembre 2021 la voce “altre immobilizzazioni finanziarie non quotate” è così composta:

- Fondo Social Human Purpose – Comparto A – Ream S.gr.: per un valore complessivo di € 1.000.000 e nel corso del 2021 non ha subito movimentazioni. Il valore dell’investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli “altri titoli” immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell’investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell’investimento, stante la tipologia degli assets acquisiti dall’investimento nel corso dei precedenti esercizi (immobili utilizzati per finalità sociali collettive) di difficile alienazione;
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte – Polaris S.gr.: per un valore complessivo di € 968.443 e nel corso del 2021 ha subito movimentazioni in seguito alla sottoscrizione di quote del fondo per complessivi € 274.192. Il valore dell’investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli “altri titoli” immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell’investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell’investimento, stante la tipologia degli assets acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili industriali) che si ritengono di difficile alienazione;
- TSC Found – TSC Geftcare Real Estate: non risulta più iscritto a bilancio in quanto il fondo, in corso d’anno, è stato chiuso ed interamente liquidato;
- TSC Found – TSC Eurocare Real Estate: per un valore complessivo di € 8.000.000 nel corso del 2021 non ha subito movimentazioni;
- Fondo Fenera Fondo FEL I: per un valore complessivo di € 501.084, di cui sottoscritti nel corso dell’esercizio 2021 per € 241.189 e restituzione parziale di capitale di € 30.488 sulla base di un impegno di investimento ammontante complessivo pari a € 1.000.000;
- Fondo Fenera FDP I: per un valore complessivo di € 523.528 a seguito di nuova sottoscrizione nell’anno di quote del fondo;
- Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection: per un valore complessivo di € 3.000.000 a seguito di nuova sottoscrizione nell’anno di quote del fondo;
- TSC Fund Eurocare IV – Class B: per un valore complessivo di € 6.000.000 a seguito di nuova sottoscrizione nell’anno di quote del fondo.

(2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	521.209
---	----------	----------------

La voce ammonta a € 521.209 ed è costituita da “Crediti da contratto di associazione in partecipazione di II livello” gestiti da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.. Tale voce nel corso del 2021 ha subito movimentazioni in seguito a n.2 restituzioni di apporto di capitali per complessivi

€ 38.906. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura totale dell’investimento, stante la tipologia degli assets acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili industriali) che si ritengono di difficile alienazione.

Il dettaglio della movimentazione ed i confronti con l’esercizio precedente per ogni singola partecipata si possono desumere dal prospetto che segue:

COMPOSIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

SOCIETÀ PARTECIPATE	NUMERO DELLE AZIONI		INTERESSENZA %	
	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
a) Partecipazioni strumentali:				
CITTÀ STUDI SPA	17.039.010	17.039.010	63,36%	63,36%
FONDAZIONE PER IL SUD	1.178.134	1.178.134	0,37%	-
PALAZZO GROMO LOSA SRL	100	100	100,00%	-
b) Altre partecipazioni:				
BANCA C.R. ASTI S.P.A.	9.103.033	9.103.033	12,91%	12,91%
NORDIND SPA	300	300	1,68%	1,68%
BANCA POPOLARE ETICA s.c. a r.l.	100	100	0,01%	0,01%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	285.869	285.869	0,08%	0,08%
CDP RETI S.p.A.	365	365	0,23%	0,23%
BANCA SELLA	529.950	219.000	0,08%	0,04%
BANCA D'ITALIA	400	300	0,013%	0,01%
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A	266.666	266.666	12,5%	12,5%
BANCA INTESA	19.750.000	19.750.000	0,10%	0,10%
REVO SPAC	360.000	0	0,10%	-
e) Crediti da contatto in ass. partecipazione				
FINPIEMONTE	560.116	560.116	-	-
TOTALE				

* Le partecipazioni sono state valutate con il valore del Patrimonio netto risultante dal bilancio del 31/12/2020 approvato.

VALORE DI BILANCIO	ACQUISTI/VENDITE ESERCIZIO 2021	RIVAL. / SVALUT. 2021	VALORE DI BILANCIO
31/12/20			31/12/21
12.842.887	90.000	-195.188	12.737.698
11.654.753		-195.188	11.459.564
1.178.134			1.178.134
10.000	90.000		100.000
176.950.421	6.350.563	0	183.300.983
106.051.168	0		106.051.168
1			1
5.165			5.165
8.725.313			8.725.313
12.000.000			12.000.000
249.660	250.563		500.223
7.500.000	2.500.000		10.000.000
325.832			325.832
42.093.282			42.093.282
0	3.600.000		3.600.000
560.116	-38.906	0	521.209
560.116	-38.906		521.209
190.353.424	6.401.657	-195.188	196.559.892

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ/ENTI STRUMENTALI AL 31/12/2021 - OPERANTI NEI SETTORI STATUTARI

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
CITTÀ STUDI S.p.A.	Biella Corso G. Pella, 2 /10	Promuovere e curare sul territorio biellese, l'istruzione a livello superiore e universitario; la formazione professionale di ogni ordine e grado; l'orientamento professionale; la ricerca scientifica, tecnologica, economica e sociale.	18.086.144	- 308.057
FONDAZIONE CON IL SUD	Roma Via del Corso 267	Attività di sviluppo e sostegno attività di volontariato nelle regioni meridionale	416.301.705	16.901.890
PALAZZO GROMO LOSA SRL	Biella Via Garibaldi 17	Attività culturale , strumentale agli scopi della Fondazione CRB nei settori di intervento in particolare arte, attività e beni culturali, educazione istruzione e formazione e sviluppo locale	45.006	27.813

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI AL 31/12/2021

Acquisite per finalità statutarie non di investimento:

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
NORDIND S.p.A.	Vercelli Via A. Manzoni, 3	Realizzazione, gestione aree attrezzate interventi ristrutturazione, razionalizzazione e recupero immobili industriali e artigianali.	Avviata la procedura di fallimento	--

Dividendo percepito	% poss.	Valore di bilancio	Sussistenza controllo
0	63,36%	11.459.564	Sì
0	-	1.178.134	NO
0	100%	100.000	Sì

Dividendo percepito	% poss.	Valore di bilancio	Sussistenza controllo
0	1,68%	1	NO

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI AL 31/12/2021

Società partecipate Acquisite per investimento:	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
BANCA CR ASTI S.p.A.	Asti Piazza Libertà 23	Esercizio attività bancaria e finanziaria	926.722.504	21.769.892
BANCA POPOLARE ETICA s.c. a r.l.	Padova P.zzetta Forzaté, 2	Raccolta risparmio ed esercizio del credito a fini etici.	120.565.302	6.403.378
BANCA D'ITALIA	Roma via Nazionale 91	La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico,	32.522.936.526	6.286.259.187
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento allo Stato, regioni, enti locali e ad altri enti pubblici mediante raccolta di fondi presso investitori istituzionali.	25.497.456.733	2.774.522.485
CASSA DEPOSITI E PRESTITI e RETI S.p.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento opera nel campo delle infrastrutture di rete nel settore energia e gas	3.514.734.890	436.147.986
BANCA SELLA S. p. A.	Piazza G. Sella 1 – Biella (BI)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	819.878.340	27.358.899
STRUTTURA INFORMATICA SPA	Villanova di Castenaso (BO) Via F.lli Bandiera	Sviluppo e realizzazione di sistemi informativi per il terzo settore	2.500.250	49.559
INTESA SAN PAOLO SPA	Piazza San Carlo 156 Torino (TO)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	54.114.011.406	678.696.964
REVO SPAC	Viale delle Nazioni 10, 37135 Verona	VEDI DELIBERA DI ACQUISTO		

Dividendo percepito	% poss.	Valore di bilancio	Sussistenza controllo
1.092.364	12,91	106.051.168	NO
0	0,01%	5.164	NO
340.000	0,001%	10.000.000	NO
1.878.159	0,10%	8.725.313	NO
1.043.491	0,23%	12.000.000	NO
13.750	0,04%	500.223	NO
0	16,67%	325.832	NO
4.042.226	0,09%	42.093.282	NO
		3.600.000	

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" (voce 3 schema di bilancio) ammonta complessivamente a € 42.047.463 ed è costituita da:

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	39.470.224
3.b) Strumenti finanziari quotati – parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio	€	2.577.239
Totale	€	42.047.463

(3.a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

€

39.470.224

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale analizzati a livello aggregato sono composti come riportato nella seguente tabella:

NOME GESTORE	Valore di bilancio al 31/12/2020	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2021
LA VENEZIA ASSI.NI (BG Security Gruppo B.ca Generali)	14.379.291	0	-14.543.067	0	0	163.776	0
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	20.323.902	0	-1.500.000	- 104.059	- 43.650	200.276	18.876.469
AVIVA SPA Polizza 8315593	5.284.805	0	0	0	0	110.765	5.395.570
AVIVA SPA Polizza 8159571	0	5.000.000	0	0	0	88.223	5.088.223
AVIVA SPA Polizza 8174420	0	5.000.000	0	0	0	41.970	5.041.970
AVIVA SPA Polizza 8174428	0	5.000.000	0	0	0	67.992	5.067.992
Totale	39.987.998	15.000.000	-16.043.067	-104.059	-43.650	673.002	39.470.224

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

ANALISI SUGLI STRUMENTI DERIVATI RICOMPRESI NELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il patrimonio affidato in gestione a terzi al 31/12/2021 è composto da diverse Gestioni Patrimoniali Individuali e rispettivamente da Banca Simetica S.p.A. ed n. 4 polizze sottoscritte con AVIVA S.p.A.. Tali Gestioni Patrimoniali Individuali non hanno fatto utilizzo di strumenti derivati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la polizza con La Venezia Ass.ni presso BG Security è stata liquidata per complessivi € 14.543.067.

Vista l'assenza di strumenti derivati all'interno delle Gestioni Patrimoniali Individuali in patrimonio al 31/12/2021 non sono state compilate ed esposte a bilancio le tabelle previste in ambito ACRI quali informazioni integrative di bilancio.

(3.b) strumenti finanziari quotati – parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	€	2.577.239
--	---	------------------

La voce è unicamente composta da "Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio", comunemente definiti fondi comuni di investimento, è costituita dall'investimento in UPB Pg Active Income lph per complessivi € 2.577.239.

Tutti gli OICR non ricadono nel perimetro della rilevazione degli strumenti derivati come richiamato dal Protocollo ACRI/MEF e dall'OIC 32.

Nel corso dell'esercizio la voce è stata così movimentata:

NOME GESTORE	Valore di bilancio al 31/12/2020	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2021
UPB Pg Active Income lph	2.487.975	0	0	0	0	+ 89.264	2.577.239
Totale	2.487.975	0	0	0	0	+89.264	2.577.239

4) CREDITI

La voce ammonta complessivamente a € 758.636, di cui interamente esigibili entro l'anno successivo € 700.840.

La voce comprende:

- crediti verso l'Erario € 704.840 così ripartiti:
 - Acconto IRES € 657.556
 - Acconto IRAP € 10.912
 - Versamenti anticipati ed altri crediti d'imposta € 32.209
 - Altri crediti vari € 4.163
- crediti verso altri soggetti € 53.796, così ripartiti:
 - Crediti per liquidazione Perseo S.p.A. € 26.499
 - Credito vs Soprintendenza M.I.B.C. € 19.024
 - Altri crediti € 8.273

5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende disponibilità liquide in cassa per € 554 e depositate su c/c bancari per € 432.648 ed un totale complessivo di € **433.202**.

La liquidità, sulla base del rendiconto finanziario (voce 5), ha subito la seguente movimentazione sintetica:

A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	10.372.619	Av./dis.della gestione operativa
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	-2.646.793	Erogazioni liquidate
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-8.329.098	Variazione investimenti e risorse patrimoniali
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-603.272	
E) Disponibilità liquide all' 1/1/2021	1.036.474	
Disponibilità liquide al 31/12/2021 (D+E)	433.202	

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Complessivamente i ratei e i risconti attivi ammontano a € 191.124.

I ratei attivi, ammontanti ad € 150.838, rappresentano gli incassi non di competenza dell'esercizio e sono così ripartiti:

- su Buoni del Tesoro Pluriennali	€	78.821
- altri ratei	€	72.017
Totale ratei attivi	€	150.838

I risconti, ammontanti ad € 40.286, rappresentano le spese non di competenza dell'esercizio relativamente a:

- premi polizze assicurative diverse	€	22.316
- altri risconti attivi	€	17.970
Totale risconti attivi	€	40.286

Gli altri risconti attivi riguardano oneri ordinari non di competenza dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a € 258.554.286, così ripartiti:

1.a) fondo di dotazione	€	124.360.351
1.b) riserva da donazioni	€	280.581
1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619
1.d) riserva obbligatoria	€	39.049.864
1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	3.829.871
Totale	€	258.554.286

(1.a) fondo di dotazione	€	124.360.351
---------------------------------	----------	--------------------

Il saldo risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

(1.b) riserva da donazioni	€	280.581
-----------------------------------	----------	----------------

La riserva ricomprende:

- € 101 quale somma dei valori simbolici di € 1 per ogni bene d'arte donato alla Fondazione nel corso degli anni fino ad oggi;
- € 190.000 quale contributo liberale per l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo dell'immobile Palazzo Gromo Losa, ricevuto in anni precedenti;
- € 90.480 quale somma del valore di stima dell'archivio fotografico Francesco Delorenzo ricevuto in donazione in esercizi precedenti.

(1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619
---	----------	-------------------

La riserva accoglie le plusvalenze realizzate negli anni grazie ad operazioni di cessione delle azioni della banca conferitaria Biverbanca S.p.A, come di seguito riportato:

- anni 1997/98 e 1999 vendita quota di maggioranza alla Banca Commerciale Italiana;
- anno 2019 cessione quota di minoranza residua alla Banca C.R. Asti S.p.A.

La voce nell'esercizio non ha subito movimentazioni.

(1.d) riserva obbligatoria	€	39.049.864
-----------------------------------	----------	-------------------

La riserva obbligatoria, di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 153/99, è stata incrementata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 9 febbraio 2022, per un importo pari a € 1.941.274.

Saldo al 31/12/2020	€	37.108.590
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.941.274
Saldo al 31/12/2021	€	39.049.864

(1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	3.829.871
---	----------	------------------

La riserva per l'integrità del patrimonio, costituita sin dal 2003 e che accoglie gli accantonamenti determinati nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 9 febbraio 2022, è rimasta invariata.

2) FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Il fondo ammonta a € **32.426.805** così ripartiti:

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	7.453.587
2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	9.519.884
2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€	1.603.533
2.d) altri fondi	€	12.822.602
2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	€	1.027.199
Totale	€	32.426.805

(2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	7.453.587
--	----------	------------------

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; il fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2020	€	6.479.818
+ accantonamento dell'esercizio	€	973.769
Saldo al 31/12/2021	€	7.453.587

(2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	9.519.884
--	----------	------------------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2020	€	6.890.410
+ revoche e re introiti contributi deliberati in anni precedenti	€	123.437
+ credito d'imposta riconosciuto per Fondo Unico Nazionale Volontariato	€	65.526
- delibere di destinazione fondi accantonati in anni precedenti	€	- 3.499.489
+ accantonamento dell'esercizio	€	5.940.000
Saldo al 31/12/2021	€	9.519.884

(2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

€

1.603.533

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2020	€	1.524.008
+ revoche e re introiti contributi deliberati in anni precedenti	€	20.041
- delibere di destinazione fondi deliberati in anni precedenti	€	- 500.516
+ accantonamento dell'esercizio	€	560.000
Saldo al 31/12/2021	€	1.603.533

(2.d) altri fondi

€

12.822.602

La sottovoce rappresenta la contropartita dei seguenti fondi:

1. Fondo per Interventi Partecipativi €12.737.699;
2. Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI) €84.903;

I. Fondo per interventi partecipativi

Il fondo ammonta a complessivi € 12.737.699, ed in esso trovano contropartita partecipazioni, strumentali e non, acquisite per finalità di pubblica utilità nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli importi relativi alle partecipazioni l'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di porre in essere un investimento.

Il fondo è costituito a fronte delle seguenti partecipazioni:

CITTÀ STUDI S.p.A.	€	11.459.564
FONDAZIONE CON IL SUD	€	1.178.134
NORDIND S.p.A.	€	1
PALAZZO GROMO LOSA Srl	€	100.000
TOTALE	€	12.737.699

La voce nel corso dell'anno ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2020	€	12.842.887
- Svalutazione partecipazione Città Studi S.p.A.	€	- 195.188
+ sottoscrizione futuro aumento di capitale Palazzo Gromo Losa		90.000
Saldo al 31/12/2021	€	12.737.699

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto, le acquisizioni, le cessioni, le svalutazioni e le riprese di valore sono state iscritte in questo fondo compensativo, come previsto all'art.5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

II. Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

Tale fondo costituito dal 2012 comprende gli accantonamenti al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 84.903. La Fondazione ha, infatti, aderito ad un accordo nazionale con l'ACRI per la creazione del "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che

abbiano una particolare rilevanza generale.

Tale fondo viene accantonato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2020	€	74.899
- utilizzo Fondo	€	- 13.291
+ Accantonamento dell'esercizio	€	23.295
Saldo al 31/12/2021	€	84.903

(2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	€	1.027.199
--	----------	------------------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2020	€	0
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.027.199
Saldo al 31/12/2021	€	1.027.199

Il "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020" accoglie la somma di € 1.027.199 relativa al risparmio di imposta per l'esercizio 2021 derivante dall'applicazione dell'ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999 e la loro destinazione verrà attuata secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2022.

3) FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo ammonta a complessivi € **2.318.164**. Tale fondo accoglie il "Fondo Rischi" ed il "Fondo imposte e tasse"

La voce "Fondo Rischi" ammontante a complessivi € 800.116, include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel dettaglio la voce accoglie i seguenti accantonamenti prudenziali di fondi:

- € 560.116, effettuato in anni precedenti, a copertura del valore del valore dell'associazione in partecipazione di Il livello in FinPiemonte Partecipazioni S.p.A. ad oggi posseduta di cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante in particolare la tipologia dell'investimento su immobili industriali;
- € 200.000, effettuato in anni precedenti, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nel Fondo Social Human Purpose Comparto A gestito da REAM S.g.r., per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli assets acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi in immobili utilizzati per finalità sociali collettive e di difficilmente alienabili;
- € 40.000, effettuato in anni precedenti, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nel Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli assets acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi per la realizzazione e promozione di iniziative etiche e di edilizia sociale realizzate in Piemonte e di difficilmente alienabili.

La voce nel corso dell'anno non ha subito movimentazioni.

Il "Fondo imposte e tasse", pari a € 1.518.048, comprende gli utilizzi e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte della previsione del carico fiscale per I.R.A.P. e I.R.E.S.:

Saldo al 31/12/2020	€	604.344
- utilizzo per imposte pagate	€	- 604.344
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.A.P.	€	21.320
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.E.S.	€	779.515
+ accantonamento dell'esercizio per I.V.A.F.E.	€	14.000
+ accantonamento dell'esercizio per IMP. SOSTITUTIVA	€	703.213
Saldo al 31/12/2021	€	1.518.048

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce, ammontante a € **302.169**, accoglie il debito maturato nei confronti del personale dipendente. Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2020	€	270.707
+ acc.to dell'esercizio	€	33.447
- addebito imposta sostitutiva	€	- 1.985
Saldo al 31/12/2021	€	302.169

5) EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni deliberate complessivamente ammontano a € **3.130.020**.

(5.a) nei settori rilevanti	€	2.553.074
(5.b) negli altri settori statuari	€	576.946

Le poste, evidenziano le somme per le quali sia già stata assunta la delibera, ma il cui pagamento non abbia ancora avuto luogo.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2020	€	2.697.863
+ erogazioni deliberate nell'esercizio	€	4.000.005
- erogazioni pagate in corso d'esercizio	€	- 3.424.370
- revoche e re introiti contributi deliberati in anni precedenti	€	- 143.478
Saldo al 31/12/2021	€	3.130.020

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce ammonta a € **258.837** e accoglie il totale delle destinazioni al Volontariato effettuate nei diversi esercizi, come previsto dalla legge n. 266 art.15 del 11 agosto 1991 e disciplinata dall'art. 9 comma 7 dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2020	€	187.471
- versamenti effettuati	€	- 187.471
+ accantonamento dell'esercizio	€	258.837
Saldo al 31/12/2021	€	258.837

7) DEBITI

La voce ammonta a € **607.324** ed evidenzia:

- i debiti esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 115.622 così suddivisi:

- fatture da liquidare per acquisti di beni e servizi nel periodo di competenza per € 45.853;
- ritenute, contributi e imposte da versare all'Erario e ad Enti previdenziali per € 69.769.

- i debiti non interamente esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 491.702 sono interamente riconducibili a debiti verso Biverbanca per la sottoscrizione di mutui immobiliari così strutturati:

Data Stipula	Società	N. Finanziamento	Capitale Finanziato	Debito Residuo	Durata	Scadenza	Tasso
28/10/09	Biverbanca	222040987/33	710.466	186.315	15 anni	12/12/2024	Fisso
06/10/10	Biverbanca	333002900/57	600.000	178.347	15 anni	10/10/2025	Variabile
12/01/06	Biverbanca	222010329/27	700.000	127.040	15 anni	10/10/2025	Variabile
Totale				491.702			

Tale valore costituisce l'esposizione debitoria a medio termine dello 0,19% sul patrimonio netto e rispetta ampiamente il limite del 10% posto dall'art. 3, primo comma del Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22/04/2015,

Per quanto attiene al piano di rientro previsto nel protocollo si segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 28/10/2016 prot. DT91361, ha accolto la richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di prorogare il termine quinquennale, di cui all'art. 3, comma 2 del Protocollo d'intesa, previsto per il rientro dalla propria esposizione debitoria mantenendo invariati i piani d'ammortamento contrattualmente previsti.

8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a € 31.724 e risulta così composta:

ratei passivi	€	30.175
risconti passivi	€	1.549
Saldo al 31/12/2021	€	31.724

I ratei passivi, ammontanti a € 30.175, sono così ripartiti:

- ratei passivi su stipendi	€	30.152
- altri ratei passivi	€	23
Totale ratei passivi	€	30.175

I risconti passivi, ammontanti a € 1.549, riguardano risconti su affitti che si riferiscono alla quota non di competenza dell'affitto sugli immobili ex Monte di Pietà, Cond. Garibaldi e Cascina Oremo.

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI DI EROGAZIONE

Gli impegni di erogazione ammontano a € 2.269.764 e sono dettagliati per esercizio nel "Bilancio di missione" e nella tabella riportata di seguito. Tali impegni sono condizionati alle possibilità di bilancio e andranno a costituire una voce di debito qualora, verificate tali condizioni, sia assunta una vera e propria deliberazione di stanziamento.

	Impegno al 31/12/2021
Amministrazione Santuario di Oropa - Contributo annuo	380.764
Domus Laetitia - Bando idee disabilità - VIVA	59.000
Fondazione Territorio (Bi-ellezza) - Quota annua	100.000
Tantintenti - Progetto Cascina O.R.E.M.O.	300.000
Percorsi secondo welfare - Osservatorio biellese	10.000
Fondo Edo Tempia - Clinicizzazione Ospedale	1.350.000
Amministrazione Santuario di Oropa - IV lotto lavori Basilica Superiore	20.000
Fondazione Edo ed Elvo Tempia - Digital Pathology	50.000
Totale	2.269.764

BENI PRESSO TERZI

I valori presso terzi ammontano a € 110.170.694.

Nei conti d'ordine relativi ai beni presso terzi viene indicato il valore nominale delle partecipazioni e delle obbligazioni in portafoglio, nonché dal 2021 la voce accoglie anche in diritti sulla partecipazione REVO S.p.a.c.. Sono esclusi dall'aggregato i titoli presenti nelle Gestioni Patrimoniali. Per queste partite è stata operata una riclassificazione della voce altri conti d'ordine, tale voce è così composta:

V.N. azioni/quote delle partecipazioni	€	74.787.560
V.N. obbligazioni e titoli di stato (Obbligazioni tasso fisso e variabile e BTP)	€	35.347.134
V.N. diritti su partecipazioni	€	36.000
Totale	€	110.170.694

Tali diritti trovano rappresentazione nei conti d'ordine alla voce "Beni presso terzi" tra i "Depositi titoli e partecipazioni" e l'eventuale loro valorizzazione avverrà unicamente in seguito alla vendita o in sede di conversione in conto aumento gratuito di capitale.

In valore della partecipazione rimane iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

BENI DI TERZI PRESSO LA FONDAZIONE

I beni di terzi presso la Fondazione ammontano a € 72.200.

In tale conto trovano evidenza i beni di terzi di cui la Fondazione ha la disponibilità, e sono unicamente le opere d'arte di seguito riportate, per un valore complessivo di € 72.200, sono di proprietà della Biverbanca S.p.A. che le ha concesse in comodato gratuito alla Fondazione con scrittura privata del 10/12/2001.

Localizzazione	Proprietà	Descrizione	Valore
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 26x37 "Riva del Tevere presso la porta di ripetta" di Lorenzo Delleani	15.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 37,5x25 "Canavese" di Lorenzo Delleani	16.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x31 "Sotto la cima" di Lorenzo Delleani	14.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x35,1 "Luci e ombre sulla Serra" di Lorenzo Delleani	21.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tela cm 60x80 "Scomposizione futurista" di F. Costa	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 24x30 "Nudino nella stanza" di E. Pozzato	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tela cm. 70x100 "Fabbrica del Santuario di Oropa" di F. Monzeglio	2.600
Totale			72.200

La voce all'inizio dell'anno ricomprendeva anche i beni acquisiti tramite leasing ed è stata interamente stornata infatti in corso d'anno il contratto di leasing residuo si è concluso con il pagamento del relativo riscatto e la contestuale donazione della "Centrale di sterilizzazione" all'Ospedale di Biella.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

La voce ammonta a € 673.002 e risulta così ripartita tra i diversi gestori:

Nome Gestore		Risultato Gestione
LA VENEZIA ASSICURAZIONI (BG Security del Gruppo Generali)	€	163.776
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	€	200.276
AVIVA POL. 8315593	€	110.765
AVIVA POL. 8174428	€	67.992
AVIVA POL. 8174420	€	41.970
AVIVA POL. 8159571	€	88.223
Totale	€	673.002

Il risultato indicato è al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni mentre, il risultato, al netto di commissioni di competenza delle gestioni patrimoniali di € 147.709, è pari a € 525.293.

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

(2.b) da altre immobilizzazioni finanziarie	€	8.835.990
--	----------	------------------

La posta comprende:

Partecipazione azionaria	Dividendo	Anno riferimento incasso
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	1.878.159,00 €	2020
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.p.A.	1.043.491,00 €	
<i>di cui</i>	<i>340.001,00 €</i>	2020
	<i>703.490,00 €</i>	2021
BANCA D'ITALIA	340.000,00 €	2020
BANCA SELLA	13.750,00 €	2020
BANCA INTESA SAN PAOLO	4.042.226,00 €	
<i>di cui</i>	<i>2.563.293,00 €</i>	2020
	<i>1.478.933,00 €</i>	2021
TSC FUND EUROCARE REAL ESTATE	276.000,00 €	2020
BANCA CR ASTI	1.092.364,00 €	2020
BANCA AZIMUT HOLDING	150.000,00 €	2020

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi e proventi (voci 3.a e 3.c) ammontano a **€ 273.501** e sono così costituiti:

(3.a) da immobilizzazioni finanziarie € **252.596**

La voce accoglie gli interessi netti maturati su BTP e obbligazioni come riportato nella voce 2.c) "Titoli di debito immobilizzati" dello stato patrimoniale attivo, ed è composta come riportato di seguito:

Descrizione		Interessi e proventi assimilati
Interessi e proventi assimilati da titoli obbligazionari	€	21.419
Proventi da Fondi immobilizzati	€	25.300
Interessi e proventi assimilati da BTP	€	240.187
Proventi da scarti di emissione BTP	€	20.604
Commissioni da Fondo Fenera	€	-43.520
Perdite da scarti di emissione e negoziazione	€	-11.394
Totale	€	252.596

(3.c) da crediti e disponibilità liquide € **20.905**

La voce accoglie gli interessi netti maturati nel periodo sui conti correnti di corrispondenza presso Banca d'Asti S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Popolare Etica S.c. a r.l., Banca Simetica S.p.A. e FinecoBank S.p.A.

4) RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE NETTA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce ammonta a complessivi **€ 89.264** ed è costituita dalla rivalutazione al valore di mercato al 31/12/2021 del Fondo UPB Pg Active Income Iph quale "parte di organismi di investimento collettivo del risparmio" (Fondi d'investimento), sulla base del paragrafo 10.8 dell'atto di indirizzo 19/04/2001.

5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati assomma a **€ 3.851.572** e si è ottenuto in seguito allo smobilizzo e successiva vendita in corso d'anno di:

TSC Fund Gefcare Real Estate	€	2.428.664
BTP 01/12/28 2,80%	€	1.002.023
Banca Generali S.p.A.	€	212.219
Azioni di Azimut Holding S.p.A.	€	138.710
Azioni di Poste Italiane S.p.A.	€	69.956
Totale	€	3.851.572

Tutti proventi risultanti da compravendita di titoli presenti nel portafoglio amministrato ed approfittando di favorevoli fluttuazioni di mercato dei corsi azionari.

Nel corso dell'esercizio si è concluso l'investimento nel Fondo chiuso Fund Gefcare Real Estate che è stato interamente liquidato per complessivi € 6.428.664. L'investimento ammontava a € 4.000.000 e non era mai stato rivalutato nel corso dei precedenti cinque esercizi. Il conseguente profitto, pari a € 2.428.664, è stato interamente riportato nel bilancio in corso.

9) ALTRI PROVENTI

La voce ammonta ad **€ 65.778**, ed è composta da:

- fitti attivi percepiti per gli immobili di proprietà della Fondazione, così ripartiti:

<i>Immobile di via Gramsci (adiacente a Spazio Cultura) locato a:</i>			
- AON per attività di brokeraggio assicurativo	€		11.825
- Biverbanca per bancomat	€		2.655
<i>Immobile Cascina Oremo locato a</i>			
- privato per attività agricola	€		1.186
<i>Immobile Ex-Monte di pietà locato a:</i>			
- IRIS per casa della comunità	€		50.112
Totale	€		65.778

10) ONERI

La voce ammonta a complessivi **€ 1.431.807** come di seguito riportato:

(10.a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€	157.600
--	----------	----------------

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

a) Organo di Indirizzo	n. 11	€	71.849
di cui per il Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo		€	7.279
b) Consiglio di Amministrazione	n. 5	€	44.522
di cui per il Presidente del Consiglio di Amministrazione		€	0
di cui per il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione		€	0
c) Presidente della Fondazione	n. 1	€	0
d) Collegio Sindacale	n. 3	€	41.229
di cui per il Presidente del Collegio Sindacale		€	17.250
Totale	n. 20	€	157.600

Il numero dei componenti gli organi statutari indicato nella tabella è riferito al 31/12/2021.

(10.b) per il personale	€	545.831
--------------------------------	----------	----------------

La sottovoce comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale assunto che al 31/12/2021 risulta composto da n. 9 dipendenti inquadrati come impiegati con contratto a tempo indeterminato.

(10.c) per consulenti e collaboratori esterni	€	196.840
--	----------	----------------

Nella sottovoce sono compresi oneri per rapporti di collaborazione nonché pagamenti di parcelle alla società di consulenza finanziaria, a notai, ad avvocati ed altri professionisti per ricorsi, vidimazioni, certificazioni e pratiche e consulenze varie.

(10.d) per servizi di gestione del patrimonio	€	104.059
--	----------	----------------

La sottovoce comprende le commissioni riconosciute per i servizi di gestione del patrimonio effettuati da terzi intermediari abilitati e sono unicamente riconducibili al servizio di gestione di Banca Simetica - Linea Arbitraggio per complessivi € 104.059.

(10.e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	32.724
---	----------	---------------

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

Commissioni ed oneri bancari compravendita titoli	€	6.576
Interessi passivi su mutui	€	585
Oneri bancari gestione c/c e interessi passivi su c/c	€	25.563
Totale	€	32.724

(10.f) commissioni di negoziazione	€	43.650
---	----------	---------------

Rappresentano le commissioni riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita di valori mobiliari e sono unicamente riconducibili alle commissioni di negoziazione della gestione di Banca Simetica - Linea Arbitraggio per complessivi € 43.650.

(10.g) ammortamenti	€	31.337
----------------------------	----------	---------------

In attuazione degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvato dal Consiglio dell'ACRI nella seduta del 16/07/2014 e successivi aggiornamenti, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La voce comprende gli ammortamenti su beni mobili per € 31.337;

L'ammortamento, in base ad aliquote differenziate per tipologia di cespiti e sempre invariate nel tempo, è stato applicato a tutti i cespiti, ad esclusione delle opere d'arte.

(10.i) altri oneri

€

319.766

Fanno parte dell'aggregato le seguenti spese:

Descrizione		Importi
Spese per Locazione e manutenzione software	€	60.552
Spese per quote annuale contributi associativi	€	40.865
Spese manutenzione immobili	€	32.914
Spese di comunicazione	€	30.526
Spese per assicurazioni varie	€	27.133
Spese di rappresentanza	€	25.991
Spese pulizia locali	€	17.559
Spese telefoniche	€	17.237
Spese energia elettrica e acqua	€	14.779
Spese condominiali	€	10.680
Spese varie	€	9.845
Spese viaggi	€	6.997
Spese di cancelleria e materiali diversi	€	6.010
Spese vigilanza	€	3.448
Spese corsi di formazione e seminari	€	3.248
Spese stampa bilancio e periodici vari	€	2.928
Spese postali	€	2.872
Spese manutenzione mobili	€	2.400
Spese riscaldamento	€	2.132
Acquisto di materiale vario	€	1.403
Spese acquisto libri	€	247
Totale	€	319.766

11) PROVENTI STRAORDINARI

La posta ammonta complessivamente a € 39.329 di cui:

- € 10.508 quale sopravvenienza attiva verificatasi a seguito di rimborso danni quale copertura assicurativa sui beni immobili;
- € 26.221 quale sopravvenienza attiva verificatasi rimborso parziale IRPEG pagata per l'anno 2016 a seguito di presentazione richiesta di rimborso presso l'Agenzia delle Entrate;
- € 2.600 per altre sopravvenienze attive varie.

12) ONERI STRAORDINARI

La posta ammonta complessivamente a € 38.038 di cui:

- € 38.000 derivanti da sopravvenienze passive per dividendi non incassati da partecipazione TSC Fund Gefcare Real Estate di competenza di anni precedenti;
- € 38 quale rettifica di costi per ritenute di competenza di anni precedenti.

13) IMPOSTE

La posta ammonta complessivamente a **€ 1.625.021** e comprende i seguenti oneri:

- I.R.E.S. per € 779.515;
- Imposta sostitutiva per € 703.213
- I.M.U. per € 59.258;
- Imposte di bollo su deposito titoli per € 29.311;
- I.R.A.P. per € 21.320;
- I.V.A.F.E. per € 14.000;
- Imposte e tasse diverse per € 10.280
- Trattenute fiscali su interessi su c/c per € 5.435;
- Tobin Tax per € 2.126;
- Imposte di registro contratti locazione immobili vari per € 563.

13-BIS) ACCANTONAMENTO EX ART.1, COMMA 44, L.178/2020

La posta ammonta complessivamente a **€ 1.027.199**, ed accoglie, a partire dal 1° gennaio 2021, come previsto della legge n. 178 del 2020 ex art.1, commi da 44 a 47, gli accantonamenti derivanti dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei già menzionati settori la loro destinazione verrà attuata secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2022.

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento di **€ 1.941.274** alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 9 febbraio 2022.

16) ACCANTONAMENTI AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La posta ammonta complessivamente a **€ 268.033**.

L'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati dall'Atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01 e di seguito riportati:

Avanzo dell'esercizio	€	9.706.371
- acc.to alla riserva obbligatoria	€	-1.941.274
Importo residuale	€	7.765.097
- 50% importo residuale come da atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01	€	-3.882.549
Base di calcolo	€	-3.882.549

1/15 della base di calcolo	€	258.837
Deliberato di destinazione fondi in corso d'esercizio extra conteggi ordinari	€	9.196
Totale	€	268.033

17) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

La voce ammonta ad **€ 7.497.064** così ripartiti:

(17.a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	973.769
--	----------	----------------

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, come previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e dettagliato negli orientamenti contabili ACRI approvato dal Consiglio dell'ACRI in data 16/07/2014.

(17.b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	5.940.000
--	----------	------------------

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio. Nel bilancio di missione è illustrato il programma per l'utilizzo di tali fondi come da provvedimento del Ministero Tesoro del 19/04/2001 paragrafo 7.2.

(17.c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	€	560.000
--	----------	----------------

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale negli altri settori statuari per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio. Nel bilancio di missione è illustrato il programma per l'utilizzo di tali fondi, come da provvedimento del Ministero Tesoro del 19/04/2001 paragrafo 7.2.

(17.d) altri fondi	€	23.295
---------------------------	----------	---------------

La voce accoglie l'accantonamento relativo al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 23.295. Tale fondo viene calcolato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali.

L'iniziativa nasce da un accordo nazionale con l'ACRI allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale, a cui la Fondazione ha aderito dall'esercizio 2013.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

LINEE GUIDA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura operativa adottata prevede la separazione delle funzioni dei settori amministrativo, contabile e di bilancio, per l'attività istituzionale e per le relazioni esterne.

Per lo svolgimento delle proprie attività amministrative contabili, la Fondazione si avvale della consulenza dello studio commercialista del dott. Maurizio Amede, Dottore Commercialista in Biella, somministrata in base a contratto stipulato tra le parti.

L'attività istituzionale è esercitata nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 dicembre 1995 e successive modificazioni.

L'attività di gestione del patrimonio avviene nel rispetto del criterio di separazione in quanto realizzata in applicazione dei mandati di gestione conferiti agli intermediari abilitati scelti, ovvero in applicazione di ordini conseguenti alle deliberazioni assunte in merito dagli Organi della Fondazione.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITIVE IN AMBITO ACRI

La Fondazione dal 2013 ha deciso di implementare le informazioni relative al bilancio d'esercizio con lo scopo di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo.

A tal proposito, si è individuato, come concordato in ambito ACRI, un insieme di indicatori gestionali che, calcolati a partire dai dati di bilancio e dalle aree tipiche della gestione, consentano di comprendere con facilità i fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Tali indicatori sono costituiti da un insieme di indici di redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti che, partendo da una metodologia di calcolo ben definita, accresceranno la confrontabilità fra i diversi bilanci.

Il presente allegato è composto di due parti:

- Legenda delle voci di bilancio tipiche;
- Indicatori gestionali.

qui di seguito esposte.

Legenda delle voci di bilancio tipiche.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Biella, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art.15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
CONTI D'ORDINE	
Impegni di Erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
CONTO ECONOMICO	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'Esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato gli esercizi futuri.

Indicatori gestionali.

Per l'individuazione degli "Indicatori gestionali", si è tenuto presente dell'esigenza di fornire indici non complessi al fine di rendere accessibile la lettura delle informazioni risultanti anche a soggetti non esperti in materia contabile.

Tali indicatori sono stati individuati tra le seguenti aree di indagine, quali:

- redditività;
- efficienza operativa;
- attività istituzionale;
- composizione degli investimenti.

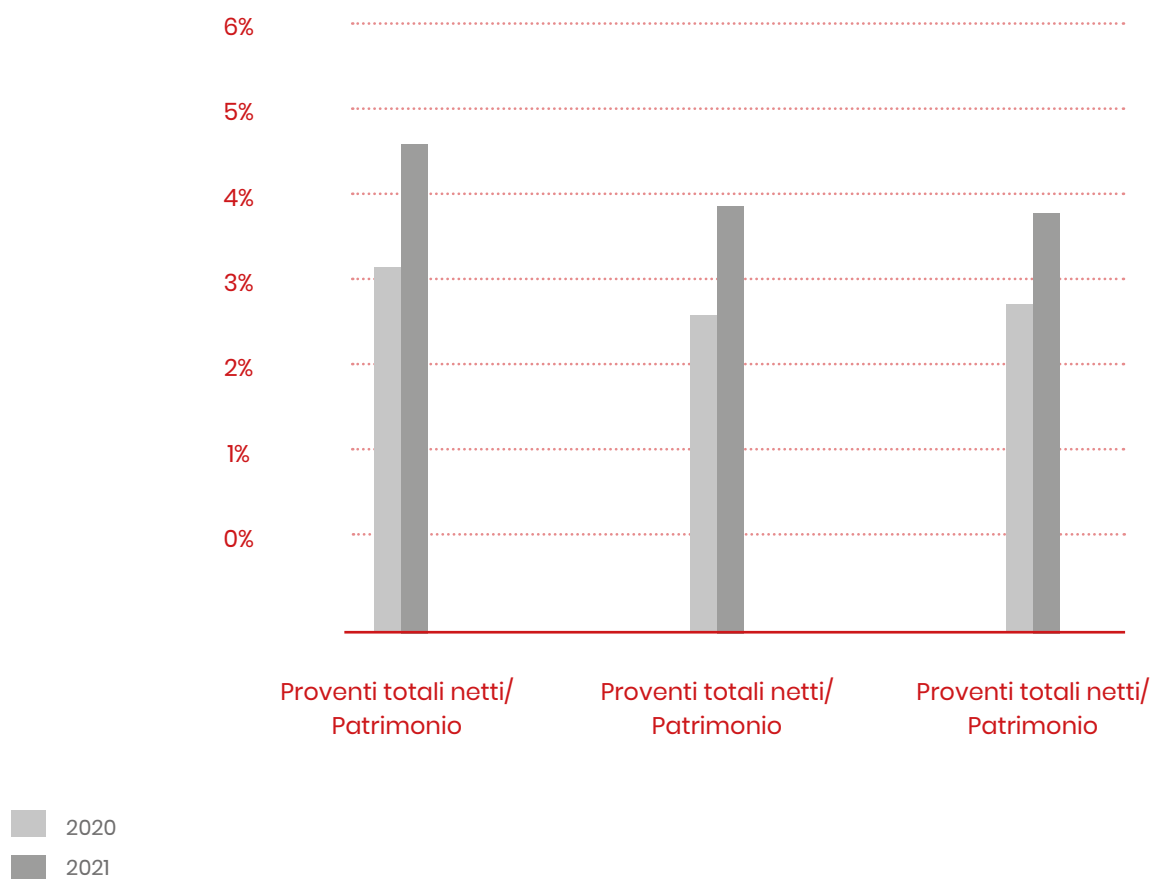
Per ogni indicatore è stato calcolato il valore dell'anno in corso e quello dell'esercizio precedente così da poter sviluppare le opportune riflessioni sulle variazioni; inoltre su alcuni dati si è proceduto ad analizzare i dati su di una media degli ultimi cinque anni.

1. REDDITIVITÀ

A seguire vengono riportati i valori riguardanti la redditività del patrimonio della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

REDDITIVITA'		2020	2021	Descrizione degli indici
1	Proventi totali netti / Patrimonio	3,11%	4,56%	L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione.
2	Proventi totali netti / Totale attivo	2,63%	3,91%	L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione.
3	Avanzo di esercizio / Patrimonio	2,75%	3,77%	L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio.

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

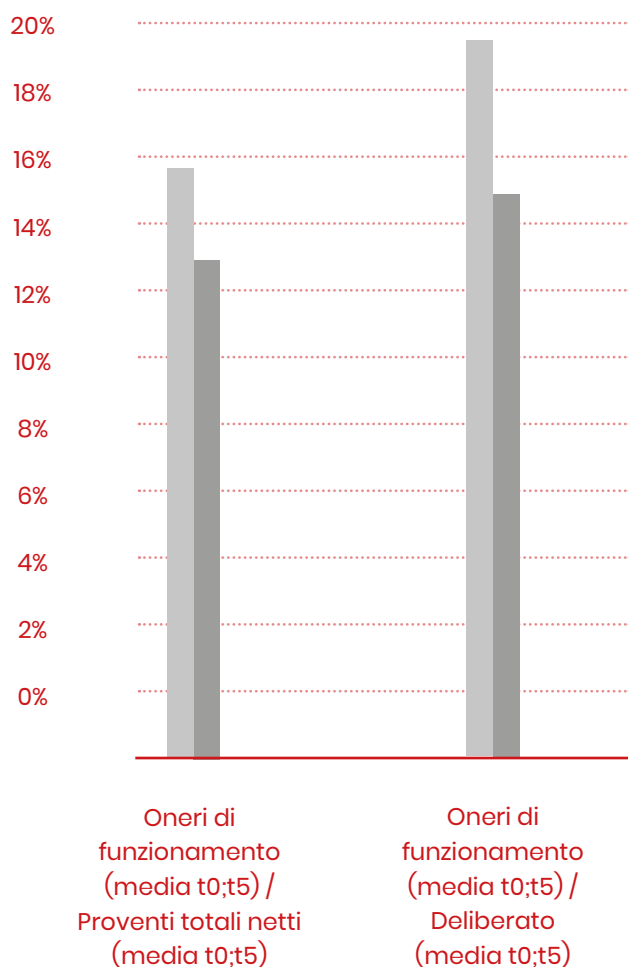


2) EFFICIENZA

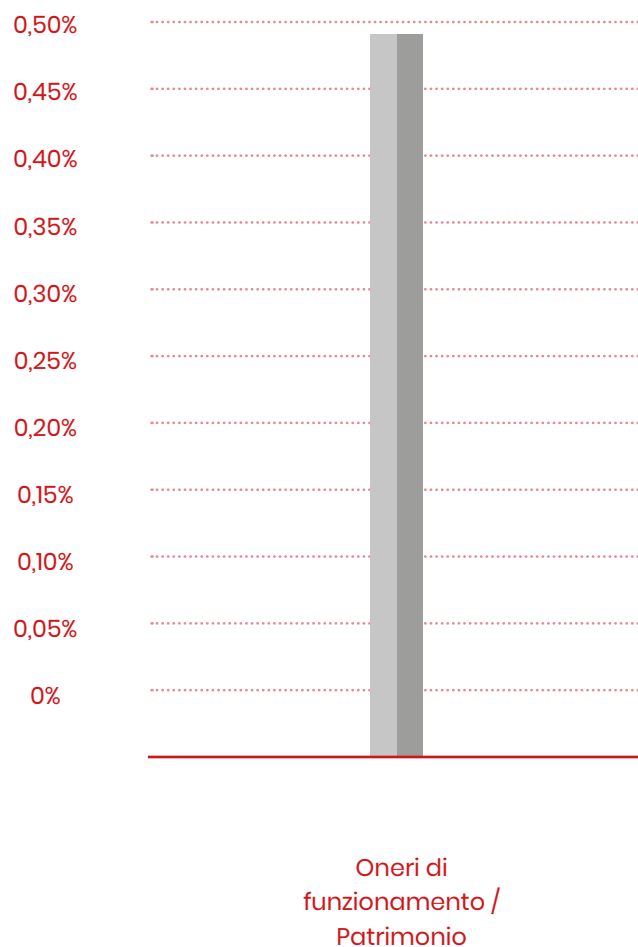
I valori della Fondazione riguardanti l'efficienza che vengono qui di seguito riportati sono analizzati su una media che tiene conto di un orizzonte temporale di cinque anni tranne il terzo che è espresso al valore corrente.

EFFICIENZA		2020	2021	Descrizione degli indici
1	Oneri di funzionamento (media[t0;t-5]) / Proventi totali netti (media[t0;t-5])	15,60%	12,84%	L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.
2	Oneri di funzionamento (media[t0;t-5]) / Deliberato (media[t0;t-5])	19,43%	14,81%	L'indice fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
3	Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,49%	0,49%	L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto ai precedenti indici in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

INDICATORI 1 E 2 DI EFFICIENZA



INDICATORE 3 DI EFFICIENZA



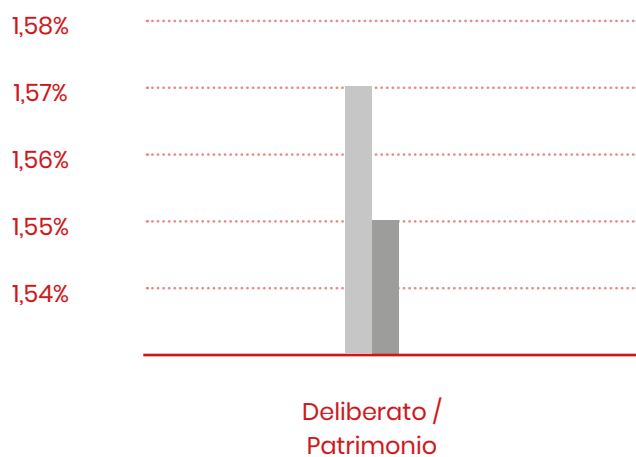
■ 2020
■ 2021

3) INDICATORI DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

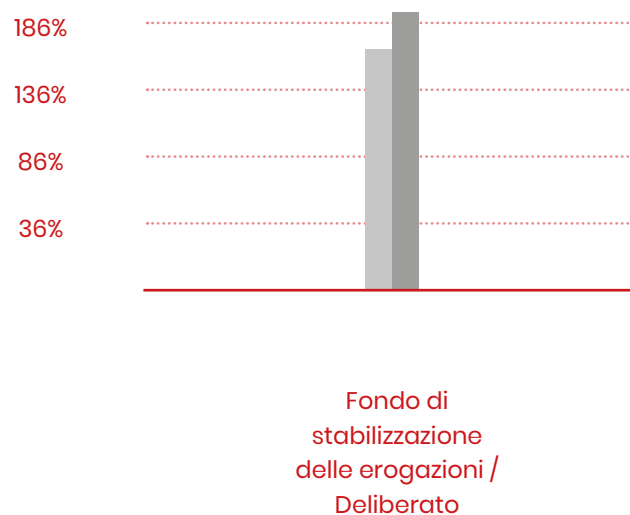
Di seguito vengono riportati gli indicatori riguardanti l'attività istituzionale della Fondazione legati all'attività erogativa. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2020	2021	Descrizione degli indici
1	Deliberato / Patrimonio	1,57%	1,55%	L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato *	160,73%	186,34%	L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

INDICATORI 1 DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



INDICATORI 2 DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

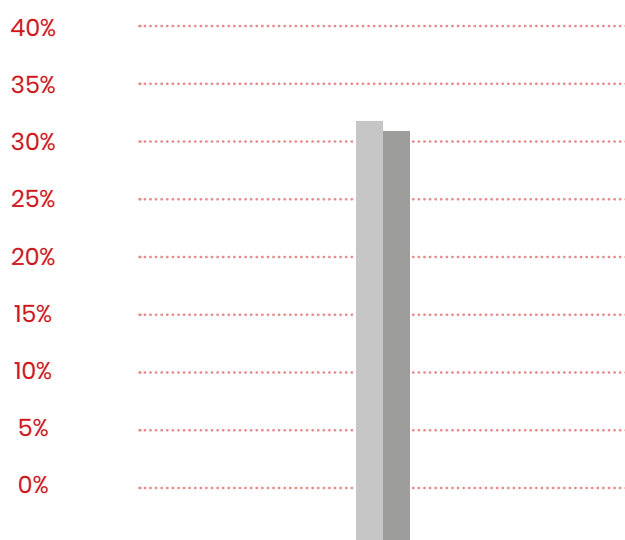


■ 2020
■ 2021

4) INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli indicatori riguardanti la composizione degli investimenti ed i relativi valori della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI		2020	2021	Descrizione degli indici
1	Partecipazioni nella conferitaria / Totale attivo fine anno	32,52%	31,23%	L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti



Partecipazione nella conferitaria / Totale attivo fine anno



Al fine di comprendere la composizione delle voci degli indicatori, di seguito se ne illustrano i vari componenti:

Proventi totali netti	Valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili
Patrimonio	Complesso dei beni stabilmente disponibili
Totale attivo	Rappresenta la media di inizio e fine anno del totale attivo di bilancio, calcolato a valori correnti
Avanzo dell'esercizio	Differenza tra i proventi totali netti e i costi sostenuti
Oneri di funzionamento	Costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività
Deliberato	Totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	E' il fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale
Partecipazione nella conferitaria	Valore della partecipazione nella società conferitaria

Si evidenziano nel dettaglio le composizioni delle seguenti voci:

PROVENTI TOTALI NETTI	+/-	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
	+	Dividendi e proventi assimilati
	+	Interessi e proventi assimilati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di attività non finanziarie
	+	Altri proventi - solo quelli derivanti dal patrimonio
	-	Oneri per il personale per la gestione del patrimonio
	-	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - collegati all'investimento del patrimonio
	-	Oneri per servizi di gestione del patrimonio
	-	Oneri per interessi passivi ed altri oneri finanziari
	-	Oneri per commissioni di negoziazione
	-	Ammortamenti- solo quota immobili a reddito
	+	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio
	-	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio
-	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio	
ONERI DI FUNZIONAMENTO	+	Oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari
	+	Oneri per il personale - escluso per la gestione del patrimonio
	+	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - escluso per l'investimento del patrimonio
	+	Interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)
	+	Ammortamenti - escluso quota immobili a reddito
	+	Altri oneri
DELIBERATO	+	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
	+	Accantonamenti al fondo per il volontariato
	+	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto
	+	Erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi per l'attività di istituto
	+	(compreso il fondo di stabilizzazione delle erogazioni)

TABELLE RIEPILOGATIVE DEGLI STRUMENTI DERIVATI INCLUSI NELLE G.P.M.

Nel recepire, ove applicabili, le modifiche apportate dal D.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435, con efficacia dal 1° gennaio 2016, ed in base a quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successiva revisione approvata dal Consiglio ACRI nella seduta del 22/02/2017, si segnala che non vi sono strumenti derivati inclusi nelle G.P.M. al 31/12/2021, quindi non si è reso necessario riportare a bilancio le tabelle definite in ambito nazionale su indicazione dell'ACRI.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

All'Organo d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella,

Lo statuto della Fondazione, all'articolo 20, comma 7, prevede che " Il Collegio Sindacale opera con le attribuzioni e modalità stabilite dagli artt. 2403 –2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, compresa la funzione di controllo contabile ove non diversamente deliberato dall'Organo di Indirizzo, nonché dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153"

La relazione del Collegio Sindacale è articolata nei seguenti punti:

1. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
2. Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015.
4. Conclusioni.

1. Attività di vigilanza

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili e dall'A.C.R.I. (in particolare, gli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria aggiornati con l'ultima versione del 27/02/2017), attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Organo d'Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, oltre alle proprie riunioni periodiche.

Nello specifico il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Organo d'Indirizzo e tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. In particolare, ha provveduto a controllare la capacità erogativa dell'Ente nelle proprie verifiche trimestrali.

Alla data del 31/12/2021 la Fondazione dispone di fondi destinabili all'attività erogativa per gli esercizi futuri di Euro 18.577.004 , con un aumento degli stessi rispetto al precedente esercizio di Euro 3.682.767.

Sono inoltre appostati in Bilancio risorse per erogazioni già deliberate ma non ancora pagate alla data del 31/12/2021 per Euro 3.130.020.

- per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni. La stessa si ritiene sia adeguata alle esigenze operative e di sviluppo della Fondazione, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 27 dicembre 1995 e successive integrazioni, dove è previsto che l'attività istituzionale venga svolta con la separazione delle funzioni dei settori amministrativo, contabile e di bilancio.
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- Gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte dalle società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- Non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 del Codice civile, né esposti.

2. Giudizio sul bilancio

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio d'Amministrazione il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2021 nel testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022.

Le Fondazioni di origine bancaria sono disciplinate dalla Legge N.461 del 23/12/1998 e dal D.lgs. N.153 del 17/5/1999 che all'art. 9 disciplina il Bilancio d'Esercizio. In particolare, gli "Schemi di bilancio" contengono lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo, il conto economico ed il rendiconto finanziario. La "Nota integrativa" infine contiene analitiche informazioni sul bilancio di esercizio con riferimento agli aspetti civilistici e fiscali, ai criteri di valutazione adottati ed ai dettagli sulla composizione dei singoli conti dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Collegio si è soffermato in particolare sulle considerazioni del Consiglio di Amministrazione relative all'attività istituzionale svolta nel periodo di riferimento, formulando giudizi positivi in ordine alle risorse disponibili nei vari settori di intervento nel rispetto delle norme statutarie e delle conseguenti delibere assunte dagli Organi dell'Ente, tenendo conto anche di specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio relativo all'esercizio 2021 è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata con deliberazione dell'Organo di Indirizzo in data 03 ottobre 2020, la quale ha rilasciato attestazione di conformità in data 14 aprile 2022. Ricordiamo che con l'approvazione dell'attuale bilancio scade il mandato alla società di revisione ed occorre provvedere in merito. Lo stato patrimoniale in parola si compendia nei seguenti dati di sintesi:

Attivo	31-dic-21		31-dic-20	
	parziale	totale	parziale	totale
Immobilizzazioni materiali e immateriali:		23.874.888		23.158.089
(a) beni immobili	22.943.813		22.209.594	
di cui:				
- beni immobili strumentali	22.943.813		22.209.594	
(b) beni mobili d'arte	924.543		917.287	
(c) beni mobili strumentali	6.532		31.208	
Immobilizzazioni finanziarie:		230.324.016		215.141.294
(a) partecipazioni in società strumentali	12.737.698		12.842.887	
(b) altre partecipazioni	183.300.983		176.950.420	
(c) titoli di debito	13.771.071		10.803.237	
(d) altri titoli	19.993.055		13.984.634	
(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		560.116	
Strumenti finanziari non immobilizzati:		42.047.463		49.559.957
(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	39.470.224		39.987.998	
(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
- titoli di debito	0		4.971.380	
- titoli di capitale	0		2.112.604	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.577.239		2.487.975	
Crediti		758.636		764.836
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	700.840		712.367	
Disponibilità liquide		433.202		1.036.474
Ratei e risconti attivi		191.124		185.747
Totale dell'attivo		297.629.329		289.846.397

Passivo	31-dic-21		31-dic-20	
	parziale	totale	parziale	totale
Patrimonio netto:		258.554.286		256.613.010
(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
(b) Riserva da donazioni	280.581		280.579	
(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
(d) riserva obbligatoria	39.049.864		37.108.590	
(e) riserva per l'integrità del patrimonio	3.829.871		3.829.871	
Fondi per l'attività d'Istituto:		32.426.805		27.812.024
(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	7.453.587		6.479.819	
(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.519.884		6.890.410	
(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.603.533		1.524.008	
(d) altri fondi	12.822.602		12.917.786	
(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	1.027.199			
Fondi per rischi e oneri		2.318.164		1.404.460
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		302.169		270.707
Erogazioni deliberate:		3.130.020		2.697.863
(a) nei settori rilevanti	2.553.074		2.181.384	
(b) negli altri settori statutari	576.946		516.479	
Fondo per il volontariato		258.837		187.471
Debiti di cui:		607.324		775.584
- esigibili entro l'esercizio successivo	115.622		136.864	
Ratei e risconti passivi		31.724		85.278
Totale del passivo		297.629.329		289.846.397

Il Collegio da atto che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, così come richiamato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 26 marzo 2020, osservando altresì le raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili, promossa dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, nonché degli orientamenti del Consiglio ACRI aggiornati al 27 febbraio 2017. Le procedure seguite per redigere il documento di sintesi dell'esercizio devono pertanto ritenersi corrette.

Il Collegio - in ciò avvalendosi delle necessarie e opportune verifiche, nonché dei riscontri documentali - attesta che le poste di bilancio si correlano alle risultanze della contabilità, integrate e supportate dai ricorrenti criteri di valutazione, sempre improntati a principi di prudenza e di continuità temporale. Ne deriva che l'attività di gestione si è ispirata agli imprescindibili canoni di salvaguardia del patrimonio nel rispetto delle leggi, dello statuto e delle buone regole di economia aziendale.

Il Collegio concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione agli adempimenti fiscali assolti, anche in conformità alle disposizioni impartite dalla legge n. 190 del 2014.

Il Collegio intende inoltre sottolineare quanto in appresso:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono comprensive di "beni immobili", "beni mobili d'arte" e di "beni mobili strumentali"; in linea di principio le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI il 16/07/2014, non sono stati ammortizzati i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico ed i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionali. La sospensione della procedura di ammortamento, iniziata con il bilancio d'esercizio 2014, è stata eseguita al fine di adeguarsi alle suddette indicazioni, mentre le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

- le "immobilizzazioni finanziarie" ammontano ad Euro 230.324.016, come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente:

	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2021	2020
(a)	PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI		
	Città Studi	11.459.564	11.654.753
	Fondazione con il Sud	1.178.134	1.178.134
	Palazzo Gromo Losa s.r.l.	100.000	10.000
	Totale Partecipazioni in società ed entri strumentali	12.737.698	12.842.887
(b)	PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NON STRUMENTALI		
	Partecipazioni acquisite a titolo d'investimento:		
	Banca d' Italia	10.000.000	7.500.000
	Banca Popolare Etica S.C. A R.L.	5.165	5.164
	Banca Sella Spa	500.223	249.660
	Banca Intesa Sp Spa	42.093.282	42.093.282
	Cassa Risparmio Di Asti Spa		
	Biverbanca Spa	106.051.168	106.051.168
	Revo Spac	3.600.000	
	Cassa Depositi e Prestiti e Reti Spa	12.000.000	12.000.000
	Cassa Depositi e Prestiti Spa	8.725.313	8.725.313
	Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non d'investimento:		
	Nordind S.P.A.	1	1
	Struttura Informatica S.P.A.	325.832	325.832
	Totale Partecipazioni in società non strumentali	183.300.984	176.950.420
(c)	TITOLI DI DEBITO		
	BTP	10.821.080	10.803.237

	Obbligazioni	2.949.990	10.803.237
	Totale Titoli di debito	13.771.071	10.803.237
(d)	ALTRI TITOLI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE NON QUOTATE)		
	Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	1.000.000	1.000.000
	Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investire SGR	968.443	694.251
	TSC Found Gescare real Estate	6.000.000	4.000.000
	TSC Found Eurocare Real Estate	8.000.000	8.000.000
	Fenera Felll	501.084	
	Fenera FPD1	523.528	290.383
	UBS: Fondo Grefs		
	3.000.000		
	Totale altri Titoli	19.993.055	13.984.634
(e)	CREDITI DA CONTRATTO IN ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE		
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	521.209	560.116
Q	Totale Crediti da contratto in associazione in partecipazione	521.209	560.116
	TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	230.324.016	216.486.867

In particolare, si evidenzia come la partecipazione detenuta in CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA valutata al costo di concambio, non eccede anche per il 2021, il limite posto dall'art.2, quarto comma, del Protocollo di Intesa AcRI-MEF del 22/04/2015.

Nel dettaglio: Partecipazione in CR Asti Spa (fair value) 92.859.936/Totale attivi Fondazione Crb (fair value) 297.343.538 = 0,3123.

- gli "strumenti finanziari non immobilizzati" ammontano ad Euro 42.047.463 come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente. Nella nota integrativa vengono fornite le informazioni relative ai derivati incorporati in tali strumenti finanziari in applicazione all'art.4 del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22/4/2015.

	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2021	2020
(a)	Strum. fin. affidati in Gestione Patrimoniale Individuale		
	La Venezia Ass.Ni	18.876.469	14.379.291
	Banca Simefica Linea Arbitraggio		20.323.902
	Aviva Spa	20.593.755	5.284.805
	Totale Strum.fin affidati in Gestione Patrimoniale Individuale	39.470.224	39.987.998
(b)	Strum. fin. quotati		
	Parti in organismi d'investimento collettivo di risparmio		
	UBP PG Active Income	2.577.239	2.584.892
	TOTALE GENERALE STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	49.559.957	42.015.460

- i "crediti" - di complessivi Euro 758.636: verso l'Erario per acconti e crediti di imposte per Euro 704.840; verso altri soggetti euro 53.796.
- le "disponibilità liquide" di Euro 433.202 comprendono il denaro in cassa e le posizioni attive di conti correnti bancari utilizzabili a vista;
- i "ratei e i risconti attivi" di Euro 191.124 si riferiscono rispettivamente a componenti economici positivi di reddito di competenza dell'esercizio in rassegna e a componenti economici negativi di reddito di competenza del prossimo esercizio, determinati con il criterio della competenza temporale;
- il "patrimonio netto" di Euro 258.554.286 è costituito:
 - Fondo di dotazione Euro 124.360.351
 - Riserva da donazioni Euro 280.581
 - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze Euro 91.033.619
 - Riserva obbligatoria ex D.Lgs N.153/99 Euro 39.049.864
 - Riserva per l'integrità del patrimonio Euro 3.829.871
 - i "fondi per l'attività d'istituto" di Euro 32.426.805:
 - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni Euro 7.453.587
 - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti Euro 9.519.884
 - Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari Euro 1.603.533
 - Altri fondi Euro 12.822.602
 - Fondo per le erogazioni ex L.178/2020 Euro 1.027.199
 - il "fondo per rischi e oneri" di Euro 2.318.164 comprende il "fondo imposte e tasse" per Euro 1.518.048 che è formato dagli accantonamenti effettuati in relazione agli oneri tributari (Irap - Ires - Imposta sostitutiva redditi di capitale) di competenza dell'esercizio, nonché il "Fondo per rischi" di Euro 800.016;
 - il fondo per "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" di Euro 302.169 evidenzia il debito maturato nei confronti del personale;
 - il conto "fondo per il volontariato" di Euro 258.837 accoglie il totale delle destinazioni al Volontariato effettuate nei diversi esercizi fino a tutto il 31 dicembre 2021 e non ancora richieste dal Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Piemonte;
 - i "debiti" pari ad Euro 607.324 sono indicati in bilancio al valore nominale.

In particolare, si evidenzia che l'importo per mutui immobiliari stipulati con Biverbanca ammonta ad Euro 491.702. Lo stesso, costituisce l'esposizione debitoria a medio termine di pari importo. Esso costituisce il 0,19% della consistenza patrimoniale (di euro 258.554.286) e rispetta il limite del 10% posto dall'art.3, primo comma del Protocollo di Intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.

3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015.

In riferimento alla richiesta del 8/4/2016 Prot. N. 190 ed a norma del regolamento ACRI del 06/05/2015 e dei principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, codesto Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza degli obblighi che vengono di seguito elencati, precisando che in data 28/10/2016 (prot. DT 91361) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall'Organo d'indirizzo mediante le quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha recepito l'Accordo Acri-MEF del 22/04/2015. In particolare, si attesta:

1. L'adesione alla Carta delle Fondazioni resa esplicita all'art.1 dello statuto.
2. La pubblicazione sul sito web della Fondazione dei documenti inerenti:
 - a. I profili istituzionali: statuto, regolamento delle attività istituzionali, composizione degli organi (incluso chi esercita le funzioni di direzione).
 - b. Il resoconto dell'attività: bilanci d'esercizio, bilanci di missione, contributi approvati (con indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e dell'importo), appalti di lavoro affidati superiori ad euro 50.000.
 - c. L'attività istituzionale: documenti programmatici annuali e pluriennali, procedure di accesso ai contributi.
3. Elaborazione e pubblicazione nel bilancio di esercizio delle informazioni elaborata dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI.
4. Redazione del bilancio di esercizio secondo gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e questioni contabili di ACRI con l'esplicita indicazione delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli organi di indirizzo, di amministrazione e controllo.
5. Nello svolgimento delle funzioni del Collegio sindacale sono stati rispettate le norme di comportamento ed i principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria".
6. Il rispetto nella individuazione delle misure dei compensi degli organi alle indicazioni formulate in sede ACRI, principio anche recepito all'art.12 dello statuto.
7. La previsione statutaria all'art.8 della discontinuità di almeno dodici mesi tra cessazione da un incarico nella Fondazione e assunzione successiva di incarichi politici, elettivi o amministrativi.
8. Applicazione, tramite l'art. 21 dello statuto, della discontinuità di almeno ventiquattro mesi tra cessazione dell'incarico in uno degli organi della Fondazione e assunzione di incarichi operativi (quali direttore/segretario generale, dirigente o altro incarico da indipendente).
9. Nella riunione dell'Organo d'Indirizzo del 29/06/2017 sono stati deliberati i seguenti regolamenti:
 - il regolamento di gestione del patrimonio;
 - il regolamento designazioni e nomine negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo della fondazione;
 - la revisione delle attività istituzionali della fondazione;

Nota: in data 16 dicembre 2021 il Collegio ha registrato il subentro del Sindaco Supplente Dott.ssa Marinella Uberti in sostituzione della defunta Dott.ssa Ornella Bosco.

4. Conclusioni

Il Collegio, alla luce di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e nessuna obiezione in merito alle proposte espresse dal Consiglio d'Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso.

Per quanto concerne il parere richiesto dall'ACRI (Prot N.190 del 8/4/2016), codesto Collegio formula un parere positivo sulle azioni sino ad ora adottate dall'Ente in relazione al recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF ed invita l'Ente a dar corso alla verifica dei soggetti designanti in ordine all'art.8, quarto comma, dell'accordo ACRI/MEF ed alle Linee Guida Applicative ACRI del 20/07/2015.

Biella, 15 aprile 2022

I SINDACI

Dott. Alberto CRESTO

Dott. Paolo GREMMO

Dott.ssa Marinella UBERTI



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale

informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 14 aprile 2022

ALLEGATI AL BILANCIO



CITTA' STUDI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO G. PELLA, 2 - BIELLA (BI) 13900
Codice Fiscale	01491490023
Numero Rea	142579
P.I.	01491490023
Capitale Sociale Euro	26.891.947 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.442	18.949
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	18.442	18.949
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.484.954	23.136.339
2) impianti e macchinario	792.874	883.517
3) attrezzature industriali e commerciali	343.891	496.586
4) altri beni	23.125	35.275
Totale immobilizzazioni materiali	23.644.844	24.551.717
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.383	17.383
Totale partecipazioni	17.383	17.383
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.640	9.640
Totale crediti verso altri	9.640	9.640
Totale crediti	9.640	9.640
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.023	27.023
Totale immobilizzazioni (B)	23.690.309	24.597.689
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	618.630	555.675
Totale rimanenze	618.630	555.675
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.045	503.891
Totale crediti verso clienti	223.045	503.891
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.595	34.008
Totale crediti tributari	24.595	34.008
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.140	241.726
Totale crediti verso altri	100.140	241.726
Totale crediti	347.780	779.625
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	33.122	27.078
2) assegni	39	-
3) danaro e valori in cassa	2.186	4.869
Totale disponibilità liquide	35.347	31.947
Totale attivo circolante (C)	1.001.757	1.367.247
D) Ratei e risconti	82.711	79.113

Totale attivo	24.774.777	26.044.049
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.891.947	26.891.947
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.043	2.045
Totale altre riserve	2.043	2.045
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.499.789)	(7.923.510)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(308.057)	(576.279)
Totale patrimonio netto	18.086.144	18.394.203
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	54.254	107.897
Totale fondi per rischi ed oneri	54.254	107.897
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	866.879	867.236
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.660.093	2.173.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.374.323	1.537.671
Totale debiti verso banche	3.034.416	3.711.457
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.481	4.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.072	12.590
Totale debiti verso altri finanziatori	12.553	17.035
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.697	783.450
Totale acconti	596.697	783.450
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.160	1.010.692
Totale debiti verso fornitori	1.003.160	1.010.692
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.036	57.424
Totale debiti tributari	83.036	57.424
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.804	69.524
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.804	69.524
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.291	876.163
Totale altri debiti	844.291	876.163
Totale debiti	5.633.957	6.525.745
E) Ratei e risconti	133.543	148.968
Totale passivo	24.774.777	26.044.049

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.231.520	3.245.494
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	62.955	122.558
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	612.655	578.830
altri	668.394	611.615
Totale altri ricavi e proventi	1.281.049	1.190.445
Totale valore della produzione	4.575.524	4.558.497
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.758	47.819
7) per servizi	1.693.329	1.959.550
8) per godimento di beni di terzi	252.589	204.071
9) per il personale		
a) salari e stipendi	953.991	1.070.242
b) oneri sociali	289.484	316.709
c) trattamento di fine rapporto	83.298	94.395
e) altri costi	33.735	30.132
Totale costi per il personale	1.360.508	1.511.478
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.415	5.510
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.183.774	1.187.530
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.601	7.798
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.218.790	1.200.838
12) accantonamenti per rischi	0	-
14) oneri diversi di gestione	226.841	187.487
Totale costi della produzione	4.864.815	5.111.243
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(289.291)	(552.746)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	80	33
Totale proventi diversi dai precedenti	80	33
Totale altri proventi finanziari	80	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.802	23.582
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.802	23.582
17-bis) utili e perdite su cambi	(44)	16
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.766)	(23.533)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(308.057)	(576.279)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(308.057)	(576.279)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(308.057)	(576.279)
Interessi passivi/(attivi)	18.722	23.549
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	242
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(289.335)	(552.488)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	112.270	132.993
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.190.189	1.193.040
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.302.460	1.326.033
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.013.124	773.544
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(62.955)	(122.558)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	280.846	(264.988)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.532)	(182.466)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.597)	(27.717)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.425)	(27.274)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(55.288)	573.102
Totale variazioni del capitale circolante netto	136.048	(51.902)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.149.172	721.642
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.722)	(23.549)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(17.008)
(Utilizzo dei fondi)	(146.312)	(112.441)
Totale altre rettifiche	(165.034)	(152.999)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	984.139	568.644
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(297.789)	(225.621)
Disinvestimenti	-	1.226
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.909)	(5.486)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(523)
Disinvestimenti	-	1.609
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(494.652)	105.450
Accensione finanziamenti	250.000	17.035
(Rimborso finanziamenti)	(432.388)	(447.839)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(677.040)	(325.354)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.401	14.495
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.078	12.789
Assegni	0	-

Danaro e valori in cassa	4.869	4.662
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.947	17.451
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.122	27.078
Assegni	39	-
Danaro e valori in cassa	2.186	4.869
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	35.347	31.947

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GARIBALDI, 17 - BIELLA (BI) 13900
Codice Fiscale	02614120026
Numero Rea	197088
P.I.	02614120026
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	407
II - Immobilizzazioni materiali	3.604	2.170
III - Immobilizzazioni finanziarie	250	250
Totale immobilizzazioni (B)	3.854	2.827
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.063	7.417
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.894	117.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	222	222
Totale crediti	174.116	117.473
IV - Disponibilità liquide	1.073	4.876
Totale attivo circolante (C)	183.252	129.766
D) Ratei e risconti	5.983	1.859
Totale attivo	193.089	134.452
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	5.193	6.220
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.813	(1.025)
Totale patrimonio netto	45.006	17.195
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.276	116.425
Totale debiti	130.276	116.425
E) Ratei e risconti	17.807	832
Totale passivo	193.089	134.452

Conto economico micro

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.457	124.767
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	214.902	362.400
altri	11.610	24.649
Totale altri ricavi e proventi	226.512	387.049
Totale valore della produzione	268.969	511.816
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.015	33.930
7) per servizi	220.039	429.975
8) per godimento di beni di terzi	218	410
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	939	778
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	407	407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	532	371
Totale ammortamenti e svalutazioni	939	778
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(647)	(6.884)
14) oneri diversi di gestione	13.977	50.045
Totale costi della produzione	237.541	508.254
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.428	3.562
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	2
Totale proventi diversi dai precedenti	5	2
Totale altri proventi finanziari	5	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	145	248
Totale interessi e altri oneri finanziari	145	248
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(140)	(246)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.288	3.316
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.475	4.341
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.475	4.341
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.813	(1.025)

Indice

Lettera del Presidente

Identità	pag. 3
<i>La Fondazione: chi è e cosa fa</i>	pag. 4
<i>La Governance</i>	pag. 5
<i>La struttura operativa</i>	pag. 7
<i>Le società strumentali</i>	pag. 8
<i>La programmazione</i>	pag. 11
<i>La Fondazione e il proprio territorio di intervento</i>	pag. 13
<i>Gli stakeholder</i>	pag. 17
<i>Strumenti di analisi delle esigenze territoriali</i>	pag. 19
<i>Azioni strategiche di rete e di sistema</i>	pag. 21
Erogazioni	pag. 25
<i>L'attività della Fondazione: analisi delle erogazioni</i>	pag. 28
<i>Analisi dell'attività erogativa</i>	pag. 41
Patrimonio	pag. 65
<i>Il patrimonio della Fondazione</i>	pag. 67
<i>Schemi di bilancio</i>	pag. 82
<i>Nota integrativa</i>	pag. 88
<i>Informazioni sullo stato patrimoniale</i>	pag. 94
<i>Relazione collegio sindacale</i>	pag. 131
<i>Relazione società di revisione</i>	pag. 138
<i>Allegati al bilancio</i>	pag. 141

Progetto grafico
E20Progetti - Biella

Immagini
Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Pag. 70 fotografia di Sandro Filippi (DMI Archivio Digitale Biella)



Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Via Garibaldi, 17 • 13900 Biella

tel. 015 2520432 • fax 015 2520434

www.fondazionecribiella.it • info@fondazionecribiella.it